



Piano Triennale Offerta Formativa

IIS - LUIGI FAILLA TEDALDI

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IIS - LUIGI FAILLA
TEDALDI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
18/11/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 8943 del
11/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
30/11/2021 con delibera n. 105*

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



3.9. Piano per la didattica digitale
integrata

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'I.I.S. "Luigi Failla Tedaldi" copre un bacino di utenza abbastanza vasto infatti gli studenti, nonostante le difficoltà nei collegamenti, oltre che da Castelbuono, provengono da altri comuni, ubicati sia all'interno del "Parco delle Madonie", Isnello, Collesano, Geraci Siculo, Petralia Sottana, Pollina, San Mauro Castelverde, sia nella fascia costiera quali Cefalù, Campofelice di Roccella, Lascari, Caccamo, Termini Imerese e Trabia.

Le attività economiche prevalenti nel territorio gravitano nel settore primario e terziario. I settori potenzialmente trainanti lo sviluppo sono:

- agriturismo, agricoltura e pastorizia a basso impatto ambientale;
- beni culturali, museali e ambientali;
- produzione artigianale ed enogastronomica;
- promozione e valorizzazione del turismo;
- valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio naturale;
- le testimonianze archeologiche;
- presenza di sorgenti oligominerali, miniera di salgemma;

Nonostante la sussistenza di queste potenzialità del territorio, l'economia non è sufficientemente sviluppata. Le attività produttive, in quasi tutti i settori, non incrementano ulteriormente il loro sviluppo, compromettendo così le aspettative professionali dei giovani in cerca di opportunità lavorative.

L'Istituto interagisce con:

- Amministrazioni Comunali, Enti e Scuole presenti nel territorio e non;
- Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste, Assessorato Regionale P. Istruzione;
- I.T.S Madonie – Tecnologie e sistemi agroalimentari;
- Fondo Sociale Europeo;

- Città metropolitana di Palermo;
- Ente Parco delle Madonie;
- Museo Civico Comunale di Castelbuono (Pa);
- Museo Francesco Minà Palumbo di Castelbuono (Pa);
- M.A.M. (Museo Ambientalistico Madonita) di Polizzi Generosa (Pa);
- Museo Geologico delle Geopark Madonie di Petralia Sottana (Pa);
- Aziende pubbliche e private operanti nel territorio;
- Centro Internazionale per le scienze astronomiche - Gal Hassin di Isnello (Pa);
- Giardino Botanico di Palazzo Failla - Castelbuono (Pa);
- A.S.P. (per interventi educativi specifici: salute, prevenzione, igiene);
- Assessorato Regionale all'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea -
 Servizio 13 - Ufficio Intercomunale e Agricoltura del Comprensorio di Castelbuono (Pa);
- Associazioni Culturali di varia natura nel territorio;
- Soggetti economici locali, nazionali ed internazionali;
- Università degli Studi di Palermo, altri poli universitari regionali - Istituti di formazione;
- U.S.R. (Ufficio Scolastico Regionale Sicilia) e U.S.P. (Ufficio Scolastico Provinciale di Palermo).

La Scuola, nell'aprirsi al territorio, sia per quanto concerne la domanda/offerta culturale e formativa sia allo scopo di sopperire a certe carenze strutturali in esso presenti, si propone di reperire fonti di finanziamenti extra statali (convenzioni, sponsorizzazioni, prestazione di servizi ecc.) da canalizzare in modo sistematico ed in rapporto alle priorità degli indirizzi formativi, attuando così una politica di spesa oculata, condivisa e mirata.

L'Istituto dà, come sempre, visibilità alle proprie iniziative e manifestazioni pubbliche (attività culturali e sportive, progetti, gare, ecc....), curando anche modalità di comunicazioni e informazioni interne (bacheche, circolari, cartelloni...) ed esterne (dépliant, avvisi, pubblicazioni, Internet, sito web della scuola, social network, ecc...).

Dai questionari compilati dagli studenti delle classi seconde durante le prove INVALSI si evidenzia quanto segue:

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

Nessuna delle famiglie degli studenti ha dichiarato situazioni di disagio. Pochissimi, in entrambi gli istituti, gli studenti immigrati di prima o di seconda generazione, tutti italofoni e ben integrati nel contesto. Pochi i casi di BES sia al Liceo che al professionale, tutti frequentanti e ben integrati. Anche i casi di DSA incidono solo per il 5% sul totale degli allievi. Il rapporto numerico insegnanti/alunni è più basso dei dati di riferimento. Al liceo scientifico e delle scienze umane gli studenti entrano con una valutazione conseguita all'esame del I ciclo migliore rispetto ai dati di riferimento.

VINCOLI

Malgrado nessuna delle famiglie degli studenti abbia dichiarato situazioni di disagio, si possono intuire sia per il liceo che per il professionale situazioni di disagio e precarietà economico- sociale e/o di disgregazione dei nuclei familiari. Al professionale le valutazioni degli studenti in entrata provenienti dal I ciclo sono appiattite sulla sufficienza.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

Presenza, nei due centri maggiori del territorio di riferimento della scuola, di attività turistiche e agrituristiche attorno alle quali si sono sviluppate negli anni passati settori del terziario, del commercio e anche della piccola industria ad esse legate. Con riferimento all'Istituto professionale si evidenzia un attivo interscambio con le diverse aziende agricole del territorio. Un ruolo fondamentale per lo sviluppo del territorio viene svolto dal Parco delle Madonie.

VINCOLI

Permanenza, nella restante parte del territorio, di un'economia povera o poco produttiva legata alle attività agricole di tipo tradizionale o al piccolo commercio. Incidenza negli ultimi anni sul territorio della crisi economica generale con aumento della disoccupazione e con la presenza di lavoratori precari o sottoccupati. Aumento

dei flussi migratori sia verso altri centri della regione che all'estero, anche da parte di soggetti laureati o diplomati. Modesti interventi dell'attività dei centri per interazione, cooperazione e partecipazione sociale, per altro presenti in numero limitato nel territorio.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

Le due sedi dell' Istituto sono allocate in edifici specificatamente progettati, funzionali e nuovi in cui e' stato realizzato un relativo adeguamento delle strutture edilizie alla normativa sulla sicurezza e sul superamento delle barriere architettoniche. Anche relativamente alla dotazione di strumenti multimediali l'Istituto ha raggiunto un buon livello, infatti tutte le aule delle due sedi sono dotate di computer, L.I.M. e connessione in rete, gli stessi strumenti sono presenti nei diversi laboratori e nelle aule speciali. L'Istituto, in orario antimeridiano, e' ben collegato, attraverso servizi di autobus, con gli altri centri del territorio da cui provengono gli studenti.

VINCOLI

L'edificio dell'istituto professionale presenta aule di dimensioni non adeguate ad un elevato numero degli studenti. La quasi totalità dei finanziamenti dell' Istituto e' quello statale destinato alla retribuzione del personale, nell'ambito del quale peraltro risulta inesistente quello destinato alle retribuzioni accessorie, mentre molto modesto è quello gestito dalla scuola e relativo al funzionamento generale. I fondi erogati dalla Regione e dall'U.E. sono presenti ma in percentuale limitata, mentre nullo è il contributo della Provincia. Tra le altre fonti dei pur modesti finanziamenti colpisce che ben il 3,8% sia a carico delle famiglie , che spesso si assumono l'onere delle spese per la partecipazione degli studenti ad alcune attività extracurricolari, comunque importanti nel percorso formativo; da ciò deriva il rischio di una diseguaglianza nell'accesso alle opportunità formative da parte dei diversi alunni, elemento che assume una notevole problematicità se messo in relazione con gli aspetti critici emersi dall'analisi del contesto economico. Infine emerge l'esiguità dei finanziamenti da parte di privati o enti, tanto più che nel territorio mancano aziende e soggetti in grado di

partecipare economicamente in modo significativo allo sviluppo dell'Istituto. I collegamenti con mezzi pubblici sono insufficienti in orario pomeridiano.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IIS - LUIGI FAILLA TEDALDI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	PAIS00700R
Indirizzo	CONTRADA ROSARIO SNC CASTELBUONO 90013 CASTELBUONO
Telefono	0921671453
Email	PAIS00700R@istruzione.it
Pec	pais00700r@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iistedaldi.edu.it

❖ LICEO SCIENTIFICO "LUIGI FAILLA TEDALDI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	PAPS007017
Indirizzo	CONTRADA ROSARIO , SNC CASTELBUONO 90013 CASTELBUONO

Indirizzi di Studio

- SCIENTIFICO
- SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
- SCIENZE UMANE
- SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Totale Alunni	377
---------------	-----

❖ **I.P.A.A. "LUIGI FAILLA TEDALDI" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE
Codice	PARA00701R
Indirizzo	VIA MAZZINI 25 CASTELBUONO 90013 CASTELBUONO

Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE • AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE
---------------------	---

Totale Alunni	111
---------------	-----

❖ **I.P.A.A. SERALE "LUIGI FAILLA TEDALDI" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE
Codice	PARA007516
Indirizzo	VIA MAZZINI 25 CASTELBUONO 90013 CASTELBUONO

Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE
---------------------	--

Approfondimento

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Luigi Failla Tedaldi" di Castelbuono, nasce il primo settembre 2000 dalla fusione del Liceo Scientifico e dell'Istituto professionale di Stato per l'Agricoltura e l'ambiente.

Il **Liceo Scientifico** è stato istituito nella prima metà degli anni sessanta, come sezione staccata del "G. Galilei" di Palermo. Negli anni il numero degli iscritti è aumentato progressivamente e nel 1972 ha ottenuto l'autonomia, con l'aggregazione successiva, fino al 1995, del Liceo Scientifico di Gangi. Attualmente il Liceo consta dei seguenti indirizzi: Liceo Scientifico e Liceo Scientifico - Opzione Scienze Applicate, Liceo delle Scienze Umane e Liceo delle Scienze Umane - Opzione Economico-Sociale. Nell'anno scolastico 2021/2022 gli alunni frequentanti sono 379, di cui 165 pendolari, suddivisi in 20 classi con 51 docenti di cui 10 in comune con L'I.P.S.A.S.R.

La storia dell'**Istituto Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente**, diventato poi **"Istituto Professionale Indirizzo Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale"** e oggi **"Indirizzo Agricoltura, Sviluppo rurale, valorizzazione del territorio e gestione delle risorse forestali e montane"**, comincia nel 1960 quando nasce come sezione staccata dell'I.P.S.A. "P. Balsamo" di Palermo. Nell'anno scolastico 1988/1989 ottiene l'autonomia con l'aggregazione di Castellana Sicula (Pa) come scuola coordinata e nel 1995/1996 la scuola viene titolata "Luigi Failla Tedaldi" in onore dell'insigne entomologo Castelbuonese, allievo di Francesco Minà Palumbo. Attualmente l'Istituto è l'unica scuola ad indirizzo agrario presente nel territorio delle Madonie, un'area vocata per natura all'agricoltura, all'allevamento, alla selvicoltura e alla produzione di servizi correlati al settore (agriturismo, fattorie didattiche...).

Tenuto conto delle caratteristiche del territorio madonita, della presenza a Castelbuono solo dell'Istituto Professionale e del Liceo Scientifico quali scuole secondarie di II grado, e, volendo offrire agli studenti un'ulteriore possibilità di scelta del corso di studio da intraprendere, la nostra scuola ha ottenuto l'istituzione dell'Istituto Tecnico indirizzo "Agrario, Agroalimentare e Agroindustria" che permetterà di creare professionisti competenti nell'organizzazione e gestione delle attività produttive, trasformative e valorizzative proprie del settore, di intervenire in aspetti relativi alla gestione del territorio, con particolare riguardo alla tutela ambientale e paesaggistica.

Inoltre l'I.P.S.A.S.R. ha ottenuto, con Decreto n. 7351 - CIR EHN056, dall'Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione (Dipartimento Regionale Istruzione e Formazione Professionale) della Regione Sicilia,

l'accreditamento sia per la formazione professionale nei seguenti ambiti e microtipologie:

- Orientamento
- Microtipologia A + Utenze Speciali + Fad
- Microtipologia B + Utenze Speciali + Fad
- Qualifica di secondo livello (Diploma Tecnico IV anno di corso)

sia per la Formazione Superiore:

- Microtipologia C - Percorso istruzione superiore.

Per quest'ultimo percorso si ha la strutturazione di due corsi di Tecnico superiore responsabile delle produzioni e delle trasformazioni agrarie, agro-alimentari e agroindustriali: uno nell'ambito della filiera cerealicola per la pasta e i prodotti da forno e l'altro nell'ambito della filiera zootecnica da carne e dei prodotti lattiero caseari.

I corsi hanno la durata di due anni e prevedono 1800 ore di attività teorica, pratico - laboratoriale, stage aziendali, tirocini formativi. Per l'attuazione di questo percorso l'I.I.S. "Luigi Failla Tedaldi" è la scuola capofila della Fondazione ITS Madonie i cui soci fondatori sono, oltre il nostro Istituto, i seguenti Enti locali, associazioni e aziende: Unione Comuni Madonie, Comune di Castelbuono, Consorzio Universitario della Provincia di Palermo, Agricola Puccia srl, Università di Palermo, Dipartimento Scienze Agrarie, Alimentare e forestali, SO.SVI.MA. Spa, Gal ISC Madonie, Giaconia Concetta srl, COOPERATIVA PROBIO.SI s.c.a.r.l., Ass. Salambò, Faber Centro Studi, Az. Agr. Barreca Vincenzo di Barreca Maria, Ass. Prov. Cuochi e Pasticceri Palermo, Az. Agr. Gallina Cataldo, Soc. Coop. Madre Terra, Rete Scolastica Madonie.

Nell'anno scolastico 2021/2022 il totale degli alunni iscritti, suddivisi in 8 classi, è di 112, di cui 32 pendolari. I docenti sono 36, di cui 10 in comune con il Liceo. L'I.I.S. "Luigi Failla Tedaldi", da sempre ha avuto come scopo primario la crescita non solo professionale ma anche culturale ed umana dei suoi studenti e per questo mostra un notevole interesse non solo verso il territorio regionale e nazionale ma anche verso l'estero. Pertanto, grazie ai

finanziamenti della Comunità Europea ma soprattutto all'intraprendenza e disponibilità di alcuni docenti, negli ultimi anni ha organizzato, per gli studenti del Secondo Biennio e del Quinto Anno, diversi progetti che hanno previsto un soggiorno all'estero ed hanno permesso agli alunni di migliorare non solo le loro conoscenze e le competenze professionali avendo anche l'opportunità di contatti con operatori stranieri per un futuro inserimento nel campo lavorativo, ma anche la loro competenza nell'uso della lingua Inglese al fine di ottenere una certificazione valida a livello Europeo. Per il futuro ci si prefigge di continuare l'esperienza di scambio culturale in presenza con Erasmus Plus o virtualmente attraverso la piattaforma eTwinning.

In conclusione si evidenzia che negli ultimi anni l'Istituto ha vissuto un periodo di reggenza con l'alternanza di tre diversi Dirigenti Scolastici. Dall'anno scolastico 2019/20 si ha la titolarità effettiva del Dirigente Scolastico.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Chimica	2
	Disegno	1
	Fisica	1
	Informatica	2
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Scienze	2
	Caseificio	1
	Azienda Agraria	1
	Laboratorio olii essenziali	1
	Serra automatizzata	1
	Ufficio Tecnico	1

Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
	Strutture comunali	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	63
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	Lim presenti nelle aule	29

Approfondimento

Fabbisogno attrezzature Liceo

Potenziamento aula di informatica con l'acquisto di 4 nuove postazioni

Potenziamento laboratorio di lingue con l'acquisto di 6 nuove postazioni

Fabbisogno attrezzature IPSASR

- Potenziamento attrezzature laboratorio informatico e laboratorio di chimica
- n Riconversione/adattamento attrezzature laboratorio informatico per uso linguistico
- Allestimento Ufficio Tecnico

L'I.P.S.A.S.R., non avendo una palestra all'interno della struttura, usufruisce delle strutture sportive comunali come campo di calcetto, basket e pallavolo. Sarebbe auspicabile la costruzione di una tensostruttura nell'area esterna dell'istituto da utilizzare per le lezioni di scienze motorie.

1

.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	58
Personale ATA	25

Approfondimento

Per quanto riguarda le risorse professionali, la scuola vanta una buona stabilità e continuità del corpo docenti e non docenti. Si precisa che i dati numerici sopra riportati estratti a ottobre dall'organico 2021-2022 si riferiscono al personale docente di diritto. Di fatto la scuola consta di 87 unità nell'organico di fatto.

Nell'organico dell'autonomia nel triennio precedente sono state assegnate alla scuola 7 figure di potenziamento che hanno svolto un ruolo importante soprattutto nella progettazione e realizzazione di diversi progetti relativi all'ampliamento dell'offerta formativa.

Tenendo conto della progettualità relativa al triennio, il collegio delibera la richiesta delle seguenti figure di potenziamento:

N.1 A011 Discipline letterarie e latino

N.1 A012 Discipline letterarie negli Istituti di Istruzione Secondaria di secondo grado

N.1 A027 Matematica e Fisica

N.1 A026 Matematica

N.1 A050 Scienze Naturali, Chimiche e Biologiche

N.1 A051 Scienze, Tecnologie e Tecniche Agrarie



N. 1 A041 Scienze e tecnologie informatiche

N.1 A017 Disegno e storia dell'arte negli Istituti di Istruzione Secondaria di secondo grado

N.2 AB24 Lingue e culture straniere negli Istituti di Istruzione Secondaria di secondo grado

N.1 AA24 Lingue e culture straniere negli Istituti di Istruzione Secondaria di secondo grado francese

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

LA VISION E LA MISSION DELL'ISTITUTO

Il termine VISION si riferisce all'obiettivo, a lungo termine, di ciò che la nostra Organizzazione Scolastica vuole essere, ovvero:

- *Esplicare la direzione verso cui deve muovere il cambiamento a lungo termine dell'Istituto;*
- *dare alle Persone la motivazione per muoversi nella direzione giusta;*
- *contribuire a coordinare rapidamente ed efficacemente le azioni di molte persone.*

La VISION dell'I.I.S. Luigi Failla Tedaldi è:

“Fare dell'Istituto un Luogo di Innovazione e un Centro di Aggregazione Culturale e Relazionale non solo per i Giovani e le loro Famiglie ma per tutte le componenti del Territorio”.

Dunque, gli obiettivi primari sono:

- *Diventare nel Territorio un Polo di Formazione e di Innovazione creando occasioni ed opportunità di crescita personale e professionale continua a vari livelli: Docenti - Personale ATA - Genitori - Alunni - Enti ed Associazioni;*
- *realizzare un Percorso Formativo ed Innovativo Metodologico-Didattico in cui gli studenti siano i veri Soggetti e in cui l'esplorazione di sistemi di collaborazioni tra gli attori del territorio, gli enti locali, le istituzioni, le autonomie, le aziende, il mondo del lavoro, consolidi la formazione del singolo alunno;*
- *promuovere la partecipazione di tutte le componenti per attuare il principio di Omero, secondo il quale **“è leggero il compito quando molti si dividono la fatica”.***



Con il termine *MISSION* si intende, invece, il mezzo attraverso cui l'Istituto vuole ottenere l'obiettivo di Vision e, quindi, vuole indicare:

- *L'identità e le finalità istituzionali della scuola (come si vede e si percepisce la scuola);*
- *il "mandato" e gli obiettivi strategici della scuola (cosa intende fare per adempierli).*

La *MISSION* del nostro ISTITUTO è:

"Accogliere, formare e orientare tra continuità ed innovazione".

Avendo in mente gli alunni come veri e propri attori dell'azione educativa la nostra scuola si propone di:

- *Attivare azioni per valorizzare le eccellenze e supportare gli alunni in difficoltà di apprendimento limitando la dispersione scolastica e favorendo l'integrazione di tutti i soggetti;*
- *incentivare la ricerca-azione di una didattica che migliori le proposte operative dell'Istituto;*
- *facilitare la conoscenza e l'utilizzo delle nuove Tecnologie Informatiche;*
- *favorire l'Accoglienza di Studenti, Famiglie e Personale in un'ottica di collaborazione;*
- *creare spazi ed occasioni di formazione non solo per gli studenti, ma anche per genitori, educatori e tutto il personale della scuola nell'ottica di ciò che in Inglese viene definito "lifelong learning", ovvero una educazione-formazione permanente;*
- *predisporre e realizzare azioni che favoriscano la continuità educativa e l'orientamento tra la scuola media e il primo biennio della scuola secondaria;*
- ***rendere consapevoli gli alunni che la propria libertà coincide con il rispetto di sé e degli altri e che, quindi, il comportamento libero è quello che coniuga il senso di responsabilità e il rispetto delle regole;***
- *realizzare trasparenza e condivisione nella procedura di progettazione e sviluppo del Curricolo di Classe, dei P.D.P. e della Valutazione non solo degli alunni ma anche del Sistema;*
- *promuovere la conoscenza del Territorio e la collaborazione con i centri di cultura locale che vi operano per ampliare l'Offerta Formativa.*

***Atto d'indirizzo per l'integrazione e la revisione del piano
triennale dell'offerta formativa triennale. A.S. 2021/2022***

II DIRIGENTE

SCOLASTICO

VISTO l'art.25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTO il comma n.14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107 recante: la "Riforma del sistema nazionale

di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che attribuisce al dirigente scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;

TENUTO CONTO delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;

TENUTO CONTO degli esiti dell'autovalutazione di Istituto e, nello specifico, delle criticità indicate nel Rapporto di Auto-Valutazione (RAV);

VISTI i risultati delle Rilevazioni Nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli raggiunti dalla scuola e dalle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e, limitatamente ai dati di scuola, a parità di indice di background socio-economico e familiare;

ALLA LUCE delle più recenti normative per l'introduzione dell'Educazione Civica e l'implementazione della DAD (didattica a distanza) e della DDI (didattica digitale integrata) nonché per la gestione dei comportamenti "anti Covid";

AL FINE di offrire suggerimenti e spunti e di garantire l'esercizio dell'autonomia scolastica del Collegio dei docenti e la libertà d'insegnamento dei singoli docenti, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica, attraverso cui contribuire alla piena realizzazione di diritti costituzionalmente riconosciuti (diritto allo studio – scelte delle famiglie – successo formativo);

TENUTO CONTO dell'Atto di indirizzo politico-istituzionale per l'anno 2022 a firma del Ministro Bianchi nelle priorità politiche e nelle Linee d'azione;

TENUTO CONTO degli obiettivi dirigenziali regionali contenuti nella lettera d'incarico; RITENUTO di dover intervenire sulla riduzione e prevenzione della dispersione scolastica e realizzazione del successo formativo delle studentesse e degli studenti; sul miglioramento delle competenze didattico- pedagogiche dei docenti in un'ottica di innovazione didattica miglioramento del raccordo tra la scuola e il territorio, progettando il PTOF al fine di rafforzare le competenze trasversali degli studenti e di sviluppare le opportunità di inserimento lavorativo;

VISTA la nota Mi 21627 del 14/9/2021" Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa);

EMANA

Il seguente atto d'indirizzo per la revisione del PTOF 2021-2022 e per la stesura del PTOF triennale 2022- 2025.

Attraverso l'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto, già definito per il triennio 2019/2022, si dovrà garantire nella fase della ripresa delle attività in

presenza, il pieno esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

Il Collegio dei docenti è chiamato, attraverso i dipartimenti disciplinari e le commissioni costituite, sia nell'aggiornamento annuale del PTOF sia nella stesura per il triennio 2022-2025, ad assicurare:

1) il pieno recupero degli apprendimenti del precedente anno scolastico attraverso la definizione dei criteri

per la valutazione degli apprendimenti con particolare riferimento a:

- Criteri per lo svolgimento delle attività di recupero prima dell'inizio delle lezioni e/o durante il primo periodo didattico, indicando modalità di organizzazione dei gruppi di apprendimento, tipologia e durata degli interventi, modalità di verifica;*
- Criteri per la progettazione dei contenuti delle discipline;*
- Criteri e modalità di valutazione degli apprendimenti;*
- Aggiornamento RAV 2020/21 e Piano di Miglioramento 2021/22 rispettoso delle carenze e dei punti deboli individuati nel RAV, ma anche consapevole dei punti di forza che potrebbero essere implementati attraverso la progettazione di interventi ben mirati;*
- Criteri e modalità di utilizzo delle ore di potenziamento finalizzate al recupero degli apprendimenti;*
- Criteri generali per l'adozione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati per alunni con disabilità, DSA e BES, al fine di assicurare la piena realizzazione del progetto di vita anche nell'eventualità*

dell'interruzione dell'attività didattica in presenza

□ *Criteria e modalità per lo svolgimento del curriculum di Educazione Civica dopo il primo anno di sperimentazione;*

□ *Criteria per la progettazione di specifiche unità di apprendimento finalizzate all'acquisizione di comportamenti responsabili in aula e negli spazi comuni per il contenimento del contagio;*

2) la pianificazione di un'Offerta Formativa coerente con i traguardi di apprendimento e con le competenze da sviluppare per ciascun indirizzo, tenendo conto delle criticità emerse nella compilazione del Rapporto di Autovalutazione con particolare riferimento a:

□ *Definizione delle scelte educative curricolari, extracurricolari e organizzative tese al raggiungimento degli obiettivi individuati come prioritari;*

□ *Definizione dei percorsi formativi di recupero e di potenziamento delle competenze linguistiche e umanistiche, matematico-logiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili; ma anche al potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali, in modo da fornire a ogni studente la possibilità di crescere e formarsi integralmente, scoprendo allo stesso tempo i propri interessi e le proprie inclinazioni;*

□ *Definizione dei percorsi e delle azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.*

□ *Definizione di un sistema di indicatori di qualità e standard efficaci per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni previste nel PTOF.*

Nello specifico

- *Adottare metodologie didattiche alternative che contribuiscano a rispettare stili e tempi di apprendimento;*
- *Incrementare le attività di PCTO anche sul territorio immediatamente circostante per far conoscere e apprezzare ai giovani le risorse del proprio territorio;*
- *Rendere le attività di PCTO realmente formative, implementando percorsi corrispondenti alle caratteristiche dei vari indirizzi, ma soprattutto ai bisogni dell'utenza, e monitorarne le ricadute nella programmazione di ciascuna classe; Definire un sistema di orientamento, al fine di mettere in grado gli alunni di fare scelte quanto più consapevoli, contribuendo così anche alla lotta contro la dispersione scolastica e l'abbandono precoce;*
- *Promuovere l'innovazione digitale e la didattica laboratoriale;*
- *Sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale;*
- *Sviluppare e valutare, con prove autentiche, le competenze chiave di cittadinanza;*
- *Attivare corsi di formazione sulla sicurezza, il primo soccorso e la tutela della salute, attraverso l'educazione alla pratica di stili di vita corretti (sana alimentazione, attività fisica, prevenzione, ecc.);*
- *Aderire o costituire accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati per condividere esperienze;*
- *Partecipare a progetti regionali, nazionali, europei;*
- *Contribuire alla realizzazione di un Piano di formazione del personale scolastico rispettoso degli obiettivi prioritari nazionali, delle priorità della scuola individuate nel RAV e della crescita professionale di ciascun operatore scolastico;*
- *Partecipare e organizzare Convegni, seminari, attività finalizzate a rendere pubblica la mission e la vision di scuola-territorio-famiglia.*

La revisione del PTOF per l'anno 2021 – 2022 dovrà essere approvata entro il



*meze di ottobre 2021. L'approvazione del PTOF per il triennio 2022- 2025
dovrà avvenire entro il 10 dicembre 2021.*

*I componenti del Consiglio d'Istituto, gli studenti, il personale Ata possono avanzare
proposte di progettazione per la stesura del Ptof 2022-2025.*

*Tutte le proposte di modifica e i progetti di ampliamento dell'offerta formativa,
secondo le indicazioni in tale atto fornite, dovranno pervenire presso l'ufficio entro e
non oltre il 18 ottobre 2021.*

*Il PTOF sarà predisposto dalla funzione strumentale assegnata in collaborazione con
le altre Funzioni strumentali e con il supporto delle Commissioni di lavoro.*

*Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli Atti, reso noto agli altri
OO.CC. competenti e pubblicato al sito WEB della scuola.*

IL DIRIGENTE

SCOLASTICO

Alberto

Celestri

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare le prestazioni degli studenti nelle prove Invalsi di italiano, matematica e inglese.

Traguardi

Portare i risultati del Liceo sopra la media nazionale e quelli dell'Istituto professionale in prossimità della media nazionale.

Competenze Chiave Europee

Priorità

1- Comunicazione nella Lingua madre; 2- Comunicazione nelle lingue straniere; 3-



Competenza matematica e competenze base in campo scientifico e tecnologico; 4- Competenza digitale; 5- Imparare ad imparare; 6- Competenze sociali e civiche; 7- Consapevolezza ed espressione culturale; 8- Senso di iniziativa e imprenditorialità.

Traguardi

1- Il pensiero critico; 2- la creatività; 3- l'iniziativa; 4- la capacità di risolvere problemi; 5- la valutazione del rischio; 6- la presa di decisioni; 7- la gestione costruttiva delle emozioni.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) Obiettivo utente
- 2) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 3) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

PIANO DI MIGLIORAMENTO



❖ **LE PAROLE E I NUMERI**

Descrizione Percorso

Il percorso si articola in una fase di formazione dei docenti di italiano e matematica ai fini della produzione di materiale per lo sviluppo integrato delle competenze e nella successiva sperimentazione e nel monitoraggio delle stesse

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Revisione del curriculum verticale di scuola relativamente allo sviluppo delle competenze linguistiche e logico matematiche, sulla base dell'analisi dei livelli raggiunti dagli allievi nelle ultime prove Invalsi

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare le prestazioni degli studenti nelle prove Invalsi di italiano, matematica e inglese.

"Obiettivo:" Progettazione di moduli transdisciplinari per lo sviluppo delle competenze di lettura e logico-matematica

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare le prestazioni degli studenti nelle prove Invalsi di italiano, matematica e inglese.

"Obiettivo:" Revisione delle griglie di valutazione delle competenze linguistiche e logico-matematiche

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare le prestazioni degli studenti nelle prove Invalsi di italiano, matematica e inglese.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Promuovere la figura di docente tutor per supportare gli studenti in difficoltà del primo anno del liceo

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare le prestazioni degli studenti nelle prove Invalsi di italiano, matematica e inglese.

"Obiettivo:" Promuovere l'attività di peer education nelle classi del primo biennio

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare le prestazioni degli studenti nelle prove Invalsi di italiano, matematica e inglese.

"Obiettivo:" Promuovere la pratica didattica della Flipped Classroom

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare le prestazioni degli studenti nelle prove Invalsi di italiano, matematica e inglese.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Realizzare percorsi per lo sviluppo della competenza di lettura e logico-matematica mirati agli alunni DSA

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare le prestazioni degli studenti nelle prove Invalsi di italiano, matematica e inglese.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Attivare percorsi formativi sulla costruzione di prove comuni

e delle rubriche valutative

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare le prestazioni degli studenti nelle prove Invalsi di italiano, matematica e inglese.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PERCORSO DI FORMAZIONE DEI DOCENTI SULLA DIDATTICA INTEGRATA DI ITALIANO E MATEMATICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/09/2020	Docenti	Docenti Associazioni

Responsabile

Docente di matematica da individuare

Risultati Attesi

Si intende sviluppare nei docenti una maggiore consapevolezza delle interazioni delle competenze di base, soprattutto quelle relative all'ambito linguistico e a quello matematico. Si mira alla produzione di percorsi didattici integrati di italiano e matematica e alla progettazione e sviluppo di moduli didattici per competenze nonché alla elaborazione di rubriche di valutazione ai fini di una successiva sperimentazione

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LABORATORIO DI ITA-MATICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2020	Studenti	Docenti Consulenti esterni

Responsabile

da individuare

Risultati Attesi

Laboratorio integrato di Italiano e Matematica per la sperimentazione e il monitoraggio delle attività progettate

❖ **LA CLASSE CAPOVOLTA**

Descrizione Percorso

Il percorso è una formazione tra pari dei docenti sulla metodologia flip teaching e una successiva sperimentazione dei materiali prodotti e relativo monitoraggio

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Revisione del curriculum verticale di scuola relativamente allo sviluppo delle competenze linguistiche e logico matematiche, sulla base dell'analisi dei livelli raggiunti dagli allievi nelle ultime prove Invalsi

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare le prestazioni degli studenti nelle prove Invalsi di italiano, matematica e inglese.

"Obiettivo:" Progettazione di moduli transdisciplinari per lo sviluppo delle competenze di lettura e logico-matematica

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare le prestazioni degli studenti nelle prove Invalsi di italiano, matematica e inglese.

"Obiettivo:" Revisione delle griglie di valutazione delle competenze linguistiche e logico-matematiche

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare le prestazioni degli studenti nelle prove Invalsi di italiano, matematica e inglese.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Promuovere la figura di docente tutor per supportare gli studenti in difficoltà del primo anno del liceo

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare le prestazioni degli studenti nelle prove Invalsi di italiano, matematica e inglese.

"Obiettivo:" Promuovere l'attività di peer education nelle classi del primo biennio

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare le prestazioni degli studenti nelle prove Invalsi di italiano, matematica e inglese.

"Obiettivo:" Promuovere la pratica didattica della Flipped Classroom

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare le prestazioni degli studenti nelle prove Invalsi di italiano, matematica e inglese.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Realizzare percorsi per lo sviluppo della competenza di lettura e logico-matematica mirati agli alunni DSA

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare le prestazioni degli studenti nelle prove Invalsi di italiano, matematica e inglese.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Attivare percorsi formativi sulla costruzione di prove comuni e delle rubriche valutative

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare le prestazioni degli studenti nelle prove Invalsi di italiano, matematica e inglese.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PERCORSO DI FORMAZIONE DEI DOCENTI SUL FLIP TEACHING

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti Associazioni

Responsabile

Docente da individuare

Risultati Attesi

Sviluppare la consapevolezza degli strumenti e strategie didattiche relative alla metodologia della flipped classroom e saperle applicare riflettendo sugli esiti

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SPERIMENTIAMO LA FLIPPED CLASSROOM

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2019	Studenti	Docenti Associazioni

Responsabile

Docente da individuare

Risultati Attesi

Portare a sistema strategie innovative che incoraggiano lo studente a diventare protagonista del proprio apprendimento.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La scuola negli anni ha realizzato e curato alcuni aspetti innovativi, sia nel suo modello organizzativo che nell'uso di strategie didattiche.

L'innovazione del **modello organizzativo** ha progressivamente interessato principalmente i seguenti aspetti:

- uso di numerose funzioni del registro elettronico e conseguente realizzazione della dematerializzazione come previsto dalla normativa vigente. Ciò ha snellito il lavoro burocratico dei docenti durante le ore di lezione, a favore della didattica (es. giustificazioni online da parte dei genitori) e ha permesso una maggiore trasparenza nei confronti di alunni e genitori (es. valutazione scritta e orale visibile in tempo reale)
- informatizzazione delle seguenti funzioni: adozione libri di testo, prenotazione ricevimento genitori, verbali consigli di classe, richieste permessi, ferie, ecc...
- flessibilità oraria attraverso la settimana corta per incontrare le esigenze soprattutto degli alunni pendolari. La didattica si è nel tempo evoluta grazie all'uso di nuove strategie quali:
 - flipped classroom
 - classi virtuali (WeSchool, Eclass, My Zanichelli, Fidenia, Edmodo)



- verifiche online tramite piattaforme tipo Socrative, WeSchool, My Zanichelli, Kahoot, Google Moduli
- uso di piattaforme digitali quali Kahoot, Quizlet, Wordwall, Mentimeter, Learning apps, Thinglink,
- giornalino online
- uso della LIM in modalità interattiva
- attività laboratoriali
- e-learning
- peer education
- collaborative learning
- brainstorming
- tutoring
- uso della piattaforma e-Twinning
- utilizzo della metodologia CLIL
- Partecipazione Progetti Erasmus
- partecipazione a gare di Inglese, Matematica, Chimica, Scienze, Filosofia (Liceo) e Materie professionali (I.P.S.A.S.R).
- G Suite.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'istituto si prefigge di sviluppare alcuni progetti di innovazione didattica da attuare nel prossimo triennio, che possano coinvolgere alunni e docenti in modo collaborativo utilizzando nuove procedure che vedano la trasformazione degli studenti in veri e propri attori nel processo di apprendimento. I vari progetti dovranno coinvolgere quante più discipline possibili affinché ognuna concorra, nella sua specificità, al raggiungimento di un sapere unitario. Fondamentale sarà l'uso delle nuove tecnologie per stimolare la creatività degli alunni che, non saranno più recettori passivi delle conoscenze ma creatori di nuovi saperi.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Alla luce delle nuove pratiche di insegnamento/apprendimento, naturalmente, i docenti dovranno adattare il sistema di valutazione alla

nuova realtà. Pertanto, ciò che dovrà essere valutato non sarà solo la conoscenza di contenuti ma si dovrà tener conto di altre variabili, quali:

- lavorare in team
- ascoltare e rispettare le opinioni degli altri
- valutare se stessi e gli altri
- essere creativi
- creare un clima di inclusione ed empatia
- moderare durante un dibattito
- argomentare in maniera chiara utilizzando un linguaggio appropriato

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto, alla luce delle nuove tecnologie e metodologie didattiche, ha l'obbligo di adattare le classi affinché diventino spazi di apprendimento che possono essere non solo fisici ma anche virtuali. Per la realizzazione di questo obiettivo la scuola ha presentato la candidatura al finanziamento per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Altri progetti

E-twinning

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**LICEO SCIENTIFICO "LUIGI FAILLA
TEDALDI"

PAPS007017

A. SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

B. SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

C. SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

D. SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;
- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie

interpretative proprie
 delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;
 - misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali;
 - utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
 - operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE
ISTITUTO/PLESSI
CODICE SCUOLA

I.P.A.A. "LUIGI FAILLA TEDALDI"

PARA00701R

I.P.A.A. SERALE "LUIGI FAILLA TEDALDI"

PARA007516

A. SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE
Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale
 - utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
 - stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
 - utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- definire le caratteristiche territoriali, ambientali ed agroproduttive di una zona attraverso

l'utilizzazione di carte tematiche.

- collaborare nella realizzazione di carte d'uso del territorio.

- assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione.

- interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le p
rovvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi.

- organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per

la gestione della trasparenza, della rintracciabilità e della tracciabilità.

- prevedere ed organizzare attività di valorizzazione delle produzioni mediante le diverse forme di marketing.
- operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di difesa nelle situazioni di rischio.
- operare favorendo attività integrative delle aziende agrarie mediante realizzazioni di agriturismi, ecoturismi, turismo culturale e folkloristico.
- prevedere realizzazioni di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle aree protette, di parchi e giardini.
- collaborare con gli enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione idrogeologica.

Approfondimento

Per quanto riguarda l'indirizzo di studio **"AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE"** i traguardi attesi in uscita sono i seguenti:

Competenze comuni:

- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente

naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo

- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali
- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento
- Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo
- Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi
- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
- Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche d'indirizzo:

- Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie

- Gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni
- Gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche
- Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agro-alimentari e forestali
- Descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, anche attraverso l'utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati
- Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento
- Collaborare alla gestione di progetti di valorizzazione energetica e agronomica delle biomasse di provenienza agroforestale, zootecnica e agroindustriale
- Gestire i reflui zootecnici e agroalimentari, applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale
- Gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale, attuando sistemi di analisi di efficienza tecnico economica aziendale, interagendo con gli enti territoriali e coadiuvando i singoli produttori nell'elaborazione di semplici piani di miglioramento fondiario e di sviluppo rurale
- Individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvo-pastorali, dei servizi multifunzionali e realizzando progetti per lo sviluppo rurale

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore annuale previsto è di 33 ore per ciascuna classe

ALLEGATI:

Curricolo Educazione Civica IIS Failla Tedaldi def.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IIS - LUIGI FAILLA TEDALDI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Come recitano le Indicazioni Nazionali per il curricolo, 2012, Il curricolo di Istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica che esplicita l'identità dell'Istituto e le sue scelte educative. Pertanto, può essere definito come uno strumento di organizzazione dell'apprendimento, frutto di un lavoro collettivo che, partendo dalle linee guida ministeriali, esplicita un percorso didattico ben articolato e orientato all'acquisizione di competenze e, quindi, al raggiungimento dei traguardi attesi. Le PAROLE CHIAVE [Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli (EQF)] intorno alle quali ruota la costruzione del curricolo d'istituto sono: • **CONOSCENZE**: Indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche. • **ABILITÀ**: Indicano le

capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti). • **COMPETENZE:** Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia. • **UDA (unità di apprendimento):** rappresentano il contenitore didattico in cui vengono esplicitati i contenuti specifici, i tempi, i metodi, gli strumenti necessari per raggiungere le competenze necessarie per il PECuP • **PECuP:** il Profilo Educativo, Culturale E Professionale in uscita, caratteristico di ogni indirizzo di studi. Il Curricolo di Istituto è stato elaborato dai Dipartimenti e dai Gruppi disciplinari. **ALLEGATI:** Curricolo del Dipartimento Umanistico LICEO/IPSASR, Curricolo del Dipartimento Scientifico LICEO/IPASR.

ALLEGATO:

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE ANNUALE DIPARTIMENTI AREA SCIENTIFICA E UMANISTICA 2021-22_COMPRESSED.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Curricolo di Educazione Civica ha come finalità lo sviluppo e il potenziamento di competenze, trasversali e disciplinari, in materia di Cittadinanza attiva di ogni singolo studente, e comprende azioni e interventi formativi che rientrano a pieno nel curriculum dello studente da allegare al termine del percorso quinquennale di studi al Diploma finale.

ALLEGATO:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA IIS FAILLA TEDALDI DEF.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, nella misura in cui sono orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune. Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire. L'I.I.S. "Luigi Failla Tedaldi" coniuga le competenze chiave di cittadinanza secondo il prospetto

allegato

ALLEGATO:

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA.PDF

NOME SCUOLA

LICEO SCIENTIFICO "LUIGI FAILLA TEDALDI" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

In allegato Curricolo Educazione Civica

ALLEGATO:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA IIS FAILLA TEDALDI DEF.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Come da normativa vigente e in armonia con i bisogni formativi della scuola, i dipartimenti hanno elaborato i curricula relativi alle aree disciplinari. Ogni anno i suddetti curricula vengono rivisti per adattarli alle nuove direttive ministeriali ed alle nuove esigenze formative dell'utenza. Particolare importanza è stata data all'utilizzo delle più avanzate tecnologie e alle nuove metodologie didattiche.

ALLEGATO:

CURRICULA VERTICALE LICEO.PDF

NOME SCUOLA

I.P.A.A. "LUIGI FAILLA TEDALDI" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

In allegato Curricolo Educazione Civica

ALLEGATO:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA IIS FAILLA TEDALDI DEF.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Come da normativa vigente e in armonia con i bisogni formativi della scuola, i dipartimenti dell'I.P.S.A.S.R. hanno elaborato i curricula relativi alle aree disciplinari. Ogni anno i suddetti curricula vengono rivisti per adattarli alle nuove direttive ministeriali ed alle nuove esigenze formative dell'utenza. In particolare dall'Anno Scolastico 2018/2019, a partire dalla classe prima, essi tengono conto di quanto indicato dal Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, (ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 Aprile 2017, n.61) che fa confluire il nuovo profilo professionale nell'indirizzo "Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione di prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane", nonché in raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, (a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della Legge 13 luglio 2015, n.107). Per le classi del secondo biennio e monoennio i docenti hanno tenuto conto delle linee guida dettate dal D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87, articolo 8, comma 6.

ALLEGATO:

CURRICOLO IPSASR.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In allegato Curricolo Competenze Chiave di cittadinanza.

ALLEGATO:

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

L'I.P.S.A.S.R., su proposta dei docenti d'indirizzo, ha elaborato il quadro orario utilizzando la quota del 10% circa di autonomia a favore di alcune discipline professionali per potenziare le competenze tecnico - pratiche degli alunni e per permettere loro di poter ottenere, al terzo anno di studi, la qualifica professionale di "Operatore della Trasformazione Agroalimentare".

Insegnamenti opzionali

Nella quota dell'autonomia i docenti dell'I.P.S.A.S.R. hanno inserito al terzo anno la seguente materia opzionale Tecniche di Conservazione dei prodotti agroalimentari

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ **LAVORARE IN COMUNE (LICEO)**

Descrizione:

IL Percorso riguarda l'ambito della conservazione, promozione e valorizzazione dei beni culturali, supporto agli Uffici della Pubblica Amministrazione Locale (biblioteca, Uffici comunali, FAI), dell'azienda Sanitaria locale (Servizio veterinario), della Croce Rossa italiana ed è rivolto agli alunni delle classi terze e quarte del liceo , senza particolari limitazioni rispetto agli indirizzi di studio di provenienza. Sarà tuttavia cura dei docenti della classe, e del tutor, indirizzare i partecipanti a quelle attività progettuali più inerenti l'indirizzo di studio.

Nel rispetto delle innovazioni normative annunciate, l'attività progettuale , impostata su base triennale per complessive 90 ore , prevede per la prima annualità una durata di 35 ore, compreso il corso obbligatorio base sulla sicurezza nei luoghi di lavoro .

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Indicatori utilizzati	INDICATORI DI EFFICIENZA <ul style="list-style-type: none"> · N. dei partecipanti effettivi/n. degli iscritti ai laboratori; · % delle assenze sul totale delle ore previste; · % dei tempi di utilizzo delle strutture logistiche e tecnologiche; · Autoanalisi e autovalutazione dell'attività proposta · Analisi dei punti di forza e dei punti di criticità · Eventuale riprogettazione dell'intervento formativo e possibile diffusione degli elementi di positività dell'intervento per ulteriori iniziative curriculari.
Verifica e valutazione	<p>I percorsi in alternanza sono oggetto di verifica e valutazione da parte dell'istituzione scolastica. L'istituzione scolastica, tenuto conto delle indicazioni fornite dal tutor formativo esterno, valuta gli apprendimenti degli studenti in alternanza e certifica le competenze da essi acquisite.</p> <p>La verifica finale avverrà sulla base</p> <ul style="list-style-type: none"> · del giudizio espresso dai tutor incaricati di seguire ciascun allievo · del giudizio degli insegnanti tutor; · dei lavori realizzati là dove l'esperienza lavorativa lo abbia previsto.

	Agli alunni verrà consegnato un attestato che documenta la partecipazione al tirocinio e la conseguente valutazione. La partecipazione e il risultato positivo costituiscono per gli studenti credito scolastico.
--	---

❖ **PON 2014-2020 "LA FILIERA DELLE PIANTE OFFICINALI E DEGLI OLI ESSENZIALI"**
(I.P.S.A.S.R.)

Descrizione:

Il percorso prevede il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Acquisire conoscenze, competenze ed abilità attraverso il fare utilizzando metodologie e protocolli scientifici;
- Acquisire abilità tecnico professionali nel settore agricolo e delle produzione piante ed oli essenziali e trasformazione agroindustriale;
- Far conoscere il mondo del lavoro e le diverse attività produttive;
- Fare acquisire la consapevolezza dei rischi connessi alla manipolazione dei prodotti da trasformare;
- Rendere consapevoli dei rischi nell'utilizzo delle diverse attrezzature sia in laboratorio che nelle aziende di visita o di stage e acquisire conoscenze inerenti i sistemi di protezione e prevenzione da adottare;
- Saper tenere un adeguato comportamento nei luoghi di lavoro;
- Imparare a lavorare in gruppo;
- Recuperare studenti a rischio dispersione;
- Migliorare l'interesse e la motivazione degli studenti;
- Ridurre l'insuccesso scolastico.

Il percorso prevede un totale di 210 ore così suddivise:

Classi Terze: **120 ore** (80 ore curricolari) e (40 ore extracurricolari) così ripartiti: 78 ore di attività laboratori e/o lavoro presso aziende convenzionate, 12 ore di formazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro e 30 ore di stage aziendali da effettuare attraverso visite guidate, attività laboratoriali e/o stage in aziende.

Classi Quarte: **60 ore**: 30 ore di attività laboratori e 30 ore di stage presso aziende convenzionate e/o da effettuare attraverso visite guidate.

Classi Quinte: **30 ore**: 15 ore di attività laboratori e 15 ore di stage aziendali e/o eventi informativi specifici.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione verrà effettuata attraverso l'osservazione degli studenti nelle aziende a cui seguirà una relazione dei tutor sia aziendali che scolastici dove verranno evidenziate le competenze, conoscenze e abilità acquisite dall'alunno durante le attività di stage

❖ PON 2014-2020 "DALLA TEORIA ALLA PRATICA" (I.P.S.A.S.R.)

Descrizione:

L' I.P.S.A.S.R. ha ottenuto il finanziamento per la seconda edizione del PON FSE-
Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro che prevede i seguenti moduli suddivisi per classi:

Classi Terze: La coltivazione delle piante aromatiche e officinali

Il modulo è destinato ad un gruppo di 20 alunni e si svolgerà presso aziende convenzionate del territorio siciliano

Per le Classi Quarte sono previsti i seguenti moduli:

- Le aziende produttrici e utilizzatrici degli olii essenziali in Italia

- La filiera degli olii essenziali in Veneto

Questi moduli sono destinati a 30 alunni

I percorsi avranno la durata di 120 ore e gli studenti verranno selezionati mediante bando

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione verrà effettuata attraverso l'osservazione degli studenti nelle aziende a cui seguirà una relazione dei tutor sia aziendali che scolastici dove verranno evidenziate le competenze, conoscenze e abilità acquisite dall'alunno durante le attività di stage

❖ **A PICCOLI PASSI VERSO IL FUTURO (LICEO)**

Descrizione:

Il progetto di formazione è rivolto agli studenti del triennio e del corso A. e si propone di far nascere nei giovani la consapevolezza del valore del gioco nella formazione del bambino. Il progetto intende stimolare i giovani a riflettere sul proprio futuro formativo e professionale. In particolare i ragazzi e le ragazze coinvolte avranno l'opportunità di sperimentarsi nella progettazione e realizzazione di interventi educativi all'interno del contesto della ludoteca. Pertanto, attraverso le esperienze co-progettate è possibile attuare una "verifica sul campo" tra conoscenze apprese ed esperienza diretta e "praticata". Per l'Istituto il progetto Alternanza scuola/lavoro rappresenta l'opportunità per divulgare nel territorio le proprie

attività e, nello stesso tempo, diviene il “mezzo” per “migliorare” l’azione di valutazione nei confronti dei propri studenti. La proposta formativa del progetto, coerentemente con il curriculum liceale e il POF d’Istituto, rappresenta per gli alunni un’occasione di crescita, di “lettura” del mondo secondo altre categorie, rispetto a quelle di un adolescente. Il progetto si realizza secondo una modalità di tipo “osservativo” e “osservativo attivo”, rendendo gli studenti “protagonisti attivi” della loro esperienza lavorativa, inserendoli, senza competenze specifiche, in una realtà lavorativa che, al contrario, presuppone competenze specifiche. Per realizzare questo progetto la scuola ha trovato un prestigioso interlocutore con l’Istituto comprensivo Minà Palumbo di Castelbuono/Isnello (PA); struttura complessa, aperta al territorio ed all’accoglienza di esigenze educative e formative dell’individuo nell’avvio del percorso di scolarizzazione. I temi che verranno affrontati all’interno del progetto saranno legati ai contesti e alle attività da proporre. In particolare a scuola, i ragazzi conosceranno i tratti principali della Convenzione ONU sui diritti dell’infanzia e dell’adolescenza, e approfondiranno il tema della Letteratura per l’Infanzia. Presso le classi dell’I.C. si affronterà il tema dell’apprendimento e della didattica, attraverso la gestione di interventi innovativi di supporto scolastico ai bambini e attraverso esperienze di lettura. Il progetto si sviluppa in cinque fasi nell’arco del triennio per complessive 90 ore, così suddivise:

Classe III: 40 ore

Classe IV: 30 ore

Classe V: 20 ore

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Indicatori utilizzati	INDICATORI DI EFFICIENZA <ul style="list-style-type: none"> • N. dei partecipanti effettivi/n. degli iscritti ai laboratori; • % delle assenze sul totale delle ore previste; • % dei tempi di utilizzo delle strutture logistiche e tecnologiche; • Autoanalisi e autovalutazione dell'attività proposta • Analisi dei punti di forza e dei punti di criticità • Eventuale riprogettazione dell'intervento formativo e possibile diffusione degli elementi di positività dell'intervento per ulteriori iniziative curriculari.
Verifica e valutazione	<p>I percorsi in alternanza sono oggetto di verifica e valutazione da parte dell'istituzione scolastica. L'istituzione scolastica, tenuto conto delle indicazioni fornite dal tutor formativo esterno, valuta gli apprendimenti degli studenti in alternanza e certifica le competenze da essi acquisite.</p> <p>La verifica finale avverrà sulla base</p> <ul style="list-style-type: none"> • del giudizio espresso dai tutor incaricati di seguire ciascun allievo

- del giudizio degli insegnanti tutor;
- dei lavori realizzati là dove l'esperienza lavorativa lo abbia previsto.

Agli alunni verrà consegnato un attestato che documenta la partecipazione al tirocinio e la conseguente valutazione. La partecipazione e il risultato positivo costituiscono per gli studenti credito scolastico.

❖ **SPORT E SCIENZA PER UN FUTURO DI VALORE (LICEO)**

Descrizione:

Il Progetto "**Sport e SCIENZA per un FUTURO di VALORE**" è un progetto di formazione ed orientamento rivolto agli studenti del corso C, un'esperienza che vuole far nascere nei giovani la consapevolezza del valore dello Sport ed attraverso questo dello sviluppo scientifico ad esso applicato. Il progetto intende stimolare i giovani a riflettere sul proprio futuro formativo e professionale. Pertanto, attraverso le esperienze co-progettate è possibile attuare una "verifica sul campo" tra conoscenze apprese ed esperienza diretta e "praticata". Per l'Istituto il progetto Alternanza scuola/lavoro rappresenta l'opportunità per divulgare nel territorio le proprie attività e, nello stesso tempo, diviene il "mezzo" per "migliorare" l'azione di valutazione nei confronti dei propri studenti. La proposta formativa del progetto, coerentemente con il curriculum liceale e il POF d'Istituto, rappresenta per gli alunni un'occasione di crescita, di "lettura" del mondo secondo altre categorie, rispetto a quelle di un adolescente. Il progetto si realizza secondo una modalità di tipo "osservativo" e "osservativo attivo", rendendo gli studenti "protagonisti attivi" della loro esperienza lavorativa, inserendoli, senza competenze specifiche, in una realtà lavorativa che, al contrario, presuppone competenze specifiche. Per realizzare questo progetto la scuola ha trovato un valido e dinamico interlocutore nell'Associazione sportiva dilettantistica - gruppo atletico polisportivo castelbuonese. Essa si configura quale struttura complessa aperta al territorio ed all'accoglienza di esigenze educative e formative dell'individuo.

Finalità e obiettivi

- Diffondere tra gli alunni tutti i valori dello Sport e delle applicazioni ed innovazioni scientifiche e tecnologiche applicate allo sport interagendo con le materie d'insegnamento scolastico con la presenza del personale docente della Scuola e del

- personale tecnico abilitato dalla Federazione e in regola con le prescrizioni assicurative messo a disposizione dai Circoli affiliati della Federazione stessa.
- Contribuire ad una maggiore conoscenza dell'ambiente, il mare, attraverso una esperienza sportiva dai contorni ludici e non agonistici, trasmette gioia di vivere in armonia con l'ambiente.
 - Tutelare la salute in forma preventiva rispondendo alle esigenze di una società moderna che sempre più spesso s'interroga su come impegnare il tempo libero in modo efficace per migliorare il livello qualitativo di vita.
 - Diffondere una CULTURA dello SPORT, del rispetto delle regole e dell'ambiente attraverso quattro fasi:
 - Lo sviluppo di una responsabile coscienza ambientale.
 - L'instaurazione dei corretti modelli di vita sportiva.
 - Lo studio e l'interpretazione di tali valori attraverso le materie previste nei programmi scolastici.
 - L'acquisizione di conoscenze e di abilità che possano costituire anche la base di future professionalità.
 - Approfondire attraverso le diverse discipline sportive principi e leggi della scienza, della tecnologia e dell'informatica.

Il progetto si sviluppa in cinque fasi nell'arco del triennio per complessive 90 ore, così suddivise:

Classe III: 40 ore

Classe IV: 30 ore

Classe V: 20 ore

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

<p>Indicatori utilizzati</p>	<p>INDICATORI DI EFFICIENZA</p> <ul style="list-style-type: none"> · N. dei partecipanti effettivi/n. degli iscritti ai laboratori; · % delle assenze sul totale delle ore previste; · % dei tempi di utilizzo delle strutture logistiche e tecnologiche; · Autoanalisi e autovalutazione dell'attività proposta · Analisi dei punti di forza e dei punti di criticità <ul style="list-style-type: none"> · Eventuale riprogettazione dell'intervento formativo e possibile diffusione degli elementi di positività dell'intervento per ulteriori iniziative curriculari.
<p>Verifica e valutazione</p>	<p>I percorsi in alternanza sono oggetto di verifica e valutazione da parte dell'istituzione scolastica. L'istituzione scolastica, tenuto conto delle indicazioni fornite dal tutor formativo esterno, valuta gli apprendimenti degli studenti in alternanza e certifica le competenze da essi acquisite.</p> <p>La verifica finale avverrà sulla base</p> <ul style="list-style-type: none"> · del giudizio espresso dai tutor incaricati di seguire ciascun allievo · del giudizio degli insegnanti tutor; · dei lavori realizzati là dove l'esperienza lavorativa lo abbia previsto. <p>Agli alunni verrà consegnato un attestato che documenta la partecipazione al tirocinio e la conseguente valutazione. La partecipazione e il risultato</p>

| positivo costituiscono per gli studenti credito scolastico. |

❖ **IL DIRITTO IN PRATICA CON GLI AVVOCATI DEL FORO DI TERMINI IMERESE (LICEO)**

Descrizione:

Il diritto in pratica con gli Avvocati del Foro di Termini Imerese” è un progetto di formazione rivolto

agli studenti della classe III D Liceo opzione economico sociale , che mira allo sviluppo del senso civico

dello studente attraverso strumenti didattici empirico-applicativi capaci di renderlo un buon cittadino,

un buon imprenditore , un buon avvocato, nel futuro.

Il progetto intende stimolare i giovani a riflettere sul proprio futuro formativo e professionale. In particolare

gli studenti avranno l'opportunità di confrontarsi con operatori professionali del diritto, di sperimentarsi

in simulazioni processuali e nella soluzione di casi concreti sottoposti alla loro attenzione.

Fasi e articolazioni del progetto:

Il progetto si sviluppa in cinque fasi nell'arco del triennio per complessive 90 ore, così suddivise:

Classe III: 40 ore

Classe IV: 30 ore

Classe V: 20 ore

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Ordine degli avvocati di Termini Imerese

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Indicatori utilizzati	INDICATORI DI EFFICIENZA <ul style="list-style-type: none"> • N. dei partecipanti effettivi/n. degli iscritti ai laboratori; • % delle assenze sul totale delle ore previste; • % dei tempi di utilizzo delle strutture logistiche e tecnologiche; • Autoanalisi e autovalutazione dell'attività proposta • Analisi dei punti di forza e dei punti di criticità • Eventuale riprogettazione dell'intervento formativo e possibile diffusione degli elementi di positività dell'intervento per ulteriori iniziative curriculari.
Verifica e valutazione	<p>I percorsi in alternanza sono oggetto di verifica e valutazione da parte dell'istituzione scolastica. L'istituzione scolastica, tenuto conto delle indicazioni</p>

	<p>fornite dal tutor formativo esterno, valuta gli apprendimenti degli studenti in alternanza e certifica le competenze da essi acquisite.</p> <p>La verifica finale avverrà sulla base</p> <ul style="list-style-type: none">· del giudizio espresso dai tutor incaricati di seguire ciascun allievo· del giudizio degli insegnanti tutor;· dei lavori realizzati là dove l'esperienza lavorativa lo abbia previsto. <p>Agli alunni verrà consegnato un attestato che documenta la partecipazione al tirocinio e la conseguente valutazione. La partecipazione e il risultato positivo costituiscono per gli studenti credito scolastico.</p>
--	--

❖ **CULTURA NEL TERRITORIO (LICEO)**

Descrizione:

Il PCTO si rivolge agli alunni delle classi 3B e 3 C del liceo scientifico e opzione scienze applicate ed ha i seguenti obiettivi:

- Stimolare la verifica e la progettazione del proprio percorso formativo.
- Promuovere comportamenti di solidarietà e partecipazione attiva nella propria comunità cittadina.
- Stimolare l'acquisizione di competenze organizzative e la conoscenza di metodi e strumenti in ambito istituzionale, offrendo un'opportunità dinamica e coinvolgente di verifica concreta sul campo delle abilità acquisite.
- Rinforzare la motivazione ad imparare, a superare ansie ed insicurezze, ad accrescere l'autostima.
- Stimolare l'acquisizione di competenze trasversali
- attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
 - dare una forte centralità all'orientamento, come chiave di lettura per il futuro;
 - valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento degli allievi;
 - realizzare un collegamento organico del sistema dell'istruzione e della formazione con il mondo del lavoro e la società civile;

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Associazione Pro-Loco Castelbuono

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

<p>Indicatori utilizzati</p>	<p>INDICATORI DI EFFICIENZA</p> <ul style="list-style-type: none"> • N. dei partecipanti effettivi/n. degli iscritti ai laboratori; • % delle assenze sul totale delle ore previste; • % dei tempi di utilizzo delle strutture logistiche e tecnologiche; • Autoanalisi e autovalutazione dell'attività proposta • Analisi dei punti di forza e dei punti di criticità • Eventuale riprogettazione dell'intervento formativo e possibile diffusione degli elementi di positività dell'intervento per ulteriori iniziative curriculari.
<p>Verifica e valutazione</p>	<p>I percorsi in alternanza sono oggetto di verifica e valutazione da parte dell'istituzione scolastica. L'istituzione scolastica, tenuto conto delle indicazioni fornite dal tutor formativo esterno, valuta gli apprendimenti degli studenti in alternanza e certifica le competenze da essi acquisite.</p> <p>La verifica finale avverrà sulla base</p> <ul style="list-style-type: none"> • del giudizio espresso dai tutor incaricati di seguire ciascun allievo

	<ul style="list-style-type: none">· del giudizio degli insegnanti tutor;· dei lavori realizzati là dove l'esperienza lavorativa lo abbia previsto. <p>Agli alunni verrà consegnato un attestato che documenta la partecipazione al tirocinio e la conseguente valutazione. La partecipazione e il risultato positivo costituiscono per gli studenti credito scolastico.</p>
--	--

❖ **PON 2014-2020 SFRUTTO LE OPPORTUNITÀ - (I.P.S.A.S.R.)**

Descrizione:

Il progetto FSE potenziamento dell'educazione all'imprenditorialità "Sfrutto le opportunità" è destinato agli alunni delle classi quinte dell'IPSASR. Si prefigge di favorire la cultura degli studenti verso forme di inserimento nel mondo lavorativo imprenditoriale e di rafforzare le condizioni per una cittadinanza attiva. Il progetto è suddiviso in 3 moduli.

1. Dall'idea all'impresa - IPSASR
2. Perché saper fallire - IPSASR
3. Perché saper fallire - IPSASR

Ogni modulo è destinato a 25 studenti che verranno selezionati con appositi bandi

Obiettivi:

Aiutare la creatività e il pensiero laterale

Favorire l'individuazione di nuove idee e soluzioni

Sviluppare le capacità di problem analysis e problem solving

Competenze:

Lavorare in team

Acquisire spirito di iniziativa, della capacità di risolvere problemi, della creatività della promozione dell'autonomia.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione verrà effettuata attraverso l'osservazione degli studenti nelle aziende a cui seguirà una relazione dei tutor sia aziendali che scolastici dove verranno evidenziate le competenze, conoscenze e abilità acquisite dall'alunno durante le attività di stage

❖ "DIDATTICAMENTE 5": NARRARE IL PASSATO PER VIVERE IL PRESENTE (LICEO)**Descrizione:****Obiettivi:**

Il progetto mira alla organizzazione, da parte degli studenti, di un Web Text che, attingendo alle risorse e possibilità offerte dalla testualità digitale, promuova e valorizzi un bene artistico del nostro territorio (sito/edificio/reperto).

Competenze:

- competenza digitale,
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.
- competenze relazionali (competenze trasversali).
- competenze linguistiche
- competenze traduttologiche
- competenza di interpretazione e rielaborazione di testi in funzione di uno specifico scopo comunicativo (marketing culturale)
- capacità di comunicare in un contesto organizzativo e di lavoro
- capacità di analisi e di problem solving
- competenza multilinguistica
- competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali

Il progetto è rivolto alle classi del secondo biennio o quinto anno del Liceo delle Scienze Umane

Le ore previste sono 30 da effettuare in modalità telematica o nell'ateneo dell' UNIME dipartimento di civiltà antiche e moderne (n° 6 incontri attività curriculare e laboratoriale + attività di restituzione)

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Indicatori utilizzati	INDICATORI DI EFFICIENZA <ul style="list-style-type: none"> • N. dei partecipanti effettivi/n. degli iscritti ai laboratori; • % delle assenze sul totale delle ore previste; • % dei tempi di utilizzo delle strutture logistiche e tecnologiche; • Autoanalisi e autovalutazione dell'attività proposta • Analisi dei punti di forza e dei punti di criticità <ul style="list-style-type: none"> • Eventuale riprogettazione dell'intervento formativo e possibile diffusione degli elementi di positività dell'intervento per ulteriori iniziative curriculari.
Verifica e valutazione	<p>I percorsi in alternanza sono oggetto di verifica e valutazione da parte dell'istituzione scolastica. L'istituzione scolastica, tenuto conto delle indicazioni fornite dal tutor formativo esterno, valuta gli apprendimenti degli studenti in alternanza e certifica le competenze da essi acquisite.</p>

	<p>La verifica finale avverrà sulla base</p> <ul style="list-style-type: none">· del giudizio espresso dai tutor incaricati di seguire ciascun allievo· del giudizio degli insegnanti tutor;· dei lavori realizzati là dove l'esperienza lavorativa lo abbia previsto. <p>Agli alunni verrà consegnato un attestato che documenta la partecipazione al tirocinio e la conseguente valutazione. La partecipazione e il risultato positivo costituiscono per gli studenti credito scolastico.</p>
--	---

❖ **"LEGALMENTE: OCCHIO ALLE MAFIE" (LICEO)**

Descrizione:

Obiettivi:

Il progetto educativo è diretto ad approfondire la conoscenza nelle nuove generazioni dei fenomeni criminali di stampo mafioso. La proposta di progetto educativo del Centro studi, inoltre, mira a contribuire a un generale processo di Educazione Civica degli studenti delle scuole secondarie di 2° grado, presupponendosi di creare cittadini attivi in grado di sapere, di saper fare, di saper essere e soprattutto di saper agire legalmente senza interconnettersi o fare ricorso alle varie attività di stampo criminale, in particolare mafiose, al fine di non cedere alle false lusinghe millantate da queste organizzazioni criminali, falsamente appetibili nel contesto pandemico attuale.

Competenze:

- Imparare ad imparare
- Essere cittadini attivi.
- Competenze sociali e civiche.
- Consapevolezza ed espressione culturale.
- Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale.
- Competenza in materia di cittadinanza.

Il progetto è rivolto a tutte le classi del triennio del Liceo. La modalità di erogazione è un ciclo di videoconferenze con cadenza mensile (in piattaforma 3CX), che si terranno a Palermo. Le conferenze saranno fruibili sul portale ANSA sez. legalità e sul sito www.piolatorre.it

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Indicatori utilizzati	<p>INDICATORI DI EFFICIENZA</p> <ul style="list-style-type: none"> • N. dei partecipanti effettivi/n. degli iscritti ai laboratori; • % delle assenze sul totale delle ore previste; • % dei tempi di utilizzo delle strutture logistiche e tecnologiche; • Autoanalisi e autovalutazione dell'attività proposta • Analisi dei punti di forza e dei punti di criticità • Eventuale riprogettazione dell'intervento formativo e possibile diffusione degli elementi di positività dell'intervento per ulteriori iniziative curriculari.
Verifica e valutazione	I percorsi in alternanza sono oggetto di verifica e

valutazione da parte dell'istituzione scolastica. L'istituzione scolastica, tenuto conto delle indicazioni fornite dal tutor formativo esterno, valuta gli apprendimenti degli studenti in alternanza e certifica le competenze da essi acquisite.

La verifica finale avverrà sulla base

- del giudizio espresso dai tutor incaricati di seguire ciascun allievo
- del giudizio degli insegnanti tutor;
- dei lavori realizzati là dove l'esperienza lavorativa lo abbia previsto.

Agli alunni verrà consegnato un attestato che documenta la partecipazione al tirocinio e la conseguente valutazione. La partecipazione e il risultato positivo costituiscono per gli studenti credito scolastico.

❖ **PON 2014-2020 INCLUSIONE SOCIALE 2 E LOTTA AL DISAGIO 2 EDIZIONE - PROFUMO DEL TERRITORIO (IPSASR)**

Descrizione:

Il progetto PCTO verrà sviluppato attraverso diverse metodologie. Le ore previste dal PON saranno così suddivise: per la classe terza ore 80, per le classi quarte e quinte ore 25 ciascuna.

Ulteriori di n. 40 ore sono previste tra viaggi e visite aziendali per ogni classe. In alternativa o in aggiunta il monte ore sarà coperto presso Aziende convenzionate del Territorio.

OBIETTIVI:

Educare gli studenti a usare in modo appropriato le nuove tecnologie disponibili, ad alimentarsi in modo sano, ad inventarsi attività professionali nuove e gratificanti, a migliorare le capacità espressive sia in lingua italiana che straniera. Per i genitori sono previste attività artistiche creative, si prevede inoltre di

stimolare una collaborazione proficua, tra gli stessi e gli altri operatori della scuola.

COMPETENZE:

saper utilizzare le nuove tecnologie per potenziare le competenze di base

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione verrà effettuata attraverso l'osservazione degli studenti a cui seguirà una relazione dei tutor scolastici dove verranno evidenziate le competenze, conoscenze e abilità acquisite dall'alunno durante le attività di svolte

❖ **"A TUTTA BIRRA" (IPSASR)**

Descrizione:

Laboratorio di produzione di birra artigianale.

Finalità del progetto

- Realizzazione di percorsi didattico-laboratoriali sulla produzione di birra artigianale.
- Attività di ricerca sulle soluzioni tecniche, sulle procedure e sugli ingredienti per la realizzazione di ricette che pur rientrando in stili già esistenti, possano esprimere elementi collegabili al territorio di Castelbuono e della Sicilia, anche con l'utilizzo di essenze ed oli essenziali

estratti nel laboratorio di recente realizzazione in istituto.

- Apertura al territorio delle attività di laboratorio per ex alunni che vogliono approfondire le conoscenze sulla preparazione di birre artigianali.
- Realizzazione di prodotti finiti in bottiglia.
- Realizzazione di etichette conformi alle normative vigenti in materia di etichettatura e contenenti elementi grafici ricollegabili alle caratteristiche della birra dell'istituto e del territorio.

Prioritariamente classi 4A e 4B, anche 5A e 5B se inserito nelle attività di A.S.L.

**Arricchimento/Ampliamento dell' offerta formativa (Curriculare
/extracurriculare)**

Dispersione, Recupero e potenziamento

Alternanza Scuola lavoro

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Periodo di realizzazione

Novembre 2021 – Maggio 2022

Monte ore 25 ore a classe

Obiettivi di processo (RAV):

-Costruzione / revisione di un curriculum delle discipline con il maggior numero di giudizi sospesi, con l'individuazione dei saperi essenziali
Costruzione rubriche valutative

-Introduzione della figura del docente tutor disciplinare che opera anche attraverso la classe virtuale

-Attivazione corsi di formazione per la didattica delle discipline, indirizzati prioritariamente ai docenti delle discipline di maggiore criticità.

Obiettivi didattici

- Poter approfondire le conoscenze sulle trasformazioni agroalimentari alla base della produzione della birra e delle principali materie prime.
- Poter conoscere i processi chimici e biochimici coinvolti nella brassatura dei cereali.
- Poter acquisire conoscenze sui principali stili birrari presenti in ambito internazionale.

Competenze

- Essere in grado di operare nelle diverse fasi del processo di brassatura.
- Essere in grado di poter prevedere i risultati ottenibili con l'uso delle diverse tipologie di ingredienti.
- Essere in grado di controllare e guidare le diverse fasi dei processi fisici chimici e biologici coinvolti nella produzione della birra.
- Essere in grado di determinare i costi di produzione.

❖ IL CIBO È CULTURA: GUSTO SICILIANO, LEGALITÀ E SOSTENIBILITÀ (LICEO)

Descrizione:

Si tratta di un percorso formativo che non intende soltanto insegnare qualcosa, ma che vuole favorire la condivisione di principi, valori e stili di vita. La proposta è finalizzata alla sensibilizzazione degli studenti sui temi di cittadinanza attiva, cura e valorizzazione del territorio e dei beni comuni urbani, promozione del senso civico.

In particolare:

- Stimolare la verifica e la progettazione del proprio percorso formativo.
- Promuovere comportamenti di solidarietà e partecipazione attiva nella propria comunità cittadina.
- Stimolare l'acquisizione di competenze organizzative e la conoscenza di metodi e strumenti in ambito

istituzionale, offrendo un'opportunità dinamica e coinvolgente di verifica concreta sul campo delle abilità

acquisite.

- Rinforzare la motivazione ad imparare, a superare ansie ed insicurezze, ad accrescere l'autostima.

- Promuovere l'acquisizione di capacità critiche di "lettura" dei contesti organizzati.

- Stimolare l'acquisizione di competenze trasversali

- Attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, che

colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;

- dare una forte centralità all'orientamento, come chiave di lettura per il futuro;

- valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento degli allievi;

- realizzare un collegamento organico del sistema dell'istruzione e della formazione con il mondo del lavoro

e la società civile;

- costituire un segmento curricolare integrato dove gli alunni possono apprendere competenze attraverso il

mondo economico e approfondimento delle proprie conoscenze scolastiche incentrate sull'integrazione

fra istruzione e territorio e società civile;

- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

A ciò si aggiunga l'obiettivo di formare un cittadino consapevole e partecipe della vita sociale, responsabile e capace di analizzare e conoscere la realtà circostante e di proporre soluzioni concrete.

La presente progettualità con impostazione triennale si conformandosi alle in fase di attuazione alle linee guida pubblicate dal MIUR in materia.

4) AREA D'INTERVENTO

“IL CIBO E CULTURA: GUSTO SICILIANO, LEGALITÀ E SOSTENIBILITÀ” è un progetto di formazione rivolto agli studenti delle classi del TRIENNIO del LICEO Tutti gli indirizzi, che mira allo sviluppo del senso civico dello studente attraverso strumenti didattici empirico-applicativi capaci di renderlo un buon cittadino, un buon imprenditore, un buon divulgatore culturale.

Obiettivi generali:

- Avvicinare gli alunni a culture diverse, attraverso il tema dell'alimentazione;
- Focalizzare la natura dei rapporti tra stati, tra Nord e Sud del mondo, per la formazione di una coscienza

attenta all'uso consapevole delle risorse.

Obiettivi specifici:

- Ragionare sul legame che esiste tra cultura e cibo;
- Capire l'importanza del cibo e la differenza tra bisogni reali e bisogni indotti;
- Comprendere la differenza tra agricoltura biologica e convenzionale e l'importanza della sostenibilità

ambientale e di una economia etica

- Acquisire comportamenti salutari

Punto di forza della divulgazione culturale è l'adeguamento dei contenuti e del medium espressivo a partire dall'analisi delle caratteristiche del pubblico di destinazione.

Il progetto si fonda su un approccio teorico-metodologico innovativo:

- costruire network strategici, “Comunità educanti”, in cui Scuola, enti locali, terzo settore e imprese, lavorano insieme per trasferire ai giovani ambasciatori di alimentazione mediterranea, informazioni e competenze su alcune tematiche:

- produzioni tipiche (filiera corte, stagionalità e biodiversità, sostenibilità)
- conoscenza del patrimonio culturale della Dieta Mediterranea (bene immateriale che caratterizza l'identità del territorio),
- aspetti salutistici e nutrizionali del corretto stile di vita;
- testimonianze dirette delle realtà produttive del territorio;
- acquisizione delle risorse necessarie ad avviare seriamente il ruolo onorario ma attivo sul territorio, attraverso strategie di marketing (marketing territoriale e turismo esperienziale)
- acquisire conoscenze sugli aspetti antropologici e sociologici del cibo

Un progetto di contenuto culturale che intende stimolare i giovani a riflettere sul futuro del pianeta e sul proprio futuro anche formativo e professionale. In particolare gli studenti coinvolti avranno l'opportunità di acquisire conoscenze e spunti riflessione circa:

- I criteri che guidano le scelte alimentari nell'era della globalizzazione e dove il cibo abbonda dettati, più che dal gusto personale, da una combinazione di molteplici fattori, che spaziano da quelli fisiologici, a quelli psicologici, sociali, economici e culturali.

- Le culture alimentari andate incontro ad un periodo di forti cambiamenti a partire dal secondo dopo- guerra, che ha segnato la nascita dell'industria alimentare moderna.

- Sul ciclo straordinario di innovazioni tecnologiche che ha reso possibile un progresso economico e sociale, fortemente accelerato. Sebbene l'umanità sia ancora molto distante dall'Obiettivo 2 delle Nazioni Unite, Fame Zero, sono stati raggiunti livelli di sicurezza alimentare mai visti in precedenza e, per la prima volta nella storia, il numero di persone obese o in sovrappeso ha superato quelle che soffrono la fame.

- L'emergere di nuove culture alimentari e il progressivo abbandono dei cibi e degli stili di vita tradizionali quali pericolo per la salute degli uomini e quella del Pianeta.

- L'inversione di determinati modelli di consumo alimentare quale leva importante per sostenibilità dello sviluppo demografico, migliorare la salute, il benessere e la longevità e ridurre la disabilità e le morti premature,
- L'alimentazione sostenibile quale sostegno alla riduzione della povertà e l'inclusione sociale, aumentare l'equità e la giustizia, garantire a tutti l'istruzione e l'assistenza sanitaria, promuovere la tutela della biodiversità, la sicurezza idrica e la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici.
- Cibo e sistemi alimentari sani e sostenibili quale chiaro contributo al raggiungimento di tutti obiettivi inclusi nell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, adottata da tutti gli stati membri delle Nazioni Unite nel 2015 e nei 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals, SDGs).
- La salvaguardia delle tradizioni alimentari quali conservazione e valorizzazione anche culturale dei Territori.
- Il Food sostenibile i benefici della doppia piramide clima-salute tra economia etica e presidi di legalità.

Per il Liceo il presente PCTO rappresenta l'opportunità per divulgare nel territorio le proprie attività e, nello stesso tempo, diviene il "mezzo" per "migliorare" l'azione di valutazione nei confronti dei propri studenti. La proposta formativa del progetto, coerentemente con il curriculum liceale e il POF d'Istituto, rappresenta per gli alunni un'occasione di crescita, di "lettura" del mondo secondo altre categorie, rispetto a quelle di un adolescente. La sostenibilità delle diete è quindi un concetto molto ampio, che integra lo stile di vita alimentare raccomandato per la salute, con le produzioni agricole rispettose dell'ambiente, entro l'alveo della legalità, della sostenibilità e della conservazione e valorizzazione di tradizioni e territori

Il progetto, nel rispetto degli attuali protocolli pandemici, si realizza attraverso degli incontri on-line con esperti ed autori di pubblicazioni

ed ove possibile con incontri in presenza. Si intende rendere gli studenti partecipi di contesti che, seppur in linea con curriculum di studio, rappresentano un diverso e punto di vista circa le risorse e le potenzialità offerte dal territorio e di quante maggiori implicazioni la materia possa offrire .

Per realizzare questo progetto la scuola ha trovato un prestigioso interlocutore nell'ISTITUTO PER LA DIETA MEDITERRANEA; Associazione no-profit aperta al territorio ed all'accoglienza di esigenze educative e formative dell'individuo

impegnato a progettare, organizzare e partecipare a eventi di rilievo

regionale e/o locale che avessero un collegamento con il tema dell'identità territoriale, del benessere, della salute, dello sviluppo integrato, sostenibile e locale, dell'agroalimentare e del sociale ad esso correlato. Interlocutore dei Dipartimenti Regionali: Politiche Agricole e Pesca, Economia, Assessorato alla Salute, la presidenza dell'ARS e diversi Comuni, Agenzie di Sviluppo locale, GAL, GAC, Distretti

scientifici, produttivi e turistici

.

I.Di.Med. è socio di parte privata del Gruppo di Azione Locale ISC

Madonie e membro associato del CIME (Consiglio Italiano del Movimento Europeo), ha sottoscritto negli anni partnership Dipartimenti universitari, ANCI-Sicilia, IRCRES CNR, Slow Food Sicilia, ARPA Sicilia,

Federparchi, ISDE-Italia, ed ha avviato la procedura di Riconoscimento Giuridico ex D.P.R. 361/2000.

Il programma prevede la partecipazione degli alunni delle del TRIENNIO DEL LICEO – TUTTI GLI INDIRIZZI. L'attività formativa sarà svolta da DIVULGATORI IDIMED e/o da personalità, esperti, autori di

pubblicazioni individuati di concerto da IDIMED e dall'Istituzione scolastica. Le attività del progetto rappresentano per la scuola un momento di "raccordo" con l'esterno consentendo la verifica della propria azione didattica. Le attività progettuali prevedono incontri online in orario didattico o pomeridiano della durata di 2 ore ciascuno. Le attività avranno avvio indicativamente a partire dal mese di novembre 2021 e continueranno non oltre la prima decade del mese di maggio 2022.

Saranno certificate 50 ore di PCTO tra ore di attività SINCRONE ONLINE ed ATTIVITA' ASINCRONE, quest'ultime attingendo a materiale video preregistrato e/o presente sulla rete, esame di materiale documentale, stesura della relazione finale di classe.

FASI E ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Il Progetto si sviluppa nell'arco del corrente anno scolastico in un incontro di presentazione da 2 ore, tre moduli da 11 ore per attività SINCRONE ed ASINCRONE, oltre 15 ore ASINCRONE per l'esame documenti e redazione della relazione finale di classe.

Complessivamente previste 50 ore:

ATTIVITA PRELIMINARE A CARICO DELLE CLASSI TERZE: Formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro: 8 ore (modulo base) con erogazione in modalità e-learning su piattaforma MI/INAIL.

1. Presentazione del progetto, Struttura e finalità dell'Istituto della dieta Mediterranea (2 ore); **MODULO 1 – 11 ore – Il CIBO E CULTURA**

1. Il Cibo è Cultura (2 ore);

2. Esame asincrono di documenti rilasciati e/o approfondimento individuale (1,5 ora);

3. L'uomo e il cibo: antropologia e sociologia dell'alimentazione (2 ore);

4. Esame asincrono di documenti rilasciati e/o approfondimento

individuale (1,5 ora);

5. Accoglienza e profumi di Sicilia: TURISMO ESPERIENZIALE - I GELATI che raccontano il territorio. Analisi di una best practice per il marketing territoriale "B&B Multisensoriale" e il salotto letterario Amuni (2 ore);

6. Esame asincrono di documenti rilasciati e/o approfondimento individuale (2 ore);

MODULO 2 – 11 ore – LA DIETA MEDITERRANEA FA BENE ALLA SALUTE

1. La Dieta Mediterranea e la doppia Piramide Salute-Clima (2 ore);

2. Esame asincrono di documenti rilasciati e/o approfondimento individuale (1,5 ora);

3. Il pesce che fa bene al cuore e le best practice alimentari, la prevenzione dei disturbi del comportamento alimentare più diffusi: l'anoressia e la bulimia (2 ore);

4. Esame asincrono di documenti rilasciati e/o approfondimento individuale (1,5 ora);

5. Il Grano Siciliano – pasta, pane, pizze, focacce e biscotti, Presentazione del Vademecum della Dieta Mediterranea (2 ore);

6. Esame asincrono di documenti rilasciati e/o approfondimento individuale (2 ore);

MODULO 3 – 11 ore – LA DIETA MEDITERRANEA FA BENE ALLA SALUTE.... Ed alla ECONOMIA

1. La Rivoluzione verde, sostenibilità, sviluppo, lavoro (2 ore);

2. Esame asincrono di documenti rilasciati e/o approfondimento

- individuale (1,5 ora);
3. Corretti stili di vita e il WCRF, la legalità e lo sviluppo. Le etichette e i marchi, la sostenibilità ambientale, il riciclo, il recupero degli scarti e la differenziata. Presentazione del libro di Federico Butera (2 ore);
 4. Esame asincrono di documenti rilasciati e/o approfondimento individuale (1,5 ora);
 5. Verso un'economia etica – il paradosso della malnutrizione e dello spreco alimentare (2 ore);
 6. Esame asincrono di documenti rilasciati e/o approfondimento individuale (2 ore);

* REDAZIONE RELAZIONE DI FINE CORSO da parte di ciascuna CLASSE
15 ore TOTALE 50 ORE Totale 50 ore

Le lezioni, condotte con modalità seminariale, verranno svolte, ONLINE in orario didattico o pomeridiano salvo diverse possibilità consentite dalle attuali restrizioni pandemiche.

A CIASCUNO DEI MODULI è riconosciuta un'autonoma valenza formativa. La classe che ritenesse partecipare solo a taluni dei MODULI progettuali e non ad altri, renderà con valenza esaustiva dell'attività progettuale PCTO le ore di effettive attività del modulo seguito. In tali casi la relazione finale verterà sugli argomenti del MODULO oggetto di partecipazione.

**COMPETENZE, ABILITÀ E CONOSCENZE DA ACQUISIRE NEL PCTO IN
COERENZA CON QUELLE INDICATE DALLE LINEE GUIDA MINISTERIALI**

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini • Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni • Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità
--	---

	<p>collaborativa sia in ma-</p> <p>niera autonoma</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva • Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi • Capacità di creare fiducia e provare empatia • Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi • Capacità di negoziare • Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni • Capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera • Capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress • Capacità di mantenersi resilienti • Capacità di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo
<p>2. Competenza imprenditoriale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Creatività e immaginazione • Capacità di pensiero strategico • Capacità di trasformare le idee in azioni • Capacità di riflessione critica e costruttiva • Capacità di assumere l'iniziativa • Capacità di lavorare sia in modalità collaborativa in gruppo sia in maniera autonoma

	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di mantenere il ritmo dell'attività • Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri • Capacità di gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio • Capacità di possedere spirito di iniziativa e autoconsapevolezza • Capacità di essere proattivi e lungimiranti • Capacità di coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi • Capacità di motivare gli altri e valorizzare le loro idee, di provare empatia • Capacità di accettare la responsabilità
--	---

Competenze in materia • Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o di cittadinanza Pubblico

- Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi

<p>3. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di esprimere esperienze ed emozioni con empatia • Capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e le altre forme culturali • Capacità di impegnarsi in processi creativi sia individualmente che collettivamente Curiosità nei confronti del mondo, immaginare nuove possibilità
---	---

ABILITA

- Partecipare attivamente al lavoro in team
- Individuare le principali problematiche lavorative connesse al servizio
- Identificare le diverse figure professionali, i ruoli, le responsabilità e le modalità di lavoro
- Individuare le modalità comunicative e relazionali adeguate al tutor e al personale
- Individuare modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi contesti operativi
- Riconoscere i propri limiti legati alla parziale esperienza e conoscenza
- Individuare le regole del servizio

CONOSCENZE

- I motivi sottostanti alle scelte individuali e gli input sociali a tali scelte.
- Motivazioni e strategie individuali dei soggetti che operano in un'organizzazione
- Gli elementi fondamentali delle organizzazioni tipiche della produzione
- Fondamenti di economia
- Processi produttivi e valorizzazione dei territori
- Condotte virtuose nelle scelte alimentari
- Capacità di individuazione e scelta sostenibile di alimenti idonei alla tutela della salute
- Tecniche di comunicazione verbale e non verbale

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

RISULTATI ATTESI DEL PERCORSO

I risultati attesi sono lo sviluppo delle competenze, abilità e conoscenze indicate nel presente progetto da parte degli studenti che hanno così l'opportunità di sperimentare quelle conoscenze ed abilità apprese e sviluppate in ambito scolastico, grazie anche all'interazione con soggetti diversi. Ci si attende lo sviluppo di capacità relazionali. Importante la consapevolezza orientativa che l'esperienza potrà dare allo studente tale da porlo in grado di effettuare scelte mirate degli studi universitari oppure nella ricerca di un lavoro,

❖ **LEGALMENTE: OCCHIO ALLE MAFIE - II° EDIZIONE (LICEO)**

Descrizione:

L'idea progettuale che qui si presenta si inserisce pienamente nel percorso liceale dal momento che già l'alternanza scuola-lavoro e gli odierni PCTO non costituiscono solo un percorso formativo, ma una nuova metodologia didattica che si realizza all'interno dei percorsi di studio curricolari e si propone lo stesso obiettivo formativo dei percorsi ordinari, trovando piena corrispondenza nel Regolamento dei Nuovi licei dove "le istituzioni scolastiche a partire dal secondo biennio stabiliscono le modalità per l'approfondimento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze richieste per l'accesso ai relativi percorsi o per l'inserimento nel mondo del lavoro".

L'acquisizione delle competenze trasversali permette allo studente di arricchire il

proprio patrimonio personale con una serie di conoscenze, abilità e atteggiamenti che gli consentono di assumere comportamenti adeguati rispetto alle diverse situazioni in cui si può venire a trovare, dalla più semplice alla più complessa. Le competenze trasversali si caratterizzano per l'alto grado di trasferibilità in compiti e ambienti diversi e il livello con cui lo studente le possiede influenza e caratterizza la qualità del suo atteggiamento e l'efficacia delle strategie che è in grado di mettere in atto, a partire dalle relazioni che instaura, fino ad arrivare ai feed-back che riesce ad ottenere e alla loro utilizzazione per riorganizzare la sua azione e capacità orientativa in diversi ambiti.

Il percorso formativo promuove un processo culturale in cui le competenze trasversali, sono le componenti essenziali per affrontare la complessità del reale in grado di attivare nei giovani una maggiore sensibilità nel guardare il contesto in cui vivono e operano.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il PCTO si propone come obiettivo di intrecciare lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze, con una pratica di comportamenti positivi nella vita quotidiana e nel mondo lavorativo, ispirati al rispetto della vita, delle persone, delle regole e di valori condivisi per crescere, anche a partire dalla Costituzione della Repubblica Italiana, nel rispetto delle uguaglianze in una società sempre più plurale e multiculturale.

Si tratta di un percorso formativo che non intende soltanto insegnare qualcosa, ma che vuole favorire la condivisione di principi, valori e stili di vita. La proposta è finalizzata alla sensibilizzazione degli studenti sui temi di cittadinanza attiva, cura e

valorizzazione del territorio e dei beni comuni urbani, promozione del senso civico.

Stimolare la verifica e la progettazione del proprio percorso formativo.

- Promuovere comportamenti di solidarietà e partecipazione attiva nella propria comunità cittadina.
- Stimolare l'acquisizione di competenze organizzative e la conoscenza di metodi e strumenti in ambito

istituzionale, offrendo un'opportunità dinamica e coinvolgente di verifica concreta sul campo delle

abilità acquisite.

- Rinforzare la motivazione ad imparare, a superare ansie ed insicurezze, ad accrescere l'autostima.
- Promuovere l'acquisizione di capacità critiche di "lettura" dei contesti organizzati.

"LEGALMENTE: OCCHIO ALLE MAFIE" il progetto educativo formazione rivolto agli studenti delle classi del TRIENNIO del LICEO (tutti gli indirizzi), diretto ad approfondire la conoscenza nelle nuove generazioni dei fenomeni criminali di stampo mafioso. La proposta di progetto educativo del Centro studi "Pio La Torre", inoltre, mira a contribuire a un generale processo di Educazione Civica degli studenti delle scuole secondarie di 2° grado, presupponendosi di creare cittadini attivi ed onesti in grado di sapere, di saper fare, di saper essere e soprattutto di saper agire legalmente senza interconnettersi o fare ricorso alle varie attività di stampo criminale, in particolare mafiose, al fine di non cedere alle false lusinghe millantate da queste organizzazioni criminali, falsamente appetibili nel contesto pandemico attuale.

Il progetto si sviluppa nell'arco dell'anno scolastico su attività Sincrone ed Asincrone, 15 ore Asincrone per l'esame documenti e redazione elaborato finale di classe.

Complessivamente previste ore 20.

❖ AZIENDA SIMULATA - TECNICO TRASFORMAZIONE AGRO-ALIMENTARE A SCUOLA (IPSASR)

Descrizione:

DESCRIZIONE

Gli alunni delle classi terze, quarte e quinte potranno effettuare in istituto una serie di attività simulando il lavoro di un'azienda di trasformazione agro-alimentare. L'obiettivo è l'acquisizione di competenze e abilità tecnico-professionali attraverso il fare, utilizzando tecnologie e protocolli scientifici. I Percorsi per le Competenza Trasversale e l'Orientamento saranno svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica.

MODALITÀ

Impresa Formativa Simulata (IFS). I Percorsi per le Competenza Trasversale e l'Orientamento saranno svolte presso la scuola.

SOGGETTI COINVOLTI

Esperti del settore agro-alimentare.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

La valutazione verrà effettuata attraverso l'osservazione degli studenti nelle attività scolastiche a cui seguirà una relazione dei tutor scolastici dove verranno evidenziate le competenze, conoscenze e abilità acquisite dall'alunno durante le attività svolte.

❖ AZIENDE DEL SETTORE PRESENTI NEL TERRITORIO (IPSASR)

Descrizione:

DESCRIZIONE

Gli studenti delle classi terze, quarte e quinte potranno effettuare una serie di attività presso aziende agricole e delle trasformazioni agroalimentari presenti sul territorio e convenzionate con l'istituto con l'obiettivo di acquisire competenze e abilità tecnico-professionali. I Percorsi Competenza Trasversale per l'Orientamento saranno svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica.

MODALITÀ

I Percorsi di Competenza Trasversale per l'Orientamento saranno svolte presso Aziende di settore e altre Strutture Ospitanti.

SOGGETTI COINVOLTI

Impresa Formativa Simulata (IFS).

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione verrà effettuata attraverso l'osservazione degli studenti nelle aziende a cui seguirà una relazione dei tutor sia aziendali che scolastici dove verranno evidenziate le competenze, conoscenze e abilità acquisite dall'alunno

durante le attività di stage.

❖ **FIERA NEL SETTORE AGRICOLO IN AMBITO NAZIONALE (IPSASR)**

Descrizione:

DESCRIZIONE

Gli studenti delle classi quarte e quinte potranno partecipare a fiere nel settore agricolo nel territorio nazionale ed effettuare alcune attività di stage presso aziende agricole e delle trasformazioni agroalimentari presenti sul territorio nazionale previa convenzione con l'istituto con l'obiettivo di acquisire competenze e abilità tecnico-professionali.

MODALITÀ

I Percorsi per le Competenza Trasversali e l'Orientamento saranno svolte presso gli stand fieristici, le Aziende di settore e altre Strutture Ospitanti.

SOGGETTI COINVOLTI

Esperti del settore agro-alimentare.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione verrà effettuata attraverso l'osservazione degli studenti presso gli stand fieristici e nelle aziende ospitanti a cui seguirà una relazione dei tutor scolastici dove verranno evidenziate le competenze, conoscenze e abilità acquisite

dall'alunno durante le attività di stage.

❖ **"PROGETTARE" - SOLVE FOR TOMORROW (LICEO/IPSASR)**

Descrizione:

Il progetto è rivolto alle Scuole Secondario di Secondo Grado proposto da SAMSUNG ELETTRONICS ITALIA - in Collaborazione con il MIUR e il Progetto Io Studio- con l'iniziativa SOLVE FOR TOMORROW, (SOLUZIONE PER UN DOMANI MIGLIORE). Sensibilizzare la comunità scolastica verso la consapevolezza di una cittadinanza digitale e incentivare giovani e adulti verso le basi della digitalizzazione.

Obiettivi formativi:

- avvicinare un maggior numero di studenti alle discipline STEAM e aiutarli a sviluppare l'attitudine creativa a risolvere problemi;
- fornire conoscenze di base sull'imprenditorialità, sul marketing e sulla comunicazione;
- favorire nei giovani lo sviluppo di competenze trasversali, pensiero critico e intelligenza emotiva.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ IL CODING (LICEO E I.P.S.A.S.R.)

Il progetto è destinato agli alunni interessati di tutte le classi di entrambi i Plessi Scolastici. L'area tematica di riferimento è il PSND. I risultati che si prevede di conseguire sono molteplici; tra i più importanti si evidenziano i seguenti: - acquisizione di competenze specifiche digitali - maggiore motivazione allo studio - riduzione dell'insuccesso scolastico

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo che ci si prefigge di raggiungere è "Imparare il coding per costruire e/o potenziare il pensiero computazionale e la logica". Le Competenze che gli studenti acquisiranno sono :
 • Imparare le basi della programmazione informatica e imparare a dialogare con il computer impartendo comandi in modo semplice e intuitivo.
 • Sapere affrontare e risolvere problemi attraverso il pensiero computazionale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

❖ ACCOGLIENZA ED INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI (LICEO E I.P.S.A.S.R.)

Il presente progetto è destinato alle classi di entrambi gli Istituti con presenza di alunni stranieri. Le aree tematiche di riferimento sono quelle relative al Disagio, BES, Sostegno e Inclusione. Le finalità, quindi, sono le seguenti: - Favorire un' accoglienza efficace e competente - Predisporre percorsi flessibili ed operativi di alfabetizzazione e di facilitazione, pronti ad essere attivati quando se ne ravvisi l'esigenza; - Garantire il successo formativo e una positiva integrazione scolastica - Educare all'interculturalità - Controllare, ridurre e progressivamente eliminare fenomeni di intolleranza e razzismo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi formativi da perseguire sono i seguenti: • Favorire un' accoglienza efficace e competente • Predisporre percorsi flessibili ed operativi di alfabetizzazione e di facilitazione, pronti ad essere attivati quando se ne ravvisi l'esigenza; • Garantire il successo formativo e una positiva integrazione scolastica • Educare all'interculturalità • Controllare, ridurre e progressivamente eliminare fenomeni di intolleranza e razzismo. La competenza da raggiungere è fondamentalmente "Utilizzare la Lingua Italiana come L2"

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ IT'S TIME TO IMPROVE YOUR ENGLISH (I.P.S.A.S.R.)

L'area tematica di riferimento è relativa alla Dispersione scolastica, al recupero e al potenziamento e si rivolge agli alunni del primo biennio. Il progetto si prefigge di raggiungere le seguenti finalità: • Acquisire un metodo di studio autonomo e funzionale • Recuperare studenti a rischio dispersione • Migliorare l'interesse e la motivazione degli studenti • Ridurre l'insuccesso scolastico • Migliorare l'autostima e la partecipazione • Ridurre l'eccessiva differenza nella conoscenza della lingua straniera all'interno di una classe • Promuovere il dialogo educativo • Favorire la riflessione sulla propria lingua, cultura e civiltà attraverso l'analisi comparativa con lingue, culture e civiltà straniere

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: • Acquisire e potenziare le competenze linguistiche di base • Promuovere l'autovalutazione • Attivare abilità di studio consapevole • Promuovere l'uso di strategie compensative nelle quattro abilità • Migliorare la capacità di sostenere la conversazione interagendo con l'interlocutore

Competenze attese: □ Padroneggiare la lingua per interagire verbalmente in diversi ambiti e contesti □ Utilizzare la lingua per i principali scopi comunicativi e operativi

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PASSPORT TO YOUR FUTURE (I.P.S.A.S.R.)

Il progetto, destinato agli alunni interessati delle classi terze e quarte dell'I.P.S.A.S.R., rientra nell'area tematica dell'arricchimento e ampliamento offerta formativa. Le attività svolte riguarderanno il potenziamento delle quattro abilità linguistiche al fine di ottenere la certificazione europea livello B1 attraverso enti certificatori accreditati dal MIUR

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: □ Migliorare la competenza linguistica in maniera omogenea nelle quattro abilità linguistiche (Reading - Writing - Listening and Speaking) □ Incoraggiare l'uso della Lingua Inglese □ Valorizzare il portfolio Europeo delle Lingue come strumento

principale per l'attestazione delle lingue studiate sia in ambiente scolastico che in ambiente lavorativo, tale strumento può diventare parte integrante di un curriculum vitae in modo da incoraggiare e favorire la mobilità europea

COMPETENZE: □
Padroneggiare la lingua per interagire verbalmente in diversi ambiti e contesti □
Utilizzare la lingua per i principali scopi comunicativi e operativi

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ **PERCORSO CLIL "AGRONOMY IN ENGLISH" (I.P.S.A.S.R.)**

Il progetto, destinato alle classi del secondo biennio e monoennio dell'I.P.S.A.S.R., ricade nelle aree tematiche relative all'arricchimento e ampliamento dell'offerta formativa e specificità d'indirizzo. La finalità del progetto è di fare acquisire padronanza di un argomento di carattere tecnico non solo in lingua madre ma anche in lingua Inglese. Le attività si svolgeranno con la presenza del docente di Inglese e Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali. Gli argomenti trattati sono naturalmente diversi a seconda delle classi e sono i seguenti: III Anno – Lavorazioni innovative del terreno IV Anno – Sistemi e tecniche di irrigazione V Anno – Forestazione

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI: • Acquisire il lessico specifico in Lingua Inglese • Acquisire conoscenze e competenze sugli aspetti ecologici degli agroecosistemi e gli ecosistemi forestali • Migliorare l'interesse e la motivazione degli studenti. **COMPETENZE:** Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ **L'AMBIENTE, UNA RISORSA DA CUSTODIRE (LICEO)**

Il progetto vuole ampliare l'offerta formativa attraverso un lavoro di approfondimento scientifico con l'utilizzo dei diversi linguaggi e dei metodi di indagine propri del mondo scientifico e di quello umanistico, Sviluppare negli allievi la capacità di intervenire attivamente nel processo formativo, imparando ad imparare e comprendendo come trasferire quanto appreso a contesti di vita reale. Impostare il processo educativo

promuovendo una formazione che va oltre la dimensione del sapere e del saper fare, che si apra anche agli alfabeti dell'imparare a vivere in una società della quale si è parte e del cui miglioramento ci si sente responsabili. Aiutare gli allievi a costruire il proprio successo scolastico e la piena valorizzazione della persona umana per diventare cittadini consapevoli, in una società sempre più complessa, e per prendere coscienza dei propri punti di forza e delle proprie debolezze per capire come superarle. Il progetto è rivolto ad un gruppo massimo di 30 alunni del primo biennio

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi Acquisire il metodo scientifico come strumento di lavoro e come abito mentale per leggere e comprendere la realtà □ Osservare, descrivere ed analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità □ Formulare ipotesi in base ai dati forniti e trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate □ Sapere effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni, classificare □ Usare autonomamente linguaggi specifici della disciplina attraverso forme scritte, orali e grafiche □ Saper effettuare gli opportuni collegamenti all'interno della disciplina e con le altre discipline, attraverso un approccio multidisciplinare che miri ad unificare ambito scientifico e umanistico □ Porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate □ Acquisire competenze cognitive di alto livello riferite alla capacità di utilizzare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie acquisite per interpretare problemi reali del mondo che ci circonda ("competenza di base in scienza e tecnologia" definita nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 30/10/2006 L. 394/13, Competenze chiave per l'apprendimento) Competenze attese □ Conoscere le problematiche legate all'ambiente in relazione al rischio idrogeologico, geologico, vulcanico, sismico, ai cambiamenti climatici, alla biodiversità □ Comprendere le problematiche legate al ciclo dei rifiuti in un'ottica di riduzione dell'inquinamento, del riciclo delle risorse e della salvaguardia ambientale □ Analizzare i fenomeni legati alla gestione della risorsa acqua □ Conoscere i cambiamenti climatici dalla rivoluzione industriale ad oggi e analizzare l'importanza dell'idrosfera nei meccanismi di retroazione negativa sul clima □ Conoscere e comprendere il ruolo dell'ecosistema marino nel processo di cambiamento climatico globale e sull'erosione della biodiversità □ Conoscere e analizzare criticamente la gestione delle risorse rinnovabili e non rinnovabili in relazione alle ricadute ambientali e geopolitiche □ Comprendere l'importanza della biodiversità come risorsa naturale e culturale oltre che garanzia di

sopravvivenza dell'ecosistema Terra □ Capire l'importanza del ruolo del geologo nella gestione di un territorio e della ricaduta su di esso delle opere di antropizzazione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **TEATRO IN LINGUA (I.P.S.A.S.R.)**

Il progetto, proposto per le classi del secondo biennio e monoennio dell'I.P.S.A.S.R., ricade nell'area dell'Arricchimento e Ampliamento dell'offerta formativa e Orientamento in uscita. Il progetto prevede un lavoro preparatorio da effettuare in classe con lo studio dell'opera teatrale che si andrà a vedere e, naturalmente, la partecipazione allo spettacolo teatrale. La pièce teatrale da seguire verrà scelta in base alle proposte presentate dai vari enti quali Palketto Stage e alle competenze delle classi.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI: - Far conoscere un'opera letteraria attraverso la fruizione di una pièce teatrale - Comparare l'opera teatrale nella versione Italiana e Inglese - Cogliere i principali nuclei tematici di un'opera letteraria - Stimolare la riflessione e il dibattito - Allargare gli orizzonti culturali degli studenti - Educare al Teatro **COMPETENZE:** • Conoscere e comprendere i termini linguistici relativi al genere teatrale • Relazionare e/o riassumere oralmente e per iscritto la trama nelle sue linee essenziali • Individuare collegamenti e relazioni • Riflettere su temi e motivi di un'opera teatrale inglese • Cogliere analogie e differenze anche in un'ottica comparativa con opere della propria cultura

DESTINATARI

Altro

❖ **"A TUTTA BIRRA" LABORATORIO PRODUZIONE DI BIRRA ARTIGIANALE (I.P.S.A.S.R.)**

Il progetto ricade nelle aree tematiche dell'arricchimento e ampliamento offerta formativa, dispersione/recupero/potenziamento e specificità dell'indirizzo. E' rivolto agli alunni delle classi quarte e/o quinte dell'I.P.S.A.S.R. e prevede le seguenti attività: • Realizzazione di percorsi didattico-laboratoriali sulla produzione di birra artigianale. • Attività di ricerca delle soluzioni tecniche, sulle procedure e sugli ingredienti per la realizzazione di ricette che pur rientrando in stili già esistenti, possano esprimere

elementi collegabili al territorio di Castelbuono e della Sicilia, anche con l'utilizzo di essenze ed oli essenziali estratti nel laboratorio di recente realizzazione in istituto. • Apertura al territorio delle attività di laboratorio per ex alunni che vogliono approfondire le conoscenze sulla preparazione di birre artigianali. • Realizzazione di prodotti finiti in bottiglia. • Realizzazione di etichette conformi alle normative vigenti in materia di etichettatura e contenenti elementi grafici ricollegabili alle caratteristiche della birra dell'istituto e del territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI: • Approfondire le conoscenze sulle trasformazioni agroalimentari alla base della produzione della birra e delle principali materie prime. • Conoscere i processi chimici e biochimici coinvolti nella brassatura dei cereali. • Acquisire conoscenze sui principali stili birrari presenti in ambito internazionale. **COMPETENZE:** • Essere in grado di operare nelle diverse fasi del processo di brassatura. • Essere in grado di poter prevedere i risultati ottenibili con l'uso delle diverse tipologie di ingredienti. • Essere in grado di controllare e guidare le diverse fasi dei processi fisici chimici e biologici coinvolti nella produzione della birra. • Essere in grado di determinare i costi di produzione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ MY MAGAZINE (LICEO)

Realizzazione del giornalino scolastico in formato digitale. Il progetto si propone di sensibilizzare gli alunni giornalisti ad una lettura critica della realtà che li circonda. Il progetto è rivolto agli alunni di tutte le classi che vorranno collaborare

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi • Acquisire e potenziare le competenze digitali • Potenziare le competenze di espressione scritta in lingua italiana e inglese su argomenti di attualità, cultura, spettacolo, cronaca, politica, curiosità. • Potenziare le capacità critiche • Acquisire e/ o potenziare la consapevolezza delle problematiche del nostro tempo anche in relazione al passato **Competenze Attese** • Comunicazione nella madrelingua • Comunicazione nelle lingue straniere • Competenza digitale • Imparare ad imparare • Competenze sociali e civiche • Spirito di iniziativa e imprenditorialità • Consapevolezza ed espressione culturale

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ MIST PROPAGATION E VASO FIORITO (I.P.S.A.S.R.)

Il progetto si inserisce nelle aree tematiche relative all'arricchimento e ampliamento offerta formativa, sostegno ed inclusione, specificità dell'indirizzo ed è rivolto alle classi del primo biennio e alunni BES anche di altre classi. Le attività riguarderanno la propagazione e produzione di piante ornamentali, officinali ed orticole allo scopo di avvicinare gli alunni al settore agricolo e delle coltivazioni in coltura protetta

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI: - mettere in pratica le conoscenze acquisite nelle materie professionali del biennio - stimolare gli alunni in un percorso di simulazione d'impresa **COMPETENZE:** - essere in grado di mettere in atto tecniche e scelte organizzative nelle produzioni vivaistiche

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ PER INTERNET AD LIBRA (LICEO)

Il progetto ha la finalità di far riscoprire le funzioni di una biblioteca e familiarizzare alla sua fruizione usando come tramite gli strumenti informatici e le competenze relative in possesso degli alunni. Inoltre, attraverso attività relative ai temi disciplinari, si tende a facilitare e potenziare le acquisizioni, utilizzando anche esperienze di apprendimento tra pari. I docenti cui è affidato il progetto avranno la funzione di coordinare le attività degli alunni e, ove necessario, indirizzarle e filtrarle. La prima fase dell'attività sarà dedicata alla catalogazione e registrazione di tutto il materiale librario e multimediale in possesso della Biblioteca della scuola. Nella seconda fase la catalogazione sarà trasferita sul sito della scuola per rendere consultabile online l'elenco. Successivamente verranno attivati laboratori online di scrittura, commento e discussione, apprendimento tra pari, costruzione delle memorie storiche della comunità. Il progetto è rivolto a tutte le classi

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi • Scoprire la biblioteca e fruirne con il supporto della piattaforma informatica. • Utilizzare la piattaforma informatica per condividere e discutere

esperienze di lettura • Elaborare e condividere materiali didattici relativi a diversi ambiti disciplinari • Ricostruzione della memoria storica attraverso la registrazione di ricordi locali e l'uso di materiale documentario di diversa tipologia. • Elaborare e condividere attività di scrittura creativa. Competenze Attese • Leggere ed interpretare testi di varia tipologia • Esprimere giudizi e motivarli • Scrivere in forma corretta, chiara e organica, usando codici di diversa tipologia. • Analisi, organizzazione, sintesi di temi didattici di diversi ambiti disciplinari. • Integrare le memorie locali nel percorso storico • Riconoscere, interpretare e utilizzare documenti storici di diversa tipologia.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ ORIENTAMENTO IN ENTRATA ED USCITA (LICEO E I.P.S.A.S.R.)

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi delle scuole medie del territorio e alle classi quinte di entrambi i plessi. Ricade nell'area tematica relativa all'orientamento in entrata e in uscita ed è portato avanti in collaborazione con gli istituti comprensivi del territorio, l'Università di Palermo e l'Albo degli Agrotecnici. Le finalità del progetto sono quelle di far incontrare gli alunni delle scuole medie con la realtà del nostro istituto e gli alunni delle classi quinte con la realtà universitaria e del mondo del lavoro.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI: - Permettere agli alunni di poter effettuare le migliori scelte didattiche e professionali per il loro futuro **COMPETENZE:** - Sapersi orientare tra gli sbocchi possibili in uscita dal percorso di studi.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Approfondimento

- Oltre ai docenti interni il progetto prevede anche la collaborazione con operatori del
- COT UNIPA
 - Dipartimento di Scienze e tecnologie agrarie UNIPA

- Albo Agrotecnici Provincia di Palermo
- Istituti Comprensivi del territorio

❖ **RECUPERO E POTENZIAMENTO DI MATEMATICA (MONOENNIO I.P.S.A.S.R.)**

Il progetto è finalizzato al recupero, sviluppo di conoscenze, abilità e competenze legate all'apprendimento della matematica e al potenziamento dell'autonomia personale, sociale ed operativa, inoltre ha lo scopo di preparare e abituare gli alunni ad affrontare le prove INVALSI attraverso prove strutturate e online.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi • Rimuovere lacune o difficoltà temporanee che interessano i processi di apprendimento • Migliorare le abilità di base e facilitare l'acquisizione dei contenuti • Migliorare il metodo di studio per diventare più autonomi • Raggiungere una maggiore consapevolezza nei confronti della disciplina • Individuare strategie risolutive • Confrontare diversi metodi risolutivi
 Competenze attese • Potenziare le abilità di calcolo anche con l'uso consapevole di strumenti • Potenziare le capacità logiche e critiche • Potenziare le capacità di applicare in situazioni nuove i concetti appresi • Potenziare le forme tipiche del ragionamento matematico: argomentare, verificare, generalizzare e dimostrare.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **UN'OPPORTUNITÀ IN PIÙ IN AMBITO LOGICO - MATEMATICO (I.P.S.A.S.R.)**

Il progetto è finalizzato al recupero, sviluppo di conoscenze, abilità e competenze legate all'apprendimento della matematica e al potenziamento dell'autonomia personale, sociale ed operativa; inoltre per le classi seconde ha lo scopo di preparare e abituare gli alunni ad affrontare le prove INVALSI attraverso prove strutturate e online. Il progetto è destinato alle classi del primo biennio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi • Migliorare la motivazione allo studio della disciplina • Perfezionare il metodo di studio per diventare più autonomi • Recuperare ed ampliare conoscenze ed abilità di base • Usare un linguaggio chiaro e corretto, utilizzando in maniera appropriata i termini specifici • Acquisire la capacità di trovare percorsi diversi per la risoluzione dello stesso tipo di problema
 Competenze Attese • Potenziare le tecniche e

le procedure del calcolo aritmetico • Potenziare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico • Padroneggiare l'uso di termini, simboli, linguaggio specifico della disciplina • Potenziare negli alunni la capacità di organizzare le conoscenze acquisite e applicarle correttamente

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ RECUPERO E POTENZIAMENTO DI MATEMATICA (SECONDO BIENNIO I.P.S.A.S.R.)

Il progetto è finalizzato al recupero, sviluppo di conoscenze, abilità e competenze legate all'apprendimento della matematica e al potenziamento dell'autonomia personale, sociale ed operativa. E' riservato agli alunni del secondo biennio

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi • Rimuovere lacune o difficoltà temporanee che interessano i processi di apprendimento • Migliorare le abilità di base e facilitare l'acquisizione dei contenuti • Migliorare il metodo di studio per diventare più autonomi • Raggiungere una maggiore consapevolezza nei confronti della disciplina Competenze attese • Potenziare le abilità di calcolo anche con l'uso consapevole di strumenti • Potenziare le capacità logiche e critiche • Potenziare le capacità di applicare in situazioni nuove i concetti appresi

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PREPARAZIONE ALLA CERTIFICAZIONE EUROPEA LINGUA INGLESE B2 E INVALSI (LICEO)

Finalità del progetto L'obiettivo primario è quello di dare la possibilità agli Studenti dell'istituto frequentanti le classi quarte e quinte di acquisire un titolo rilasciato da un Ente Certificatore esterno alla scuola di appartenenza che certifichi il livello di competenza linguistica B2 raggiunto, e nel contempo prepararli alle prove Invalsi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi Acquisizione di tecniche utili allo svolgimento delle varie parti previste dall'esame. Sviluppo delle abilità linguistiche e comunicative con ricaduta positiva sia sul profitto sia sullo svolgimento delle prove Invalsi Competenze attese Sviluppo e consolidamento della competenza comunicativa in lingua inglese per il

superamento dell'esame di certificazione. Rafforzamento delle competenze di Listening e Speaking in ambito comunicativo generale e di Reading e Writing in ambito più specifico scolastico.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ RECUPERO LINGUA INGLESE (LICEO)

Realizzare opportuni interventi didattici e formativi per gli alunni difficoltà nell'apprendimento della lingua inglese, al fine di recuperare le carenze evidenziate. Il progetto è rivolto agli alunni di tutte le classi

Obiettivi formativi e competenze attese

Recupero delle strutture grammaticali 2. Recupero delle abilità di listening, speaking reading e writing. Recupero delle abilità di listening, speaking reading e writing 3. Recupero per gli alunni del secondo biennio delle conoscenze e competenze in ambito letterario

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ OLTRE LO SCHERMO: CINEFORUM DIVERSITÀ E INCLUSIONE (LICEO E I.P.S.A.S.R.)

Il progetto, rivolto alle classi sia del Liceo che dell'I.P.S.A.S.R., ricade nell'area tematica relativa al Sostegno ed Inclusione e nasce dal seguente presupposto: in ambito scolastico, il cinema assume una preziosa funzione educativa, in quanto mezzo al servizio della didattica. Dato questo assunto, si ritiene che la formazione al rispetto della diversità possa passare attraverso la visione di film che abbiano come protagonisti ragazzi disabili BES o stranieri. Ciò consentirebbe agli insegnanti di affrontare, in maniera più attraente, argomenti che, altrimenti, risulterebbero complessi, in tal modo, non limitandosi solo a veicolare contenuti disciplinari, il cinema diventa occasione di incontro, di dialogo e di riflessione sui temi dell'alterità e della relazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI: Indirizzare gli alunni verso la conoscenza di alcune forme di disabilità e difficoltà di apprendimento: • stimolare, attraverso la riflessione e il dialogo, la comprensione e l'accettazione di differenze comportamentali e culturali; • far

modificare atteggiamenti e comportamenti errati, abbattendo i pregiudizi; • favorire atteggiamenti di aiuto, tolleranza e solidarietà verso chi è in difficoltà; • rafforzare la sinergia tra docenti di sostegno e curricolari; • valorizzare la diversità come risorsa; • creare, all'interno delle classi, un ambiente di apprendimento inclusivo. **COMPETENZE:** Il percorso ha come obiettivo principale quello di dare un significato al concetto di diversabilità. Nello specifico, si intende: • riflettere sui propri pregiudizi per comprenderne l'infondatezza; • rispettare ed accogliere la diversità.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ PROGETTO SALD (LICEO E I.P.S.A.S.R.)

FINALITÀ DEL PROGETTO: L'ambito in cui il progetto maggiormente si estrinseca è quello della prevenzione del disagio e dell'insuccesso solitamente correlato, considerata come l'insieme delle azioni volte: - a promuovere il benessere personale, relazionale e ambientale; - a progettare e costruire, con l'apporto di interlocutori esperti che il giovane incontra in ambito scolastico, percorsi significativi, esperienze che favoriscano lo sviluppo globale della personalità degli individui e che li supportino nel costituire attivamente le proprie migliori condizioni di vita. È evidente che ambedue le azioni, che restituiscono effetti a breve termine nell'integrazione, nella socializzazione e nel rendimento in ambiente scolastico, si riverbereranno negli anni a venire come supporto all'integrazione, alla gestione consapevole del proprio ruolo sociale e dei propri percorsi o successi personali a livello sociale, più in generale, rispondendo agli obiettivi formativi dell'intero percorso scolastico. Il ruolo della cultura e della scuola è indispensabile nella formazione della coscienza critica ed è dalla scuola che deve partire la rigenerazione della società, sviluppando il senso della legalità, nella diffusione della cultura del diritto e nella consapevolezza di formare cittadini liberi e soggetti responsabili del proprio futuro, ma anche di quello della società tutta. In particolare, l'educazione alla legalità deve costituire non soltanto la premessa culturale indispensabile, ma anche un sostegno operativo quotidiano, affinché l'azione di lotta possa radicarsi saldamente nella coscienza e nella cultura dei giovani e conseguire, così, risultati positivi e duraturi nella lotta al fenomeno della criminalità. La scuola deve, pertanto, offrire una vera occasione di formazione: personale, innanzitutto, e poi culturale e sociale; educare alla CITTADINANZA ATTIVA, alla condivisione di valori comuni, rendere formativo l'ordine e le regole sociali, costruire strumenti di cultura non dare solo nozioni, aiutare ad acquisire una

coscienza sociale. L'educazione alla cittadinanza così fortemente sentita negli ultimi tempi deve far parte, così come la lingua italiana, la matematica, la storia, degli obiettivi formativi principali della scuola. E, in aiuto a questa non nuova ma più accreditata materia di studio, sicuramente può essere valido strumento l'EDUCAZIONE AMBIENTALE ; lo studio dell'educazione ambientale occasione di crescita individuale, familiare, scolastica e culturale. L'ambiente deve essere per tutti un ulteriore "Libro" di conoscenza, il terreno più fertile dove tutti si incontrano , tutti uguali, tutti diversi per offrire una pluralità di interventi, ma una unicità di intenti affinché si possa, insieme co-programmare , concentrare, co-gestire il patrimonio sociale e culturale. Il progetto è rivolto agli alunni di tutte le classi di entrambi gli istituti

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: • **OBIETTIVI TRASVERSALI AI SOTTOPROGETTI** A) Star bene con se stessi Contribuire alla formazione della persona e alla costruzione di un'immagine positiva di sé, migliorando: - l'attenzione alla propria salute come primo atto del " volersi bene"; - la definizione del proprio progetto di vita personale, la progressiva acquisizione di una propria identità affettiva e di una vita sessuale consapevole; - l'acquisizione di un atteggiamento critico e di una autonomia di giudizio; - l'acquisizione di fiducia nelle proprie capacità e nelle proprie vocazioni ed attitudini, culturali e sociali; - l'attenzione verso pratiche di conoscenza ed esplorazione ambientale; - le pratiche di sensibilizzazione alla legalità e al comportamento civile ed etico. B) Star bene con gli altri Contribuire alla costruzione di una cultura improntata al rispetto dell'altro, aumentando: - la capacità di rapportarsi agli altri, ascoltare, discutere, esprimere le proprie opinioni; - il riconoscimento della diversità e della comunicazione come valori e occasioni di arricchimento da costruire; - la capacità di interagire, al di fuori del gruppo dei pari, con genitori, insegnanti e altri adulti; - il raggiungimento di comportamenti d'interazione autonomi e consapevoli; - la consapevolezza che occorre valorizzare l'educazione ambientale come mandato sociale; - la capacità di vedere l'ambiente come un "capitale naturale" da gestire e custodire insieme; - l'acquisizione di una coscienza civile e il rispetto delle regole come base di una buona convivenza; - l'acquisizione di una cultura che rende liberi, attraverso una conoscenza e consapevolezza che rendono l'individuo capace di scegliere ed assumersi le proprie responsabilità nella vita personale. C) Star bene con l'ambiente di riferimento Potenziare momenti di protagonismo degli studenti fornendo occasioni di : - incontro con le strutture pubbliche, private e del volontariato; - approfondimento disciplinare e coinvolgimento emotivo nei contenuti di maggior sensibilità ed attualità; - riflessione critica sull'interazione coi prodotti di consumo, in

particolare in ambito alimentare e farmacologico; - collegamento trasversale, a scuola, con le discipline tradizionali; - scelta di metodologie di lavoro non convenzionali anche nel lavoro curricolare; - educazione alla coscienza civica attraverso l'ambiente; - promozione della cultura del sociale escludendo la violenza, privilegiando il dialogo e la solidarietà e promuovendo il riscatto della dignità di essere cittadino; - promozione di rapporti interattivi con enti, istituzioni e associazioni del territorio.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Operatori dell'ASL, forze dell'ordine, Esperti esterni.

❖ FACCIAMO GIARDINAGGIO (LICEO E I.P.S.A.S.R.)

Il progetto ricade nell'area del Sostegno ed Inclusione ed è rivolto principalmente ai ragazzi diversamente abili coadiuvati dai compagni. Le attività saranno soprattutto pratiche ed avranno una finalità inclusiva.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI: E' importante sottolineare che le nostre attività didattiche non seguono schemi fissi, poiché rispondere ai bisogni dei ragazzi è uno dei nostri obiettivi primari.

• Sensibilizzare gli alunni al mondo agricolo; • riuscire a coinvolgere gli alunni che necessitano di inclusione, in attività con i compagni di classe; • sviluppare un legame affettivo con la terra partendo dal proprio territorio; • promuovere comportamenti responsabili. COMPETENZE: • Essere in grado di andare incontro alle esigenze di integrazione dei compagni meno fortunati. • favorire una migliore integrazione scolastica, per acquisire il "senso di appartenenza ad un gruppo che lavora insieme.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ OLIMPIADI DI FILOSOFIA. CORSO DI PREPARAZIONE (LICEO)

FINALITÀ DEL PROGETTO: Il Progetto si rivolge agli alunni che vogliono affinare le capacità logico-argomentative attraverso l'analisi, l'interpretazione e la problematizzazione di brani filosofici. Si persegue il fine di pervenire alla maturazione di soggetti consapevoli della loro autonomia e del loro situarsi in una pluralità di rapporti naturali ed umani, implicante responsabilità verso se stessi, la natura e la società, ed un'apertura interpersonale. Inoltre, si vuol allenare la capacità di pensare

per modelli diversi e individuare alternative possibili, anche in rapporto alla richiesta di flessibilità nel pensare, che nasce dalla rapidità delle attuali trasformazioni scientifiche e tecnologiche. Il progetto è rivolto alle classi quarte e quinte

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI □ Acquisire nuove metodologie e strategie di apprendimento □ Rafforzare la motivazione nello studio della filosofia, in particolare ma non solo, per le eccellenze □ Stimolare la formazione di una prospettiva dialogico-razionale nell'interpretazione dei fenomeni culturali e sociali □ Migliorare il metodo di studio e le competenze di lettura e produzione testuale □ Sviluppare le capacità argomentative, analitiche critiche **COMPETENZE ATTESE** □ Sviluppare competenze di argomentazione critiche e analitiche □ Potenziare le competenze logiche degli allievi □ Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali □ Acquisire nuove metodologie e strategie di appr

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PROGETTO SALD : STAR BENE (LICEO E I.P.S.A.S.R.)

FINALITÀ DEL PROGETTO: □ Adeguare i processi d'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo □ Competenze chiave di cittadinanza: elaborare i traguardi formativi, che costituiscono gli esiti di apprendimento del processo formativo, secondo la struttura proposta dal Quadro europeo. □ Sviluppare di competenze cognitive, sociali, affettivo-relazionali e meta cognitive □ Azione educativa volta all'assunzione di positivi e consapevoli stili di vita ed al radicamento di una cultura della prevenzione □ Migliorare lo star bene a scuola Il progetto è rivolto a tutte le classi sia del Liceo che dell'I.P.S.A.S.R.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: □ Favorire una reale integrazione degli allievi all'interno della classe e della scuola □ Favorire il tutoraggio tra pari, la possibilità di imparare attraverso l'esperienza dei compagni e di acquisire consapevolezza sul metodo di lavoro e studio □ Creare le condizioni per un confronto dialogico nel rispetto e nella valorizzazione delle differenze e delle diversità □ Abbattere pregiudizi sulla diversità attraverso la conoscenza □ Prevenire forme di ansia e angoscia legate alle difficoltà di accettazione **COMPETENZE ATTESE:** □ Creare un clima relazionale, sostenere la motivazione, favorire l'autostima, lavorare sulla consapevolezza (riflessione meta

cognitiva) □ Acquisire una corretta consapevolezza dei limiti specifici e delle potenzialità e risorse da mettere in atto □ Promuovere negli studenti una capacità di valutazione critica ed un pensiero divergente in relazione a deleteri stili di vita indotti dalla società del benessere

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Docenti di potenziamento, esperti esterni per le conferenze.

❖ **ANDIAMO TUTTI INSIEME ALLA “FATTORIA DEL SORRISO” DI NATALUCCIO (LICEO E I.P.S.A.S.R.)**

Il progetto ricade nell'area del Sostegno ed Inclusione ed è rivolto principalmente agli alunni diversamente abili coadiuvati dai compagni. L'attività si svolgerà in fattoria perché la fattoria rappresenta un utile strumento per far conoscere alle nuove generazioni il lavoro dell'agricoltore, in quanto “custode” delle ricchezze ambientali e culturali del territorio, nonché l'importanza di una corretta informazione alimentare.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI: Sensibilizzare i ragazzi al mondo agricolo; • apprendere il rispetto dell'ambiente circostante; • scoprire le caratteristiche e le abitudini dei vari animali presenti in fattoria; • scoprire le caratteristiche e le abitudini dei vari animali presenti in fattoria; • favorire momenti di socializzazione in ambiti e situazioni nuove.

COMPETENZE: Esprimersi utilizzando una pluralità di linguaggi; • sviluppare autonomia, creatività e senso di responsabilità; • formalizzare e rielaborare i dati delle esperienze.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Docenti interni e operatori della Fattoria del Sorriso

❖ **ALLA SCOPERTA DEL TERRITORIO (LICEO)**

Fare scoprire e conoscere il territorio madonita nelle sue più varie sfaccettature, utilizzando le uscite sul territorio come momento di arricchimento dell'attività formativa. Le uscite sul territorio costituiscono occasioni importanti di stimolo per gli utenti. L'esperienza diretta sul campo consente loro di conoscere il territorio nei vari aspetti. culturali, sociali, ambientali, storico-artistici. Consente , inoltre di condividere,

in una prospettiva più ampia, le norme che regolano la vita sociale e di relazione. Il progetto è destinato agli alunni del primo biennio e delle classi terze

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi Integrare le conoscenze artistiche che si affrontano nei programmi scolastici, soprattutto del panorama italiano ed europeo, con quelle del proprio territorio, con particolare riferimento al contesto madonita, ricco di stimoli culturali e coacevo delle espressioni artistiche di ogni periodo storico-culturale. Competenze Attese Capacità di leggere il proprio territorio di appartenenza attraverso le espressioni artistiche dei diversi periodi storici al fine di prendere consapevolezza delle trasformazioni culturali che sottostanno alla produzione artistica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Docenti interni ed esperti esterni.

❖ AMO IL QUOTIDIANO (LICEO)

Finalità del progetto: Il progetto, rivolto agli allievi del primo biennio, si propone di avvicinare i giovani alla lettura dei giornali, approfondendo in particolare tematiche attuali e problematiche adolescenziali con riferimento alla Costituzione Italiana. L'iniziativa didattica viene, altresì, approntata come attività di implemento dell'uso degli strumenti digitali e di utilizzo delle moderne strategie didattiche, oltre a rappresentare un momento informativo su temi attuali e di dibattito tra classi parallele o di età differenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi Conoscenza delle principali regole di stesura di un quotidiano; □ Conoscenza dei principi della Costituzione italiana e analisi delle analogie e differenze con gli altri Stati; □ Ampliamento dell'offerta formativa attraverso l'uso degli strumenti digitali; □ Arricchimento del lessico e miglioramento delle capacità espressive; □ Sviluppo di una visione critica della realtà; □ Lettura e attualizzazione dei temi del passato; □ Conoscenza e trattazione di tematiche adolescenziali e di attualità; □ Miglioramento dei rapporti all'interno del gruppo classe e dell'istituto favorendo l'integrazione di soggetti in situazioni di particolare disagio; Competenze Attese □ Scoprire la dimensione storica del presente; □ Saper leggere i quotidiani e provare ad elaborare articoli di giornale; □ Saper riferire in modo consequenziale gli argomenti affrontati individuando le cause degli accadimenti e le relative conseguenze; □ Adoperare concetti e termini adeguati a descrivere eventi e contesti specifici.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

❖ IMPARO SCRIVENDO (LICEO)

Il progetto è rivolto agli allievi del primo biennio e rientra nelle attività di valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: la padronanza della lingua madre risulta essere premessa indispensabile all'esercizio consapevole e critico di ogni forma di comunicazione. L'attività progettuale è tarata su un'azione didattica finalizzata alla massima operatività e pratica d'esercizio e mira allo sviluppo della competenza testuale, sia dal punto di vista della comprensione (individuare dati e informazioni, fare collegamenti, comprendere le relazioni logiche interne), sia dal punto di vista della produzione (costruire un testo coerente sul piano dell'organizzazione del contenuto, corretto sul piano dell'organizzazione logica, dell'interpunzione, delle scelte lessicali). L'iniziativa didattica viene, altresì, approntata come attività di consolidamento delle competenze linguistico-espressive (lettura, comprensione, interpretazione e produzione di testi) in vista della prova nazionale INVALSI. Per le classi prime si prevede di soffermarsi su attività relative a: - morfologia, lessico e sintassi della frase semplice. - abilità di scrittura (analisi del testo narrativo, testo descrittivo, testo espositivo). Per le classi seconde si prevede di soffermarsi su attività relative a: - morfologia, lessico e sintassi della frase complessa. - abilità di scrittura (analisi del testo poetico, testo argomentativo, articolo di giornale, avvio al saggio breve). L'organizzazione didattica dei percorsi di consolidamento/potenziamento potrebbe prevedere la strutturazione per classi aperte e/o parallele.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi
Conoscenza delle strutture della lingua italiana e arricchimento del lessico
□ Abitudine ad uno studio basato sulla comprensione e rielaborazione di testi di diversa natura
□ Capacità di gestire consapevolmente le competenze acquisite
□ Capacità di formulare tesi personali e di argomentarle adeguatamente
□ Sviluppo di una visione critica della realtà
□ Sviluppo delle competenze digitali
Competenze Attese
Padroneggiare l'uso della lingua italiana, sia nella forma scritta che nell'orale, nei diversi possibili registri comunicativi
□ Leggere ed interpretare testi di diversi generi letterari e di diverse epoche
□ Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
□ Elaborare valutazioni autonome
□ Saper utilizzare linguaggi specifici e collocare le conoscenze personali e di studio dal punto di vista tematico ed

interdisciplinare □ Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene □ Saper lavorare sui testi cogliendone gli elementi distintivi di un'epoca e/o di una corrente e saper stabilire relazioni con altre opere coeve e/o distanti nel tempo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ LATINAMENTE (LICEO)

Il progetto è rivolto agli allievi del primo biennio. Rientra nelle attività di valorizzazione e di potenziamento delle competenze linguistiche che sono rintracciabili nel PTOF di questo Istituto e intende fornire un valido aiuto, in itinere, ai ragazzi che presentano delle difficoltà nell'apprendimento della lingua latina, che hanno bisogno di colmare alcune lacune di base o che desiderano semplicemente approfondire le conoscenze già possedute. L'intervento di potenziamento privilegerà didattiche e modelli di insegnamento/apprendimento che: non si limitino a metodologie puramente trasmissive □ coinvolgano attivamente lo studente, rendendolo protagonista primario dell'azione didattica □ siano orientate prioritariamente al saper fare e al saper apprendere □ favoriscano l'efficace raggiungimento degli obiettivi disciplinari e formativi. Risultati attesi: □ Una più facile e immediata individuazione delle principali strutture sintattiche presenti in un testo □ Il conseguimento di una discreta abilità di analisi e di comprensione del testo, del quale deve essere colto il senso globale e fornita una trasposizione adeguata in lingua italiana □ Una maggiore abilità nel lavoro di traduzione, conseguita attraverso la scelta del lessico appropriato e la sua ragionata contestualizzazione □ Un miglioramento della capacità di consultare il dizionario □ Una maggiore consapevolezza delle diversità e delle somiglianze tra le strutture morfosintattiche della lingua latina e della lingua italiana □ Una maggiore autonomia e sicurezza nell'affrontare la prova di traduzione □ Una più facile ed immediata individuazione delle principali strutture sintattiche presenti in un testo □ Il conseguimento di una discreta abilità di analisi e di comprensione del testo, del quale deve essere colto il senso globale e fornita una trasposizione adeguata in lingua italiana □ Una maggiore consapevolezza delle diversità e delle somiglianze tra le strutture morfosintattiche della lingua latina e della lingua italiana .

Obiettivi formativi e competenze attese

CLASSE I : □ Consolidare il sistema morfo-sintattico: individuare la funzione logica dei diversi casi, saper analizzare correttamente una forma verbale, saper svolgere l'analisi

logica di frasi brevi, saper usare il dizionario □ Applicare le regole e il procedimento di analisi e traduzione □ Leggere, comprendere e tradurre facili testi latini. CLASSE II □ Consolidare le conoscenze morfo-sintattiche già acquisite □ Arricchire le conoscenze relative alla sintassi del periodo □ Tradurre enunciati più complessi e articolati □ Conoscere il lessico di base con particolare attenzione alle famiglie semantiche e alla formazione delle parole. Competenze attese Individuare e riconoscere in modo consapevole i termini latini appartenenti alla medesima area semantica della civiltà latina □ Arricchire il proprio bagaglio lessicale, imparando ad usarlo consapevolmente □ Mettere in relazione paradigmi verbali con determinate strutture sintattiche con gli esiti nella lingua italiana □ Comprendere lo stretto rapporto tra lingua e cultura latina □ Essere consapevoli dell'evoluzione dalla lingua e civiltà latina a quella italiana (e ad altre europee), cogliendo gli elementi di continuità e di alterità □ Tradurre in italiano corrente un testo latino, rispettando l'integrità del messaggio e riproducendo le caratteristiche del genere □ Riconoscere ed utilizzare un lessico pertinente □ Saper consultare in modo appropriato il vocabolario □ Saper svolgere in autonomia le attività proposte .

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ LEGGERO LEGGERO' (LICEO)

Considerare la lettura come un momento di piacevole evasione e di arricchimento personale; □ Fare diventare la lettura un'attività abituale; □ Concepire la lettura non solo come mezzo di accesso ai vasti campi del sapere, ma anche come attività che sviluppa le capacità di riflessione, rielaborazione e invenzione. Il progetto è rivolto agli alunni del primo biennio

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi □ Promuovere il senso di responsabilità sia del singolo che del gruppo; □ Favorire una maggiore socializzazione e buona competizione tra gli studenti; □ Migliorare le competenze lessicali e le capacità logico-critiche; Competenze attese □ Affinare le tecniche di lettura in riferimento a richieste diverse determinate dalla struttura stessa dei giochi proposti (ordinare in sequenze, individuare le parole chiave ecc); □ Leggere per acquisire informazioni; □ Comprendere e analizzare un testo;

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ PERCORSI LETTERARI (LICEO)

Finalità del progetto: Il progetto, rivolto agli allievi del triennio, ha come finalità l'approfondimento di alcune tematiche della letteratura greca rivisitate nella letteratura latina e italiana, partendo dalle origini dei generi letterari e precisando, con opportuni esempi tratti dalla letteratura classica, l'evoluzione dell'eroe epico e tragico. Particolare attenzione viene riservata, inoltre, al tema dell'amore e della caducità umana costantemente presenti dalla letteratura greca a quella contemporanea. L'iniziativa didattica viene, altresì, approntata come attività di implemento dell'uso degli strumenti digitali e di utilizzo delle moderne strategie didattiche.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi educativi □ Conoscenza dei principali generi letterari e delle principali tematiche della letteratura classica; □ Ampliamento dell'offerta formativa attraverso l'uso degli strumenti digitali; □ Arricchimento del lessico e miglioramento delle capacità espressive; □ Sviluppo di una visione critica della realtà; □ Lettura e attualizzazione dei temi del passato; □ Capacità di effettuare una lettura comparata di testi appartenenti a lingue e culture diverse. Competenze Attese □ Leggere, comprendere e interpretare testi di diversi generi letterari e di diverse epoche; □ Collegare tematiche letterarie di epoche differenti; □ Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità; □ Saper stabilire nessi tra la letteratura italiana e la letteratura latina e greca;

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ SICILIA DI CARTA (LICEO)

Il progetto si connota, come si evince dal titolo, per il fatto che si affronteranno pagine scritte da scrittori siciliani del Novecento, significativi autori che, per esigenze didattiche legate agli effettivi tempi a disposizione, spesso occupano un ruolo minoritario all'interno delle attività curriculari. In particolare, si privilegieranno scrittori quali, Leonardo Sciascia, Giuseppe Tomasi di Lampedusa, Elio Vittorini, Vincenzo Consolo, Gesualdo Bufalino e Andrea Camilleri. Letture guidate, discussioni di gruppo

sull'analisi testuale, approfondimento delle tematiche e confronti tra gli autori selezionati cercheranno di fornire un quadro, certamente non esaustivo, ma che possa stimolare i ragazzi ad approfondire le loro conoscenze riguardo a questa "Sicilia di carta." Più in generale, l'attenzione per la lettura e la sua centralità nel percorso di crescita della persona è al centro di questa attività progettuale: un percorso educativo teso ad incrementare il piacere intellettuale ed emotivo del leggere, finalizzato allo sviluppo dell'identità e dell'autonomia. Partendo dal presupposto che la lettura investe la vita interiore del soggetto e la sua crescita personale, "leggere" è un viaggio che soddisfa il bisogno della persona di raccontare di sé e di scoprire l'altro, un continuo esercizio del pensare, un'occasione per coltivare la mente e le emozioni, un laboratorio sempre attivo per l'educazione alla riflessione e all'apprendimento. Il verbo "leggere" significa etimologicamente raccogliere, scegliere, confrontare ed è dunque un'esperienza cumulativa: più si legge, più si entra in possesso delle conoscenze per ulteriori letture e nel contempo, si acquisisce anche la necessaria capacità di destreggiarsi nella società, decodificando i suoi molteplici linguaggi. La lettura è, inoltre, da considerarsi un'attività trasversale rispetto alle varie discipline; deve essere volta a fondare una competenza che si costruisce sulla base di molte dimensioni: cognitiva (saper leggere), operativa (apprendere il saper leggere) e anche attitudinale e comportamentale (abitudine al leggere). La lettura, altresì, è da considerarsi un piacere: essa comporta il raggiungimento, attraverso una naturale progressione nella competenza personale, della capacità di comprensione, di confronto e di rielaborazione dei testi scritti, l'affinamento della sensibilità estetica e del senso critico, lo sviluppo di abilità complesse che contribuiscono alla crescita globale ed equilibrata dell'uomo e del cittadino, il quale, comprendendo profondamente i messaggi da cui è sollecitato, analizza, confronta, riflette, decide autonomamente. Il fine è, dunque, quello di guidare l'alunno a considerare il libro come "un buon compagno della propria giornata", nel senso che dovrà essere per ciascuno un bisogno formativo che diventi strumento per conoscere e per crescere sul piano culturale e umano, per affrontare la quotidianità in una prospettiva etica e civile. Si propone l'iniziativa anche come "un invito all'ascolto" finalizzato al rilancio della funzione della lettura, soprattutto per le nuove generazioni, rivendicando in tal modo il potere evocativo della parola, in contrapposizione ad una sempre più imperante cultura dell'immagine. Il progetto è rivolto alle classi del secondo biennio e monoennio

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi □ Promuovere nei giovani discenti l'interesse e la passione per la lettura □ Potenziare negli alunni l'abilità di leggere, con spirito critico, esprimendo

giudizi personali sulla base di valide argomentazioni □ Saper assegnare il corretto valore comunicativo ad ognuno dei codici presi in esame, in relazione al contesto □ Sviluppare l'abilità di contestualizzare quanto letto □ Sviluppare l'abilità di effettuare opportuni collegamenti diacronici e sincronici □ Guidare l'alunno a saper aggiornare quanto letto e a saper trarre insegnamenti, valori e messaggi proficui per la sua crescita formativa □ Consolidare, attraverso la lettura, le abilità di analisi e di sintesi

Competenze Attese Padroneggiare l'uso della lingua italiana, sia nella forma scritta che nell'orale, nei diversi possibili registri comunicativi □ Leggere ed interpretare testi di diversi generi letterari e di diverse epoche □ Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità □ Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline di studio □ Elaborare valutazioni autonome □ Saper utilizzare linguaggi specifici e collocare le conoscenze personali e di studio dal punto di vista tematico ed interdisciplinare □ Saper esporre un argomento con particolare attenzione alla chiarezza, alla coerenza e all'efficacia comunicativa □ Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene □ Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di un autore con il contesto storico-politico e culturale di riferimento □ Saper lavorare sui testi cogliendone gli elementi distintivi di un'epoca e/o di una corrente e saper stabilire relazioni con altre opere coeve e/o distanti nel tempo □ Sapersi porre in maniera critica nei confronti delle opere letterarie □ Saper esprimere opinioni personali e svolgere con coerenza e rigore le proprie argomentazioni, dimostrando di saper valutare criticamente le argomentazioni altrui.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ **CLIL NELL'UDA (LICEO)**

Occuparsi di cittadinanza a scuola è diventato ormai indispensabile. La formazione del futuro cittadino, consapevole e responsabile nei confronti della società e del mondo in cui vive ma anche attivo e intraprendente, è dovere delle istituzioni scolastiche e di tutti i docenti che hanno il compito di sensibilizzare gli studenti verso importanti tematiche indicate dal Ministero e racchiuse in nuclei concettuali come la costituzione, lo sviluppo sostenibile e la Cittadinanza digitale. La scuola è infatti il luogo ideale per educare i giovani alla cittadinanza, soprattutto a quella attiva. Due recenti documenti richiamano l'attenzione delle istituzioni scolastiche all'educazione alla cittadinanza. Infatti, l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, sottoscritta dall'assemblea Generale

delle Nazioni Unite e le nuove Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari, che dedicano ampio spazio all'educazione alla cittadinanza e alla sostenibilità, recitano: "L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentono di apprendere il concreto, di prendersi cura di sé stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscono forme di cooperazione e solidarietà". In questo contesto, nell'ottica della promozione di progetti interdisciplinari in lingua straniera nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa, di nuove sperimentazioni di percorsi didattici di cittadinanza attiva e cittadinanza digitale, quale miglior approccio didattico del CLIL per l'apprendimento dei contenuti della DNL Ed. Civica? infatti, il suddetto progetto ha come finalità quella di illustrare le tematiche delle UDA scelte dalle classi quinte, in lingua inglese attraverso però la metodologia CLIL. Pertanto si rende necessario l'ampliamento di competenze linguistiche ed abilità comunicative in inglese per l'acquisizione di nuove discipline come appunto l'Educazione Civica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi didattici - Aiutare gli alunni ad acquisire una solida competenza linguistico-espressiva, arricchita dal bagaglio di termini e di registri linguistici caratteristici della disciplina di riferimento (DNL), perché la lingua diventi strumento di rielaborazione del pensiero e strumento di comunicazione - Educare alla contestualizzazione storica abituando gli alunni a cogliere le interdipendenze degli eventi o dei fenomeni analizzati - Sviluppare una consapevolezza metodologica di indagine e di elaborazione della disciplina non linguistica capace di favorire la comprensione della realtà - Favorire negli alunni la presa di coscienza delle proprie potenzialità e del proprio metodo di studio e di lavoro - Incoraggiare il bilinguismo ed accrescere la consapevolezza di essere in Europa e di applicare metodi di studio comuni ad altri paesi europei (CLIL) Competenze • Competenze linguistiche specifiche, disciplinari e trasversali che mirano al coinvolgimento degli studenti motivandone l'apprendimento. • Ampliamento delle abilità comunicative in inglese per l'acquisizione della nuova disciplina di riferimento come appunto l'Educazione Civica

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ D.S.A. - PROPOSTE DI ATTIVITÀ (LICEO E I.P.S.A.S.R.)

Il progetto ricade nelle aree tematiche di arricchimento ed ampliamento dell'offerta formativa e Sostegno ed Inclusione. E' rivolto agli allievi, i genitori e i docenti. Le finalità del progetto sono le seguenti - Offrire pari opportunità di Apprendimento per

tutti gli alunni al fine di consentire la compensazione dello svantaggio. - Promuovere una maggiore attenzione verso la problematica DSA, facendo conoscere più a fondo, sia ai docenti sia ai genitori, le caratteristiche di tali disturbi e la loro incidenza nell'apprendimento. - Sensibilizzare e preparare insegnanti e genitori nei confronti di soggetti che presentino difficoltà di tipo DSA. - Strutturazione del PDP (Piano Didattico Personalizzato) al fine di individuare i bisogni speciali e specifici dell'alunno, affinare e definire l'intervento più adeguato alle diverse esigenze. - Prevenire possibili disagi Le attività si svilupperanno attraverso incontri di sensibilizzazione, Laboratori pomeridiani, incontri con i genitori, corsi di formazione per i docenti, sportelli su appuntamento

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI: Rispetto agli allievi: □ Favorire una reale integrazione degli allievi all'interno della classe e della scuola □ Supportare nello studio delle diverse discipline gli studenti DSA con approfondimenti di tipo metodologico e pratico (strumenti compensativi e software) □ Aiutare gli studenti con DSA a costruirsi un proprio specifico metodo di studio □ Favorire il tutoraggio tra pari, la possibilità di imparare attraverso l'esperienza dei compagni e di acquisire consapevolezza sul metodo di lavoro e studio □ Creare le condizioni per un confronto dialogico nel rispetto e nella valorizzazione delle differenze e delle diversità □ Abbattere pregiudizi sulla diversità attraverso la conoscenza □ Prevenire forme di ansia e angoscia legate alle difficoltà di accettazione

Rispetto alle famiglie: □ Offrire un punto di riferimento per affrontare eventuali difficoltà in corso d'opera □ Favorire la conoscenza delle famiglie con figli con D.S.A. per un confronto proficuo e uno scambio di esperienze □ Informare su aspetti normativi sui D.S.A. □ Conoscere il grado di soddisfazione delle famiglie sul rapporto scuola- allievo-famiglia □ Ricavare dall'esito dei monitoraggi indicazioni in vista di una successiva e migliore progettazione

Rispetto ai docenti: □ Fornire un punto di riferimento per indicazioni e problematiche relative a D.S.A. □ Fornire, attraverso interventi di personale esterno esperto, indicazioni sulle competenze di un docente per far fronte alle necessità dello studente con D.S.A. □ Supportare nell'organizzazione degli interventi didattici in una classe con studenti con D.S.A. □ Fornire indicazioni ed esempi di buone pratiche sulla didattica D.S.A. per ambiti disciplinari

COMPETENZE: Creare un clima relazionale, sostenere la motivazione, favorire l'autostima, lavorare sulla consapevolezza (riflessione meta cognitiva) □ Acquisire, sia da parte degli alunni, sia da parte delle famiglie, una corretta consapevolezza dei limiti specifici e propri correlati ai DSA e delle potenzialità e risorse da mettere in atto □ Condividere con la famiglia, in un'ottica di contratto formativo, il percorso didattico personalizzato □

Sviluppare competenze compensative negli alunni con DSA □ Ridurre l'ansia da prestazione e la frustrazione degli alunni DSA □ Applicare gli strumenti compensativi e le misure dispensative, adattando l'intervento didattico alle particolari specificità □ Predisporre il PDP (Piano Didattico Personalizzato) con le indicazioni delle metodologie, strumenti, verifiche, criteri di valutazione per ogni singola disciplina

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

docenti interni ed eventuali esperti esterni

❖ ALLA CONQUISTA DELL'AUTONOMIA (LICEO E I.P.S.A.S.R.)

Il progetto di inclusione, nasce dalla necessità di rispondere in modo adeguato ai bisogni educativi speciali degli allievi con disabilità, stranieri e/o in situazione di svantaggio socio-culturale frequentanti l'Istituto, al fine di creare un ambiente di apprendimento davvero inclusivo, all'interno del quale si valorizzino le differenze e vengano rispettati i tempi e gli stili cognitivi di ognuno. Il progetto è volto a garantire l'integrazione scolastica e la socializzazione, a migliorare le capacità manuali e comunicative, in maniera particolare per gli allievi disabili, dare la possibilità, senza discriminazioni, di apprendere al meglio i contenuti proposti, nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità, perseguendo lo scopo prioritario di contrastare la demotivazione, e per migliorarne il successo scolastico e formativo. Inoltre, favorire la crescita delle motivazioni legate all'apprendimento, sviluppando nel contempo, anche positivi sentimenti rispetto alla vita scolastica, istituendo relazioni umane che facilitino, all'interno della scuola, il processo di insegnamento apprendimento. Il progetto sarà strutturato come segue: • attività a piccoli gruppi, approccio all'apprendimento cooperativo e laboratoriale; • utilizzo di metodologie didattiche diversificate a seconda dei contenuti; • attività laboratoriali. Tali attività si svolgeranno prevalentemente in orario antimeridiano durante le attività curricolari, nei locali della scuola, negli spazi aperti adiacenti alla stessa e in alcuni luoghi del territorio dove poter vivere un'esperienza reale (per es. ufficio postale, negozi e banche).

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi da raggiungere sono i seguenti: • fornire ambienti che favoriscano lo sviluppo del "contatto sociale" e delle capacità di interagire; • favorire il saper essere e il saper fare potenziando i livelli di autostima al fine di una serena accettazione dei propri limiti, ma anche delle proprie abilità; • promuovere un vissuto esperienziale che li avvicini il più possibile alle esigenze della vita per assumere, nel corso di tali esperienze, una serie di conoscenze, una consapevolezza di se stessi e una migliore e

spontanea integrazione scolastica e sociale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ **SPORTELLO DIDATTICO LINGUA INGLESE "ENGLISH AID" (LICEO)**

Finalità del progetto Il programma di potenziamento prevede la realizzazione di attività specifiche finalizzate non solo al potenziamento e al recupero delle conoscenze di base della lingua da parte degli alunni ma soprattutto all'utilizzo e alla pratica della lingua in determinati contesti. In particolare ci si propone di: Potenziare le capacità di comprensione e di comunicazione. Comprendere l'importanza di conoscere una lingua straniera Confrontare diverse realtà sociali e comunicare informazioni Rielaborare in modo personale il materiale linguistico Sviluppare consolidare il processo di apprendimento Acquisire un metodo di studio finalizzato all'organizzazione autonoma del lavoro Rafforzare le abilità Rafforzare il livello di indipendenza nell'uso comunicativo della lingua Rafforzare le conoscenze grammaticali attraverso l'uso pratico Incrementare la capacità di ascolto Migliorare la pronuncia, l'accento, l'intonazione, la fluidità Familiarizzare con la mimica, la gestualità, gli intercalari tipici della lingua inglese Ampliare le conoscenze lessicali Favorire la conoscenza della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studia la lingua Migliorare la qualità dell'interesse e stimolare la curiosità in direzione della cultura e della lingua anglosassone. Il progetto è rivolto agli alunni di tutte le classi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi Potenziare le capacità di comprensione e di comunicazione. Comprendere l'importanza di conoscere una lingua straniera Confrontare diverse realtà sociali e comunicare informazioni Rielaborare in modo personale il materiale linguistico Sviluppare consolidare il processo di apprendimento Acquisire un metodo di studio finalizzato all'organizzazione autonoma del lavoro Rafforzare le abilità Rafforzare il livello di indipendenza nell'uso comunicativo della lingua Rafforzare le conoscenze grammaticali attraverso l'uso pratico Incrementare la capacità di ascolto Migliorare la pronuncia, l'accento, l'intonazione, la fluidità Familiarizzare con la mimica, la gestualità, gli intercalari tipici della lingua inglese Ampliare le conoscenze lessicali Favorire la conoscenza della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studia la lingua Acquisizione delle competenze indicate nel CEFR per i livelli B1, B2

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ POTENZIAMENTO E AMPLIAMENTO DEL METODO DI STUDIO IN AMBITO FISICO (LICEO)

Il progetto si propone di potenziare e ampliare il metodo di studio in ambito fisico. Il progetto è rivolto agli alunni di tutte le classi

Obiettivi formativi e competenze attese

- 1) Migliorare il livello di apprendimento degli allievi. 2) Incoraggiare e sostenere il processo di autostima negli alunni. 3) Favorire il raggiungimento di esiti finali positivi. 4) Acquisire la capacità di lavorare in gruppo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ GIOCHI MATEMATICI - OLIMPIADI DELLA FISICA (LICEO)

Il progetto si propone di potenziare le abilità logico-matematiche degli studenti e favorire la partecipazione a gare e competizioni a livello locale, regionale e nazionale organizzate da diversi enti e associazioni. Il progetto è rivolto a tutti gli alunni che partecipano alle gare

Obiettivi formativi e competenze attese

- 1) Migliorare il livello di apprendimento degli allievi. 2) Incoraggiare e sostenere il processo di autostima negli alunni. 3) Favorire il raggiungimento di esiti finali positivi. 4) Acquisire la capacità di lavorare in gruppo. 5) Sviluppare il senso di competizione negli alunni.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO PER METODO DI STUDIO IN AMBITO MATEMATICO (LICEO)

Il progetto si propone di potenziare le abilità logico- matematiche di alunni che presentano difficoltà nell'acquisizione di un metodo di studio efficace. E' rivolto agli alunni di tutte le classi.

Obiettivi formativi e competenze attese

1) Migliorare il livello di apprendimento degli allievi. 2) Incoraggiare e sostenere il processo di autostima negli alunni. 3) Favorire il raggiungimento di esiti finali posit 4) Acquisire la capacità di lavorare in gruppo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ **PREPARAZIONE ALLE PROVE INVALSI DI INGLESE (I.P.S.A.S.R.)**

Il progetto è destinato agli alunni delle classi quinte ed ha la finalità di potenziare le competenze di comprensione scritta e orale in modo da permettere loro di raggiungere un buon risultato nelle prove Invalsi. Le lezioni si baseranno principalmente su attività di reading e listening comprehension riguardanti argomenti diversi

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI: • Acquisire dimestichezza nella prova di comprensione di un testo scritto L2 e nella prova di ascolto L2, finalizzato alla prova INVALSI • Sviluppare una serie di strategie compensative e microskills di ascolto e lettura • Migliorare l'interesse, la motivazione e l'autostima degli studenti • Acquisire e potenziare le competenze linguistiche • Utilizzare in modo efficace, funzionale e continuo la LIM **COMPETENZE:** • Padroneggiare la lingua, soprattutto nella comprensione scritta ed orale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ **VERSO LE PROVE INVALSI - LINGUA INGLESE (LICEO)**

Il progetto è destinato agli alunni delle classi quarte e quinte ed ha la finalità di potenziare le competenze di comprensione scritta e orale in modo da permettere loro di raggiungere un buon risultato nelle prove Invalsi. Le lezioni si baseranno principalmente su attività di reading e listening comprehension riguardanti argomenti diversi.

Obiettivi formativi e competenze attese

□ fornire agli studenti strumenti cognitivi finalizzati al superamento delle prove invalsi;
□ potenziare lo sviluppo delle abilità di ascolto, lettura, comprensione e decodificazione; □ rafforzare le capacità logiche

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ **CENTRO SPORTIVO-CAMPIONATI STUDENTESCHI E TORNEI INTERNI ALL'ISTITUTO (LICEO-I.P.S.A.S.R)**

Il progetto ha la finalità di sviluppare la socializzazione e favorire lo sviluppo delle abilità tecnico-motorie e tecnico tattiche nelle varie attività sportivo-agonistiche.

Obiettivi formativi e competenze attese

□ Creare centri di aggregazione più ampi rispetto alla realtà curriculare; □ garantire e sviluppare una socializzazione negli studenti che partecipano ad attività sportive extra-curricolari tramite forme di aggregazione nuove e diverse rispetto a quelle svolte durante la normale attività didattica; □ favorire un affinamento delle abilità tecnico-motorie e tecnico-tattiche nelle discipline della pallavolo, del basket, del tennis tavolo, dell'atletica leggera e del calcio a 5;

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ **SPORTELLO DIDATTICO DI SCIENZE AGRARIE (I.P.S.A.S.R.)**

Il progetto è finalizzato al recupero, sviluppo di conoscenze, abilità e competenze legate all'apprendimento delle materie d'indirizzo e al potenziamento dell'autonomia personale, sociale ed operativa. E' rivolto a tutte le classi dell'Istituto

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI: • Stimolare la motivazione per un apprendimento gratificante • Colmare gli svantaggi e recuperare carenze nell'ambito disciplinare tecnico- professionale • Far aumentare negli studenti la capacità di fare scelte per organizzare e portare a termine il proprio lavoro • Sostegno didattico e motivazionale agli alunni in difficoltà con ausilio di esperienze pratiche • Predisporre strategie di prevenzione dell'insuccesso scolastico la riduzione del rischio di una progressiva demotivazione da parte degli alunni in difficoltà d'apprendimento **COMPETENZE:** • Potenziare le capacità logiche e critiche • Potenziare le capacità di applicare in situazioni nuove i concetti appresi

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ IMPARARE COL FARE: DIDATTICA LABORATORIALE (I.P.S.A.S.R)

Il progetto è finalizzato al recupero, sviluppo di conoscenze, abilità e competenze legate all'apprendimento delle materie d'indirizzo e al potenziamento dell'autonomia personale, sociale ed operativa. E' indirizzato a tutte le classi dell'Istituto ed in particolare al secondo biennio e monoennio. Saranno effettuate soprattutto attività di laboratorio, alcune delle quali si svolgeranno presso i laboratori ubicati a Palazzo Failla.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI: • Acquisire conoscenze, competenze ed abilità attraverso il fare utilizzando metodologie e protocolli scientifici. • Utilizzare in modo efficace, funzionale e continuo i laboratori presenti nella struttura (chimica, scienze, informatico, caseificio, oleificio, azienda agraria, produzione di prodotti da forno ed insaccati. • Recuperare studenti a rischio dispersione. • Migliorare l'interesse e la motivazione degli studenti • Ridurre l'insuccesso scolastico **COMPETENZE:** • Potenziare le capacità logiche e critiche • Potenziare le capacità di applicare in situazioni nuove i concetti appresi

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ ROBOTICA IN CLASSE (LICEO)

La robotica è una disciplina del settore ingegneristico in cui si progettano e si sviluppano metodi che consentono ad un robot di eseguire determinati compiti specifici, riproducendo in maniera automatica il lavoro degli umani. Nonostante la robotica sia una disciplina dell'ingegneria, precisamente della mecatronica, in essa confluiscono anche altri approcci di natura umanistica (es: linguistica e scientifica: fisiologia, biologia, fisica, informatica, meccanica, matematica, elettronica, etc). La robotica sta rivelandosi di grande importanza scientifica economica e culturale ed è una delle chiavi dell'attuale rivoluzione industriale e tecnologica. Essa stimola la creatività e sviluppa un atteggiamento nuovo ed attivo verso le nuove tecnologie. La robotica aiuta a comprendere quello che c'è alla base del funzionamento di un androide: la meccanica, l'elettronica, i fondamenti della programmazione. Il robot in questo caso è lo strumento per imparare attraverso attività pratiche com'è fatto e come funziona un robot. Nella didattica essa • Stimola il pensiero creativo • Favorisce il pensiero critico • Sviluppa il pensiero logico e la capacità di correlazione • Sviluppa la capacità di analizzare e risolvere i problemi • Accresce le capacità decisionali • Accresce il senso di responsabilità e l'autostima • Rafforza la capacità di lavorare per

ottenere un obiettivo. • Promuove processi che consentono agli studenti di diventare costruttori del proprio sapere. La robotica si trasforma in robotica educativa in quanto strumento didattico utile per avvicinare gli studenti allo studio delle materie scientifico-tecnologiche attraverso la pratica di un'attività di laboratorio molto coinvolgente e motivante. Non è importante soltanto per imparare a costruire o ad usare i robot, ma anche per imparare un metodo di ragionamento e sperimentazione. La robotica educativa promuove le attitudini creative degli studenti, nonché la loro capacità di comunicazione, cooperazione e lavoro di gruppo. Lo studio della robotica educativa favorisce negli studenti un atteggiamento di interesse e di apertura anche verso le classiche materie di base come la matematica e la fisica. Si tratta quindi di indirizzare i ragazzi ad un nuovo metodo di studio basato sui concetti di problem solving e sul learning by doing (Imparare Facendo). Il progetto si prefigge di approcciarsi a questo nuovo mondo per poter a conclusione partecipare alle Olimpiadi Nazionali di Robotica organizzate dal MIUR per promuovere, incoraggiare e sostenere le potenzialità educative e formative della robotica, che si propone, infatti, di consolidare la didattica laboratoriale, stimolare lo sviluppo di competenze trasversali attraverso percorsi interdisciplinari e inclusivi, incentivare l'orientamento alle carriere scientifiche e favorire l'incremento delle competenze digitali, il pensiero creativo e il problem solving nella realizzazione di prodotti virtuali e materiali. Il progetto è rivolto agli alunni del secondo biennio e monoennio indirizzo Scienze Applicate

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI: • Saper utilizzare e far funzionare un robot all'interno di un Kit e del relativo ambiente di programmazione. • Saper Riconoscere le diverse parti di un robot (architettura, meccanica, elettrica, informatica). • Saper utilizzare un linguaggio di programmazione del robot per comprenderne le funzionalità. • Saper individuare gli elementi di base di assemblaggio di un robot e i principi di funzionamento di sensori e attuatori. • Saper utilizzare e far funzionare un robot nel rispetto delle norme di sicurezza. • Riconoscere le parti hardware necessarie per la costruzione del robot • Identificare le grandezze fisiche oggetto dell'esperienza. • Ordinare correttamente le azioni da compiere per la corretta implementazione dell'algoritmo. • Eseguire l'attività con il robot analizzando le cause di un eventuale insuccesso **COMPETENZE:** • Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. • Essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate. • Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche. • Essere

consapevoli del proprio apprendimento. • Collaborare e partecipare. • Comprendere messaggi diversi anche in complessità. • Acquisire conoscenze tecniche informatiche di base, per “comandare” i robot. • Acquisire e consolidare nuove capacità e conoscenze specifiche. • Comprendere le logiche di progettazione e di costruzione di un robot. • Potenziare gli studi scientifici. • Realizzare attività di problem solving articolate con lavori in gruppo. • Saper identificare gli elementi di tipo azione-reazione dei robot nel mondo reale. • Sviluppare modelli concettuali adeguati alla definizione dei comportamenti di un robot

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ **MOVIMENTO E MUSICA (LICEO E I.P.S.A.S.R.)**

Il progetto è destinato agli alunni diversabili di entrambi i Plessi Scolastici. L'area tematica di riferimento è Sostegno ed Inclusione. I risultati che si prevede di conseguire sono i seguenti: - fare emergere e migliorare le capacità espressive, creative e cognitive dell'individuo in situazioni di disagio favorendo gli scambi relazionali interpersonali attraverso l'uso di materiali sonori. Si prevedono attività individuali e di gruppo organizzati in base alla tipologia del deficit.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo principale è di dare un significato al concetto di diversabilità, sviluppando la capacità di percezione della capacità acustica, di curiosità, di analisi dei suoni e degli elementi che ne costituiscono il linguaggio

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ **PRIMAVERA DEL FAI (LICEO)**

Il progetto è destinato agli alunni delle classi quarte. L'area tematica di riferimento è quella umanistica. Le attività si svolgeranno all'interno del Castello dei Ventimiglia dove gli alunni ciceroni illustreranno la storia, l'architettura e la cultura inerenti il monumento. Il progetto è rivolto agli alunni delle classi quarte

Obiettivi formativi e competenze attese

- Educare e sensibilizzare alla conoscenza, al rispetto, alla cura, alla valorizzazione dell'arte e della natura - Promuovere la conoscenza dei monumenti e dei luoghi

d'interesse culturale del territorio madonita - Formare apprendisti ciceroni -
Sviluppare le capacità di drammatizzazione ed interpretazione di storie e leggende

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ **IMPARO L'INGLESE CON IL CINEMA (LICEO)**

L'area tematica di riferimento è quella umanistica. Il prevede la visione di film in Inglese con cadenza mensile rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppo delle quattro abilità: listening, speaking, writing and reading. • Ampliamento del lessico • Arricchimento culturale • Capire il messaggio di un film in lingua straniera
- Sapere argomentare la propria opinione • Sapere individuare le differenze fonetico-lessicali tra lingua inglese/americana

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ **“ALLA RICERCA DEL MERAVIGLIOSO...” (LICEO)**

Il progetto prevede il non uso del cellulare per alcune ore al giorno nel corso di una settimana e lo svolgimento di attività alternative Area tematica di riferimento: Umanistica, Scientifica e PSND

Obiettivi formativi e competenze attese

- Uso consapevole del cellulare - Saper stare con gli altri - Valorizzare la cultura al di fuori dell'aula scolastica

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Docenti interni ed esperti esterni

Approfondimento

Il progetto prevede una conferenza a cura del prof. G. Savagnone

❖ **OLIMPIADI DI SCIENZE NATURALI-ANISN (LICEO)**

Il progetto prevede di fornire agli studenti un'opportunità per verificare le loro inclinazioni e attitudini attraverso lo studio e la comprensione dei fenomeni e dei processi naturali; realizzare un confronto tra le realtà scolastiche delle diverse regioni italiane; individuare nella pratica un curriculum di riferimento per le Scienze Naturali, sostanzialmente condiviso dalla variegata realtà delle scuole superiori italiane. Area tematica di riferimento: Scientifica. Il progetto è rivolto agli alunni delle classi seconde, quarte e quinte del Liceo Scientifico su adesione volontaria e sulla base del merito.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Capire le proprie inclinazioni e le attitudini attraverso lo studio e la comprensione dei fenomeni e dei processi naturali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ L'ASTA DEL 1920 (I.P.S.A.S.R.)

L'area tematica di riferimento è relativa all'arricchimento dell'offerta formativa, sostegno ed inclusione, specificità dell'indirizzo, educazione alla cittadinanza. Il progetto, rivolto alle classi seconde, terze e quarte, prevede le seguenti attività: - Creare un campo-collezione utilizzando antiche varietà, in via d'estinzione, delle più diffuse specie vegetali Madonite. - Produrre tavole sinottiche, in Lingua Italiana e Inglese, sulle specie vegetali tipiche delle Madonie- - Creare un Museo temporaneo, da allestire a scuola o presso un Museo partner, degli strumenti tradizionali del lavoro agricolo oggi in disuso.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi Riscoprire le coltivazioni tradizionali di piante autoctone e specie vegetali locali in via di estinzione al fine di salvaguardare il territorio rurale Conoscere il patrimonio naturale delle Madonie nel presente e nel passato Conoscere gli attrezzi utilizzati in agricoltura e ormai in disuso Competenze attese Saper riconoscere le piante autoctone del territorio ed essere in grado di classificarle Saper trasporre in Lingua Inglese le informazioni raccolte Saper allestire uno spazio museale nel rispetto dei canoni espositivi

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Docenti interni ed esperti esterni

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Approfondimento

Il progetto prevede la collaborazione con un docente universitario esperto nelle specie eduli vegetali antiche del territorio madonita e con gli operatori del Museo Civico e del Museo Naturalistico F. Minà Palumbo

❖ LABORATORIO DI SCRITTURA - PREPARAZIONE ALLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO (I.P.S.A.S.R.)

Le aree tematiche di riferimento riguardano l'arricchimento dell'offerta formativa, dispersione/recupero/potenziamento, sostegno ed inclusione. Il progetto mira a preparare gli alunni delle classi quinte alla prima prova dell'esame di stato mediante simulazioni

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi • Esporre in modo chiaro, logico e coerente concetti, argomenti e opinioni. • Ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo
Competenze • Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di varia natura e difficoltà • Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi • Conoscere ed utilizzare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per interagire in vari contesti comunicativi

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ FUNGHI FEST (I.P.S.A.S.R.)

L'area tematica di riferimento è relativa all'arricchimento dell'offerta formativa e specificità dell'indirizzo. Il progetto, rivolto a tutte le classi, prevede le seguenti attività: Allestimento di uno stand con esposizione di materiale informativo sull'istituto agrario, e di prodotti realizzati nell'ambito delle attività didattiche e di laboratorio Esposizione e vendita di Funghi prodotti in azienda Eventuale cotta di birra e/o caseificazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi Elaborare disciplinari di produzione dei diversi prodotti aziendali :

Funghi, Olio, Vino, Birra, Conserve Competenze attese Acquisire la capacità di descrivere i diversi processi produttivi ai visitatori dello stand

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ **CLASSI VIRTUALI: UNA SCUOLA SEMPRE APERTA (I.P.S.A.S.R.)**

Il progetto è rivolto a tutte le classi e prevede l'uso di piattaforme online su cui creare delle classi virtuali

Obiettivi formativi e competenze attese

Il web è sempre più utilizzato nell'attività didattica per la fruizione di materiali e per l'interazione tra i soggetti in apprendimento. Tuttavia rimane il rischio della dispersività e dell'occasionalità, nonché dell'impossibilità di effettuare un controllo sul reale lavoro svolto e sulla sua efficacia. Affinché gli allievi e i docenti posano sperimentare in maniera coerente e ordinate le possibilità offerte dall'e-learning è necessario dotarsi di piattaforme e aprire classi virtuali che, superando i limiti spaziotemporali, assicurano una continuità dell'azione formativa, attraverso dei molteplici strumenti presenti (creazione di videolezioni, di organizzazione di tutti i tipi di materiali, possibilità di somministrazione di verifiche e autoverifiche etc...)

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ **SPORTELLINO DI ASCOLTO (I.P.S.A.S.R.)**

Le problematiche tipiche del periodo adolescenziale trovano un terreno favorevole al loro manifestarsi nella scuola, soprattutto al primo biennio superiore. Le difficoltà del cambiamento, il maggiore carico di studio, le attese familiari, concorrono a far esplodere disagi legati anche a condizioni personali che i ragazzi non riescono a definire e razionalizzare. Accade così che il confronto con una persona non direttamente coinvolta nel processo educativo-didattico venga vissuto con maggiore serenità dall'adolescente che può trovare, opportunamente guidato, una strada per meglio comprendere se stesso e le proprie aspirazioni. Il progetto è rivolto a tutte le classi

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: • Gestione del disagio espresso dagli allievi e manifestati nello scarso

rendimento scolastico, nel comportamento disturbante e improduttivo e derivanti da scarsa autostima, mancanza di motivazione e mancata costruzione di un orizzonte di senso

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

❖ **PON 2014-2020 INCLUSIONE SOCIALE 2 E LOTTA AL DISAGIO 2 EDIZIONE - PROFUMO DEL TERRITORIO (IPSASR)**

Il progetto è destinato a tutte le classi dell'I.P.S.A.S.R. e coinvolge anche i genitori. E' suddiviso in vari moduli a seconda della classe. Le attività prevedono Laboratori di educazione alimentare, Laboratori di innovazione didattica e digitale e uso consapevole della rete, laboratori creativi e artigianali per la valorizzazione delle vocazioni territoriali, Laboratori di arte, scrittura creativa e teatro e infine Laboratori di potenziamento della lingua straniera. Il modulo rivolto alle famiglie è relativo alla produzione di composizioni floreali.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI: Educare gli studenti a usare in modo appropriato le nuove tecnologie disponibili , ad alimentarsi in modo sano, ad inventarsi attività professionali nuove e gratificanti, a migliorare le capacità espressive sia in lingua italiana che straniera. Per i genitori sono previste attività artistiche creative, si prevede inoltre di stimolare una collaborazione proficua, tra gli stessi e gli altri operatori della scuola. **COMPETENZE:** saper utilizzare le nuove tecnologie per potenziare le competenze di base

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

docenti interni ed eventuali esperti esterni

❖ **PON 2014-2020 " SFRUTTO LE OPPORTUNITÀ"(LICEO E I.P.S.A.S.R.)**

Il progetto FSE Potenziamento dell'educazione all'imprenditorialità "Sfrutto le opportunità" è destinato agli alunni delle classi quinte dell'I.P.S.A.S.R. e terze del Liceo. Si prefigge di favorire la cultura degli studenti verso forme di inserimento nel mondo lavorativo imprenditoriale e di rafforzare le condizioni per una cittadinanza attiva. Il progetto è suddiviso in tre moduli, uno per il Liceo e due per l'I.P.S.A.S.R. 1. Dall'Idea all'Impresa (I.P.S.A.S.R) 2. Perché saper fallire (I.P.S.A.S.R) 3. Perché saper fallire (Liceo) Ogni modulo è destinato a 25 studenti che verranno selezionati con appositi bandi

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI: Aiutare a utilizzare la creatività e il pensiero laterale. Favorire l'individuazione di nuove idee e soluzioni. Sviluppare le capacità di problem analysis e problem solving. **COMPETENZE:** Lavorare in team Acquisire spirito di iniziativa, della capacità di risolvere problemi, della creatività e della promozione dell'autonomia

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

docenti interni ed eventuali esperti esterni

❖ **ITALIANAMENTE LABORATORIO DI SCRITTURA (LICEO)**

Il progetto propone come finalità lo sviluppo ed approfondimento delle abilità linguistiche specifiche per la preparazione alla prima prova dell'Esame di Stato. Per le classi terze e quarte si prevede di soffermarsi su: - abilità di scrittura relative alle tipologie previste dalla prima prova dell'Esame di Stato Per le classi quinte si prevede di soffermarsi su: - abilità di scrittura relative alle tipologie previste dalla prima prova dell'Esame di Stato - attività propedeutiche e di supporto didattico alla preparazione del colloquio orale dell'Esame di Stato. L'organizzazione didattica dei percorsi di potenziamento potrebbe prevedere la strutturazione per classi aperte e/o parallele.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi □ Promuovere nei giovani discenti l'interesse e la passione per la scrittura □ Potenziare negli alunni l'abilità di scrivere correttamente in lingua italiana, con spirito critico, esprimendo giudizi personali sulla base di valide argomentazioni □ Sviluppare l'abilità di effettuare contestualizzazioni, opportuni collegamenti diacronici e sincronici □ Consolidare le abilità di analisi e di sintesi Competenze □ Padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua italiana e possesso di un lessico vario e adeguato ad ogni contesto comunicativo. □ Interpretazione autonoma di testi e produzione di elaborati rispondenti alle tipologie richieste agli esami di Stato e relativi ai diversi ambiti disciplinari. □ Capacità di orientarsi criticamente nelle discipline e nei messaggi della comunicazione e dell'informazione. □ Essere in grado di gestire consapevolmente le competenze acquisite per affrontare gli sviluppi della tecnologia e del contesto socio-economico e culturale della contemporaneità.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

❖ PON 2014-2020 " BASE PER ALTEZZA" (LICEO)

Il progetto si prefigge lo scopo di implementare le competenze di base in particolare nei soggetti più fragili all'interno della istituzione scolastica al fine di stimolare una partecipazione attiva nella acquisizione di competenze di base spendibili nei diversi settori. Una attività extrascolastica, che proponga una diversa e più innovativa metodologia di acquisizione di conoscenze e competenze, può essere un mezzo fondamentale per superare le naturali diffidenze degli allievi di questa generazione 2.0 verso il mondo scolastico che può rappresentare realmente un luogo di crescita e non solo di acquisizione di nozioni per i cittadini del futuro. Il motto del presente progetto è quello di 'rafforzare le basi per aspirare a maggiori altezze'.

Obiettivi formativi e competenze attese

Implementare le competenze di base nelle seguenti discipline: Italiano Inglese
Matematica Fisica Scienze

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Docenti interni ed esperti esterni.

❖ IL QUOTIDIANO IN CLASSE (LICEO E I.P.S.A.S.R.)

La scuola ha aderito al Progetto ideato e lanciato dall'Osservatorio Permanente Giovani-Editori ed ha come mission "fare dei giovani di oggi i cittadini liberi di domani". Questo progetto propone la lettura dei quotidiani nazionali Corriere della Sera e Il Sole 24 Ore. L'iniziativa prevede una volta alla settimana, sotto la guida del docente, due diversi quotidiani che vengono messi a confronto, nel corso di una vera e propria lezione di educazione civica, così da aggiungere un tassello alla costruzione di una propria opinione e soprattutto allo sviluppo dello spirito critico dei giovani. Inoltre, nell'era delle fake news e della post-verità, riuscire anche a sviluppare la capacità di distinguere le fonti affidabili da quelle che non lo sono, è diventata un'altra assoluta necessità della lezione con "Il Quotidiano in Classe". Il progetto è rivolto a tutte le classi che aderiscono.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: - Sviluppare la passione alla lettura - Sviluppare uno spirito critico - Riuscire a distinguere i fatti dalle opinioni - Riconoscere le Fake news

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ **SPORTELLI DIDATTICI DI FILOSOFIA, SCIENZE UMANE, STORIA (LICEO)**

Il progetto è rivolto agli alunni del liceo, indirizzo economico sociale e scienze umane , e ha la finalità di recuperare in itinere gli alunni che mostrano carenze in storia, filosofia e scienze umane.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto si pone i seguenti obiettivi formativi: 1.Consolidamento e/o recupero della conoscenza di specifici argomenti 2. Consolidamento e/o recupero di abilità e competenze specifiche 3. Acquisizione di un metodo di studio più appropriato ed efficace

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ **REPUBBLICA SCUOLA (LICEO)**

L'attività prevede l'acquisizione da parte degli alunni che vorranno partecipare, di competenze creative nella stesura di articoli di giornale da pubblicare sul sito dedicato, sotto forma di giornalino scolastico. Gli alunni avranno la possibilità di leggere articoli di giornale on line e di sviluppare una consapevolezza critica nei confronti delle notizie.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi formativi del progetto sono : Sapere leggere un giornale on line in modo consapevole e critico; Imparare a scrivere articoli di giornale .

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Docenti interni ed esperti di Repubblica scuola.

❖ **BISOGNI ,EMOZIONI E MOTIVAZIONI. LE MOLLE DELLA VITA (LICEO E I.P.S.A.S.R.)**

Il progetto di Counseling filosofico di orientamento e tutoraggio scolastico e post scolastico è uno sportello di ascolto rivolto agli alunni del Liceo e dell'I.P.S.A.S.R.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivo formativo prioritario del progetto è quello di muovere da un ambito emotivo-affettivo , per giungere alla motivazione dello studio intesa come molla per la vita , al fine di aiutare i giovanio discenti nelle loro scelte scolastiche prima ed universitarie dopo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ **SPORTELLO DIDATTICO DI ITALIANO (LICEO)**

Il progetto " sportello didattico"vuole essere un servizio che fornisce agli studenti un intervento individualizzato con la finalità di sostenere gli studenti, in situazioni di incertezza, con percorsi individualizzati.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi formativi del progetto sono i seguenti: Colmare le incertezze nell'ambito dell'Italiano Migliorare il metodo di studio Migliorare le abilità logico-espressive Far leva sulle potenzialità di apprendimento Attuare opportune strategie per favorire l'elaborazione personale dei contenuti

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ **METTI IN CIRCOLO IL CAMBIAMENTO - LVIA (LICEO)**

Metti in circolo il cambiamento - LVIA

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare consapevolezza delle problematiche ambientali e competenze legate a modelli di sostenibilità.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti curriculari e Collaborazione con LVIA

❖ **ABE AMGEN (LICEO)**

ABE AMGEN

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare competenze scientifiche nel campo delle biotecnologie

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docente interno e Collaborazione con ANISN e ABE AMGEN

❖ PROGETTO DI PITTURA E MURALES A SCUOLA (LICEO)

PROGETTO DI POTENZIAMENTO DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE Finalità del progetto
Il progetto proposto ha come scopo principale quello di indirizzare gli alunni verso una progressiva consapevolezza ed una personale crescita. Ed ha le seguenti finalità: • Realizzare percorsi formativi per favorire l'integrazione e inclusività: lavori di gruppo con un approccio di tipo laboratoriale, dove possano vivere l'arte sviluppando la creatività. • Sviluppare la capacità di osservazione: lo sviluppo di questa capacità è una condizione necessaria per creare un atteggiamento di curiosità e di interazione positiva con il mondo artistico. • Sviluppare la capacità di ESPRESSIONE e COMUNICAZIONE in modo creativo e personale, e di acquisire sensibilità estetica ed interesse verso il patrimonio artistico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi didattici • Favorire l'integrazione e la promozione delle pari opportunità nel rispetto della diversità; Competenze • Individuare le principali testimonianze artistiche dell'arte locale; • Collegare l'opera d'arte al periodo artistico e al contesto storico e culturale in cui è stata prodotta; • Osservare la realtà e la sua rappresentazione, riconoscendo gli elementi del linguaggio visivo; • Conoscere le modalità operative e le caratteristiche espressive delle tecniche e dei materiali; • Progettare e produrre messaggi visivi, scegliendo e utilizzando tecniche e materiali in maniera appropriata, personale e creativa. • Acquisire nuove conoscenze nel disegno, nell'uso dei colori, nelle tecniche pittoriche e nell'utilizzo di materiali creativi differenti; • Acquisire autonomia nell'uso di linguaggi artistici e creativi come possibilità di espressione del proprio essere e del proprio modo di vedere le cose; • Favorire, attraverso lo sviluppo di attività artistiche, l'espressione delle capacità creative individuali; • Utilizzare in modo corretto il materiale facendo attenzione a non sprecarlo e a rimetterlo in ordine dopo averlo usato in quanto proprietà di tutti

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

❖ PROGETTO ERASMUS + "VET2EMPOWER- VET LEARNERS AND STAFF EMPOWERMENT THROUGH MOBILITY IN TOURISM AND LOCAL PROMOTION FIELD" (I.P.S.A.S.R.)

Il progetto è promosso dall' I.I.S.S. "MANDRALISCA" - I.P.S.S.E.O.A. (istituto capofila del consorzio) di Cefalù, in consorzio con I.I.S.S. "G. Ugdulena" di Termini Imerese, I.T.E.T.

"Don Luigi Sturzo" di Bagheria e I.I.S.S. "Failla Tedaldi" di Castelbuono. Coordina le attività progettuali MADE FOR SKILLS S.r.l. organismo VET con sede a Termini Imerese, specializzato nei settori della mobilità internazionale e dell'orientamento professionale, membro della Rete EUROGUIDANCE. Il progetto prevede in totale l'erogazione di 80 borse di mobilità per tirocini formativi per studenti all'estero nei settori del turismo e della promozione del territorio per realizzare tirocini formativi (32 giorni) in uno dei seguenti Paesi: Austria, Francia, Germania, Irlanda, Regno Unito, Portogallo e Spagna. Inoltre prevede anche 20 mobilità dello staff degli Istituti partner per svolgere un periodo di job shadowing della durata di una settimana ai fini di modernizzazione e internazionalizzazione degli istituti scolastici consorziati grazie ad esperienze di job shadowing volte all'implementazione dell'orientamento professionale, delle nuove tecnologie, della mobilità VET Erasmus+, e della progettazione europea nella didattica della formazione professionale. Il progetto è destinato ad un gruppo di alunni delle classi quarte dell'I.P.S.A.S.R.

Obiettivi formativi e competenze attese

Per quanto riguarda i tirocini formativi degli studenti gli obiettivi sono i seguenti: - miglioramento della performance di apprendimento; - acquisizione e miglioramento delle competenze tecnico professionali; - acquisizione e miglioramento delle competenze comportamentali; - aumento del senso di iniziativa; - aumento dell'emancipazione e dell'autostima; - miglioramento delle competenze nelle lingue straniere; - rafforzamento dell'occupabilità e miglioramento delle prospettive di carriera; - partecipazione più attiva alla società; - miglioramento della consapevolezza del progetto europeo e dei valori dell'UE; - maggiore motivazione a prendere parte all'istruzione o alla formazione future dopo il periodo di mobilità all'estero. I risultati attesi sono: 1) accrescerà le proprie competenze professionali nel settore di riferimento del progetto, confrontandosi con metodi di lavoro diversi da quelli del Paese d'origine; 2) accrescerà le proprie competenze trasversali (linguistiche, relazionali, di adattamento, etc...) a seguito dell'integrazione all'interno del paese di destinazione del progetto; 3) svolgerà un periodo di tirocinio in un paese dell'Unione europea che migliorerà il suo curriculum professionale anche grazie al rilascio di certificazioni connesse alla partecipazione al progetto di Mobilità. La mobilità dello STAFF persegue i seguenti obiettivi: - miglioramento delle competenze; - miglioramento della capacità di determinare cambiamenti in termini di modernizzazione e apertura internazionale all'interno delle loro organizzazioni; - migliore comprensione delle interconnessioni esistenti tra formazione professionale e mercato del lavoro; - migliore qualità del proprio lavoro e delle attività rivolte agli

studenti, ai tirocinanti, agli apprendisti; - miglioramento delle opportunità di sviluppo professionale e di carriera;

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Docenti interni ed esperti esterni

❖ I DIRITTI DELL'UOMO (PROGETTO ALTERNATIVO ALL'IRC)

I Diritti dell'uomo (Progetto alternativo all'IRC) PREMESSA Il progetto viene realizzato per l'effettuazione dell'attività alternativa alla religione cattolica per gli alunni non avvalentesi. Nel pieno rispetto delle libere scelte dei genitori, alla luce delle esperienze condotte nei precedenti anni scolastici, alla scuola è richiesto di saper costruire sistemi di insegnamento modellati sui bisogni e le risorse degli alunni, tali da far acquisire abilità e competenze di base a tutti, senza mortificare l'eccellenza di quanti aspirano a percorsi formativi di approfondimento, nei modi, nei tempi e nella misura di cui ogni alunno è capace. La sfida posta ai docenti è, perciò, quella di migliorare la qualità della scuola, utilizzando razionalmente le sue risorse e ponendo i ragazzi al centro dell'attività didattica. La facoltà di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica viene esercitata dai genitori o dagli studenti maggiorenni al momento dell'iscrizione, mediante la compilazione di apposita richiesta. La scelta ha valore per l'intero corso di studi e, comunque, in tutti i casi in cui sia prevista l'iscrizione d'ufficio, fatto salvo il diritto di modificare tale scelta per l'anno successivo entro il termine delle iscrizioni esclusivamente su iniziativa degli interessati. La scelta relativa alle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica trova concreta attuazione attraverso le diverse opzioni possibili: ü attività didattiche e formative; ü attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente; ü libera attività di studio e/o di ricerca individuale senza assistenza di personale docente; ü non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica. La scelta specifica di attività alternativa è operata mediante un apposito modello cartaceo che deve essere ritirato in segreteria. Si ricorda che tale allegato deve essere compilato, da parte degli interessati, entro i tempi di avvio delle attività didattiche, in attuazione della programmazione di inizio d'anno da parte degli organi collegiali. La scuola è dunque chiamata a predisporre un proprio progetto di attività didattica e formativa da proporre a coloro che non si avvalgono dell'IRC. Già la C.M. n. 316 del lontano 1987 indicava come una possibile risposta alle esigenze di individuare un quadro di riferimento per i contenuti delle attività formative, da prevedere in alternativa all'IRC, potrebbe essere offerta dallo studio dei "diritti dell'uomo", a partire

dalle Dichiarazioni maturate soprattutto negli ultimi quarant'anni a livello internazionale. La proposta che viene qui avanzata si collega proprio a queste indicazioni ministeriali.

Obiettivi formativi e competenze attese

PROGETTO INSEGNAMENTO ALTERNATIVO IRC I DIRITTI DELL'UOMO (nella storia, nell'attualità, nella riflessione filosofica) Finalità generale. La finalità fondamentale dello studio dei Diritti umani può essere individuata nella presa di coscienza del valore inalienabile dell'uomo come persona, delle responsabilità individuali e sociali che ne derivano e nella maturazione individuale di una visione critica e partecipativa al fine della sempre maggiore riaffermazione dei diritti umani e dei relativi doveri, in ogni ambiente sociale e presso ogni popolo. Finalità educative. Le finalità educative da conseguire si possono identificare nelle seguenti: ù conoscenza dei principali documenti nazionali ed internazionali in tema di diritti umani e relativa conoscenza delle istituzioni previste per la loro attuazione; ù valutazione del valore primario della dignità dell'uomo e dei suoi diritti fondamentali irrinunciabili e della solidarietà tra gli uomini a livello nazionale ed internazionale al di sopra di ogni pregiudizio razziale, culturale, di sesso, politico, ideologico e religioso; ù maturazione di un atteggiamento critico o di una personale disponibilità al fine di collaborare in tutti i modi utili ed efficaci per la sempre più solida ed ampia radicazione dei diritti umani nel costume individuale e sociale, nonché nell'organizzazione funzionale ed istituzionale della società. In correlazione alle finalità sopraindicate, gli obiettivi educativi dello studio dei diritti umani possono essere così precisati: ù maturazione della capacità di "lettura" dei documenti e loro inquadramento storico-culturale; ù maturazione di alcuni strumenti di valutazione critica al fine di promuovere un atteggiamento di interpretazione della realtà contemporanea in rapporto alla difesa dei diritti umani fondamentali; ù maturazione della capacità di cogliere e riaffermare il valore delle relazioni interpersonali ed il rapporto tra persone e sistemi e tra sistemi diversi; ù presa di coscienza di sé, delle proprie responsabilità e dei valori individuali in relazione ai diritti-doveri di giustizia, libertà, tolleranza, dignità, partecipazione di tutti gli uomini in un'ottica sovranazionale ed universale; al di là di ogni barriera politica, razziale, ideologica, culturale e religiosa; ù maturazione della disponibilità a collaborare per la crescita umana del proprio gruppo di appartenenza, al fine di una sempre più ampia e solidale integrazione del corpo sociale. Approccio ai contenuti programmatici Per quanto riguarda i contenuti, si possono delineare alcuni approcci di carattere generale: 1) un approccio storico-culturale, che metta in rilievo la genesi e la progressiva determinazione dei diritti dell'uomo sanciti nei vari documenti,

dichiarazioni e testi legislativi; 2) un approccio antropologico, finalizzato alla conoscenza e all'approfondimento del pensiero e delle testimonianze di personaggi emblematici che, nel corso della storia, si sono battuti per la difesa dei fondamentali diritti umani; 3) un approccio etico-sociologico, rivolto a fare constatare l'applicazione ed il rispetto dei diritti umani, sia in sede privata, sia in sede pubblica, nonché l'assimilazione di essi nel costume e nella vita delle varie comunità, al di là del semplice riconoscimento giuridico. Nel quadro di tale riflessione, va messa in chiara evidenza la necessità che al quadro dei diritti corrisponda un quadro di doveri, che si traducano in comportamenti individuali e collettivi coerenti; 4) un approccio di carattere documentario, che renda possibile la conoscenza diretta delle più importanti dichiarazioni internazionali e delle carte costituzionali, dai quali emerga la riaffermazione dei diritti dell'uomo e degli strumenti giuridici per difenderli; 5) un approccio di carattere filosofico, teso ad approfondire le riflessioni di quei pensatori che nel corso della storia hanno sviluppato le tematiche relative al rapporto fra i diritti e i doveri, fra la coscienza e la legge, fra l'individuo-cittadino e lo Stato, fino all'affermazione e al tentativo di fondazione di quelli che oggi chiamiamo "diritti umani", propri di ogni persona, dunque imprescrittibili e inalienabili. Come possibili punti di riferimento, a titolo puramente indicativo, si fa l'elenco di alcuni documenti, a carattere internazionale: o La Carta delle Nazioni Unite del 1945; o La Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo del 1948 (Nazioni Unite); o La Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali (1950); o La Dichiarazione dei diritti del fanciullo del 1959 (Nazioni Unite); o La Dichiarazione sulla decolonizzazione del 1960 (Nazioni Unite); o La Convenzione internazionale sull'eliminazione di ogni forma di discriminazione razziale del 1965 (Nazioni Unite); o Il Patto internazionale relativo ai diritti civili e politici e ai diritti economici, sociali e culturali del 1966 (Nazioni Unite); o La Carta di Helsinki sulla sicurezza e la cooperazione in Europa del 1975; o La Dichiarazione del Messico sull'eguaglianza delle donne del 1975; o La Dichiarazione universale dei diritti dei popoli di Algeri del 1976; o la Convenzione sull'eliminazione di ogni forma di discriminazione nei confronti della donna del 1979 (Nazioni Unite); o la Convenzione contro la tortura e gli altri trattamenti o punizioni crudeli, disumani o degradanti (Nazioni Unite 1984); o la Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia del 1989 (Nazioni Unite). Nello studio di tale tematica, come è ovvio, il periodo che va dal 1945 ad oggi richiede un particolare approfondimento, in quanto costituisce il periodo storico in cui ha trovato la sua più chiara e puntuale definizione: dalle Convenzioni del dopoguerra (1945-1953) ai diritti dei paesi emarginati (diritti economici o sociali) (1954-1963), ai Patti Internazionali di cooperazione e di tutela del lavoro (1964- 1975), alla iniziativa di

carattere umanitario (1974- 1980). Considerando le caratteristiche psico-cognitive degli alunni nelle diverse fasce di età e dei diversi indirizzi presenti nel nostro Istituto, possono essere oggetto di analisi e di riflessione: o il contesto storico in cui si sono sviluppati i diritti dell'uomo; o le varie concezioni della vita da porre su un terreno di totale rispetto di ciascuno e le teorie sui diritti umani; o il rapporto tra le Dichiarazioni e le Costituzioni dei Paesi occidentali ed europei; o la relazione tra documenti di diverse aree culturali (Occidente, terzo mondo, ecc.) evitando ogni pregiudiziale di carattere storico, politico, ideologico, religioso; o la presentazione di recenti iniziative in difesa dei diritti umani (Amnesty International, Tribunale Russell, Tribunale Sacharov, Corte Penale Internazionale ecc.); o l'approfondimento filosofico in materia di diritti e di doveri, di coscienza e di legge.

PROPOSTA ESEMPLIFICATIVA DI UNA SCANSIONE QUINQUENNALE SUL TEMA DEI DIRITTI UMANI

I docenti che verranno incaricati per lo svolgimento delle Attività Alternative saranno scelti fra i docenti che indicheranno la loro disponibilità volontaria e fra i docenti dell'organico di potenziamento. Essi potranno, naturalmente, all'interno di questa proposta sui diritti dell'uomo, articolare la propria programmazione curricolare nel modo che ritengono più opportuno. Qui di seguito una esemplificazione di possibili contenuti per i cinque anni del nostro Istituto.

Classe prima Il concetto di diritti e di doveri. I diritti civili, i diritti politici, i diritti sociali, economici e culturali nel mondo antico. Analisi di alcuni documenti significativi: o Il codice di Hammurabi o Il Decalogo biblico o La legge delle XII Tavole o L'editto di Rotari (643 d.C.).

Classe seconda I diritti dell'uomo nell'età medioevale. Analisi di alcuni documenti significativi: o la "Magna Charta Libertatum" (1215) di Giovanni senza Terra; o la "Petizione dei diritti" approvata dal Parlamento inglese nel 1628 e la successiva "Dichiarazione dei diritti" (Bill of Rights) del 1689; o la "Dichiarazione dei diritti e dell'indipendenza" approvata dalle colonie inglesi d'America il 4 luglio 1776; o la "Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino" approvata il 26 agosto 1789 dall'Assemblea Costituente durante la Rivoluzione Francese.

Classe terza Il lavoro minorile ai tempi della rivoluzione industriale. Il lavoro minorile oggi: le diverse tipologie e la loro diffusione geografica. Le altre forme di sfruttamento minorile e di violazione della dignità dei bambini e dei ragazzi: analfabetismo, fame, prostituzione... Organismi internazionali attivi in difesa dei diritti dei bambini e dei ragazzi. Lavoro monografico su alcune figure della filosofia e della letteratura antica che hanno affermato il principio della libertà di coscienza e l'esistenza di leggi superiori ("le leggi degli dèi", come le chiama Antigone).

Classe quarta Lavoro monografico sul tema dei diritti dei bambini: o la condizione dell'infanzia nell'antichità; o i primi documenti in difesa dei bambini e dei ragazzi; o la "Dichiarazione dei diritti del fanciullo" (Onu, 1959); o la "Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia"

(Onu, 1989). Lavoro monografico sul tema dei diritti delle donne: o la condizione della donna nel corso della storia; o le prime battaglie per l'emancipazione: le suffragette inglesi e americane; o la situazione italiana nel corso dell'Ottocento e dei primi decenni del Novecento; o il riconoscimento del diritto di voto; o dalla Dichiarazione (1967) alla Convenzione internazionale sull'eliminazione di ogni forma di discriminazione nei confronti della donna (Onu, 1979); o la condizione della donna nel Sud del mondo; o lavoro monografico sulla riflessione filosofica nell'età medioevale e moderna in materia di diritti individuali: dal giusnaturalismo (Ugo Grozio) agli illuministi; o lavoro monografico su alcune figure impegnate durante l'età medioevale e moderna nella difesa della libertà di coscienza e dei diritti umani: Tommaso Moro e Bartolomeo de Las Casas, Giordano Bruno e Galileo Galilei. Classe quinta La "Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo" (Nazioni Unite, 10.12.1948): genesi, contenuti, valore, prospettive. I Patti, le Convenzioni, le Costituzioni che hanno recepito e sviluppato i principi espressi dalla Dichiarazione del 1948. Le violazioni dei diritti dell'uomo nel mondo contemporaneo: analisi dei Rapporti di Amnesty International; o lavoro monografico sulla condizione della popolazione nera negli Stati Uniti dalla tratta degli schiavi all'abolizione della schiavitù (XIII emendamento, 1859), dall'apartheid alla legge del 1964 sulla parificazione dei diritti; o lavoro monografico sulla riflessione contemporanea in materia di fondamento filosofico dei diritti umani; o analisi del pensiero di Norberto Bobbio, di Jacques Maritain, di Emmanuel Mounier; o lavoro monografico su alcune figure impegnate in difesa dei diritti umani e della libertà di coscienza nell'età contemporanea: Martin Luther King, Nelson Mandela, Andrej Sacharov, Vaclav Havel, Aung San Suu Kyi... **PERCORSI ALTERNATIVI: IMPARARE AD IMPARARE STUDIO AUTONOMO E/GUIDATO** Gli studenti saranno seguiti da uno o più docenti per approfondire le tecniche e i metodi di studio adeguati finalizzati al raggiungimento del successo formativo. Per la realizzazione del progetto è indispensabile che l'orario scolastico venga adeguato alle esigenze dei docenti che offrono la disponibilità. L'ora di R.C. deve coincidere con l'ora libera del docente disponibile all'insegnamento della disciplina alternativa all'I.R.C. Gli Insegnati: • DI GARBO Vincenza • MARANDANO Rosario • SFETTUZZA Mario • GIGLIO Giuseppe Salvatore

DESTINATARI

Altro

❖ **CHI SEMINA RACCOGLIE! - GRANI ANTICHI E ORZO (IPSASR)**

Area Tecnico-Professionale. Il progetto mira a promuovere negli studenti le basilari competenze tecnico-operative relative alla produzione di cereali. Il percorso prevede la diretta conoscenza della coltivazione dei grani antichi e dell'orzo circa gli aspetti di recupero delle tradizioni della realtà agricola locale e dell'utilizzo dei cereali all'interno di una sana alimentazione. Classi interessate 3A, 4A e 4B.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: -Approfondire le conoscenze legate all'organizzazione delle produzioni vegetali; -Conoscere gli aspetti legati alla trasformazione dei prodotti cerealicoli; - Individuare gli aspetti legati alla commercializzazione dei cereali in base all'utilizzo nel mercato agroalimentare. Competenze: -Competenza imprenditoriale; -Competenza alfabetico funzionale; -Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; -Competenza in matematica e competenza di base in scienze e tecnologie.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

❖ L'ORTO DELL'ARTE (IPSASR)

Area Tecnico-Professionale: Il progetto prevede la realizzazione di un giardino-orto didattico urbano dedicato ad approfondire il rapporto tra arte e natura. Classi interessati 1A, 2A, 2B. Nel dettaglio mira a diffondere e valorizzare una cultura artistica ed ambientale nei discenti per rinsaldare il rapporto con l'ambiente, potenziare il senso civico, la cura e il rispetto per il bene comune. Mettere in relazione studenti, insegnanti e partner esterni aiuta a riscoprire la trasversalità dell'educazione che, seppur scolastica, non deve essere necessariamente disconnessa dalla domesticità quotidiana del vivere in comunità.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi di processo (RAV): Costruzione / revisione di un curriculum delle discipline con il maggior numero di giudizi sospesi, con l'individuazione dei saperi essenziali
Costruzione rubriche valutative X Introduzione della figura del docente tutor disciplinare che opera anche attraverso la classe virtuale (laboratori professionalizzanti). □ Attivazione corsi di formazione per la didattica delle discipline, indirizzati prioritariamente ai docenti delle discipline di maggiore criticità. Obiettivi didattici: Approfondire le conoscenze di anatomia e fisiologia vegetale. Promuovere

una cultura sociale che si fondi sui valori della giustizia, della democrazia e della tolleranza per poter vivere in una comunità rispettosa delle regole e delle norme. Competenze Competenza alfabetico funzionale Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza in matematica e competenza di base in scienze e tecnologie.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

❖ TRASFORMAZIONE DELLA MATERIA PRIMA. IL LATTE E IL GRANO. (IPSASR)

CONOSCENZA DELLE TRASFORMAZIONI DI PRODOTTI LOCALI Monte ore 30: - DI CUI 10 IN ORARIO SCOLASTICO; - 20 IN LABORATORIO POMERIDIANO. Destinatari: alunni classe III IPSASR.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi diprocesso (RAV): Costruzione / revisione di un curriculum delle discipline con il maggior numero di giudizi Sospesi, con l'individuazione dei saperi essenziali Costruzione rubriche valutative. Introduzione della figura del docente tutor disciplinare che opera anche attraverso la classe virtuale. Attivazione corsi di formazione per la didattica delle discipline, indirizzati prioritariamente ai docenti delle discipline di maggiore criticità. Obiettivi didattici: -CONOSCENZA DEI CEREALI COLTIVATI IN ZONA -CONOSCENZA DEI PRODOTTI CASEARI LOCALI E INNOVAZIONI DEL SETTORE. Competenze: -SAPER INDIVIDUARE LE DIVERSE VARIETA' COLTIVATE. - SAPER APPLICARE LE TECNICHE DI TRASFORMAZIONE DEL LATTE.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

❖ PRIMAVERA DEL FAI - ALLIEVI DELL'IPSASR AL MUSEO F. MINÀ PALUMBO

Dipartimento Umanistico-Scientifico-Professionale. Il presente progetto situa al centro dell'azione educativo-disattica gli studenti dell'IPSASR grazie all'interazione con una valida "occasione" di studio di un bene d'arte del loro territorio e la possibilità di fare da Ciceroni all'interno del Museo F.Minà Palumbo, illustrando a un pubblico di adulti o

di coetanei, sentendosi così direttamente coinvolti nella vita sociale, culturale ed economica della comunità e diventando esempio per gli altri giovani in uno scambio educativo tra pari. Classi coinvolte IIA e IIB.

Obiettivi formativi e competenze attese

Finalità: -Educare e sensibilizzare i giovani alla conoscenza, al rispetto, alla valorizzazione dell'arte e della natura del nostro Paese; -Promuovere la conoscenza dei monumenti e dei luoghi unici del territorio in cui i giovani vivono ed operano; - Educare al rispetto e alla cura della natura e del patrimonio. Competenze: -Uso della lingua italiana; -Conoscenza del territorio; -Conoscenza della Flora e della Fauna delle Madonie; -Lavorare in gruppo; -Individuare collegamenti e relazioni; -Comunicare le conoscenze; -Mettere in relazione il Patrimonio culturale con la sua storia e con il contesto in cui si trova.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

❖ L'ULIVO E L'OLIO: STORIA, CULTURA, COLTURA (IPSASR)

Il progetto consiste nella realizzazione di attività volte all'acquisizione di competenze culturali e professionali specifiche relative alla coltura ed alla cultura olearea, alle sue radici storiche ed alla narrazione letteraria. Il tema attorno al quale ruotano le attività fatte nell'azienda-scuola e in aula è la filiera corta dell'olio, la sua importanza nella cultura contadina e nel contesto economico territoriale. Classi coinvolte IV A e IV B. Monte ore 40: -10 ore curricolari (area umanistica); -30 ore extracurricolari (10 area umanistica/20 area professionale).

Obiettivi formativi e competenze attese

Finalità: -Acquisizione di competenze specifiche relative alla coltura ed alla cultura olearia, alle sue radici storiche ed alla narrazione letteraria. Obiettivi: -Promozione di sane abitudini alimentari; -Ampliare la consapevolezza degli studi intorno alle tematiche legate alla gestione e alla valorizzazione delle risorse territoriali. Competenze: -Competenze tecniche acquisite mediante attività laboratoriali presso gli uliveti dell'azienda dell'Istituto: vecchio e nuovo impianto; -Classificazione e censimento delle cultivar - Sesto d'impianto; -Acquisizione dell'unità del sapere.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

❖ **MIST PROPAGATION E VASO FIORITO (IPSASR)**

Laboratorio propagazione e produzione piante ornamentali, orticole, aromatiche e piccoli frutti. 1. Propagazione e coltivazione specie ortofloricole 2. Produzione di prodotti orticoli 3. Avvicinare gli studenti al settore agricolo, orticolo ed in e delle coltivazioni in coltura protetta. • Alunni classi prime e seconde del biennio, • Alunni con B.E.S anche di altre classi.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Costruzione / revisione di un curriculum delle discipline con il maggior numero di giudizi sospesi, con l'individuazione dei saperi essenziali
Costruzione rubriche valutative -Introduzione della figura del docente tutor disciplinare che opera anche attraverso la classe virtuale -Attivazione corsi di formazione per la didattica delle discipline, indirizzati prioritariamente ai docenti delle discipline di maggiore criticità . -
Mettere in pratica le conoscenze acquisite nelle materie professionali del biennio -
Stimolare gli alunni in un percorso di simulazione d'impresa. Competenze: -Essere in grado di mettere in atto scelte tecniche ed organizzative nelle produzioni vivaistiche

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Approfondimento

Monte ore: 30 ore per classe (1A, 2A e 2B)

❖ **"A TUTTA BIRRA" (IPSASR)**

Laboratorio di produzione di birra artigianale. Finalità del progetto • Realizzazione di percorsi didattico-laboratoriali sulla produzione di birra artigianale. • Attività di ricerca sulle soluzioni tecniche, sulle procedure e sugli ingredienti per la realizzazione di ricette che pur rientrando in stili già esistenti, possano esprimere elementi collegabili al territorio di Castelbuono e della Sicilia, anche con l'utilizzo di essenze ed oli essenziali estratti nel laboratorio di recente realizzazione in istituto. • Apertura al territorio delle attività di laboratorio per ex alunni che vogliono approfondire le conoscenze sulla preparazione di birre artigianali. • Realizzazione di prodotti finiti in bottiglia. • Realizzazione di etichette conformi alle normative vigenti in materia di etichettatura e contenenti elementi grafici ricollegabili alle caratteristiche della birra dell'istituto e del territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi di processo (RAV): -Costruzione / revisione di un curriculum delle discipline con il maggior numero di giudizi sospesi, con l'individuazione dei saperi essenziali
Costruzione rubriche valutative -Introduzione della figura del docente tutor disciplinare che opera anche attraverso la classe virtuale -Attivazione corsi di formazione per la didattica delle discipline, indirizzati prioritariamente ai docenti delle discipline di maggiore criticità . Obiettivi didattici: • Poter approfondire le conoscenze sulle trasformazioni agroalimentari alla base della produzione della birra e delle principali materie prime. • Poter conoscere i processi chimici e biochimici coinvolti nella brassatura dei cereali. • Poter acquisire conoscenze sui principali stili birrari presenti in ambito internazionale. Competenze: • Essere in grado di operare nelle diverse fasi del processo di brassatura. • Essere in grado di poter prevedere i risultati ottenibili con l'uso delle diverse tipologie di ingredienti. • Essere in grado di controllare e guidare le diverse fasi dei processi fisici chimici e biologici coinvolti nella produzione della birra. • Essere in grado di determinare i costi di produzione.

Approfondimento

Prioritariamente classi 4A e 4B, anche 5A e 5B se inserito nelle attività di A.S.L.

Monte ore 25 ore a classe

❖ **"SICILIAMBIENTE E ARPA A SCUOLA INSIEME!" 2022 (LICEO/IPSASR)**

- Orientare gli studenti ad un cambiamento di comportamento verso modelli sostenibili
- Promuovere la diffusione dell'educazione ambientale a scuola attraverso opportune attività

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi di processo (RAV):

- Costruzione / revisione di un curriculum delle discipline con il maggior numero di giudizi sospesi, con l'individuazione dei saperi essenziali
- Costruzione rubriche valutative
- Introduzione della figura del docente tutor disciplinare che opera anche attraverso la classe virtuale
- Attivazione corsi di formazione per la didattica delle discipline, indirizzati prioritariamente ai docenti delle discipline di maggiore criticità
- Obiettivi didattici
- Sensibilizzare gli allievi alla conoscenza e promozione dei vari obiettivi dell'Agenda 2030
- Contribuire a far assumere alla scolaresca atteggiamenti responsabili nei confronti dell'ambiente naturale
- Incrementare la consapevolezza dell'importanza del rispetto dell'ambiente naturale
- Competenze
- Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della sostenibilità ambientale
- Incentivare l'essere cittadini attivi e consapevoli
- Agire seguendo modelli sostenibili

Classi seconde dell'Istituto (Liceo/IPSARS) Monte ore: 6/8 circa

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele	Risorse professionali Interne ed Esterne
-------------------------	--

❖ **COLTIVAZIONI FUORI SUOLO (IPSASR)**

Fornire competenze sulle produzioni fuori suolo. Periodo di realizzazione: Dic/Apr corrente anno scolastico. Monte ore: 20 Curricolari e 10 Extracurricolari. Metodologie: Lezioni frontali, lezioni partecipate, attività di Laboratorio, Lavori di gruppo, Attività di simulazione. Monitoraggio di Attività: Colloqui individuali e di gruppo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Fornire esperienze spendibili nel mondo del lavoro e/o della professione.
 Competenze: - Saper gestire un'azienda che produce in ambiente protetto; -
 Rendigere conti economici e bilanci in Aziende di settore
 Destinatari: Classi terze IPSASR
 Risultati: Recupero competenze di base, acquisizione di specifiche competenze, potenziamento delle competenze, maggiore motivazioni allo studio.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele	Interno
-------------------------	---------

❖ "PROGETTARE" - SOLVE FOR TOMORROW (LICEO/IPSASR)

Il progetto è rivolto alle Scuole Secondario di Secondo Grado proposto da SAMSUNG ELETTRONICS ITALIA - in Collaborazione con il MIUR e il Progetto Io Studio- con l'iniziativa SOLVE FOR TOMORROW, (SOLUZIONE PER UN DOMANI MIGLIORE). Sensibilizzare la comunità scolastica verso la consapevolezza di una cittadinanza digitale e incentivare giovani e adulti verso le basi della digitalizzazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: - avvicinare un maggior numero di studenti alle discipline STEAM e aiutarli a sviluppare l'attitudine creativa a risolvere problemi; - fornire conoscenze di base sull'imprenditorialità, sul marketing e sulla comunicazione; - favorire nei giovani lo sviluppo di competenze trasversali, pensiero critico e intelligenza emotiva.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Classi aperte parallele

Approfondimento

PERIODO: Ottobre 2021-31 Gennaio 2022 - FASE E-LEARNIG

1 Febbraio-28 Febbraio 2022 - FASE SCHOOLLAB

1 Marzo-16 Aprile 2022 - CONSEGNE DEI VIDEO REALIZZATI

19 Aprile-30 Aprile 2022 - SELEZIONE DI 3 GRUPPI DI FINALISTI

Maggio 2022 - FASE HACKATHON

❖ LIFE4FIR (LICEO/IPSASR)

Far conoscere, sostenere e proteggere gli alberi adulti rimanenti e le giovani piante frutto della rigenerazione naturale di Abies nebrodensis direttamente nel loro habitat naturale. Classi: Terze, quarte e quinte IPSASR Quinte – Liceo Scientifico

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi di processo (RAV): Costruzione / revisione di un curriculum delle discipline con il maggior numero di giudizi sospesi, con l'individuazione dei saperi essenziali
Costruzione rubriche valutative Introduzione della figura del docente tutor disciplinare

che opera anche attraverso la classe virtuale Attivazione corsi di formazione per la didattica delle discipline, indirizzati prioritariamente ai docenti delle discipline di maggiore criticità . Obiettivi didattici e competenze: Cfr. <http://www.life4fir.com/it/>

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Esterno

Classi aperte parallele

Approfondimento

Dipartimento – Tecnico professionale IPSASR e Dipartimento Scientifico Liceo

Eventuali rapporti con altre istituzioni – Ente Parco delle Madonie

Periodo di realizzazione – Aprile / Maggio

Monte ore – 12 ore (5 h di preparazione didattica e 7 per uscita didattica)

Responsabile del progetto – Docenti di Assestamento forestale e docenti di Scienze Naturali Liceo – Indirizzo Scientifico.

❖ **DIGITAL BOARD: TRASFORMAZIONE DIGITALE NELLA DIDATTICA E NELL'ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA**

L'obiettivo del progetto è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.

❖ **STEM - PON FESR**

Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD). Avviso pubblico prot. n. 10812 del 13

maggio 2021 "Spazi e strumenti digitali per le STEM

Obiettivi formativi e competenze attese

a) Acquisto attrezzature per l'insegnamento del coding e della robotica educativa (robot didattici di ogni dimensione, set integrati e modulari programmabili con app, anche con motori e sensori, droni educativi programmabili); b) schede programmabili e kit di elettronica educativa (schede programmabili e set di espansione, kit e moduli elettronici intelligenti e relativi accessori); c) strumenti per l'osservazione, l'elaborazione scientifica e l'esplorazione tridimensionale in realtà aumentata (kit didattici per le discipline STEM, kit di sensori modulari, calcolatrici graficosimboliche, visori per la realtà virtuale, fotocamere 360°, scanner 3D); d) dispositivi per il making e per la creazione e stampa in 3D (stampanti 3D, plotter, laser cutter, invention kit, tavoli e relativi accessori); e) software e app innovativi per la didattica digitale delle STEM.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)
Gli obiettivi del progetto sono i seguenti:
 - migliorare i risultati scolastici nelle discipline scientifiche e, più in generale, i livelli di apprendimento dei ragazzi attraverso l'impiego della robotica educativa
 - sviluppare l'interesse e la partecipazione attiva dei ragazzi alla didattica laboratoriale attraverso l'attuazione di progetti nel campo della robotica
 - sperimentare forme innovative di didattica
 - introdurre i concetti chiave della cibernetica e dell'automazione, anche in chiave di lettura delle specificità dei sistemi complessi
 - avvicinare gli studenti al mondo della ricerca e abituarli

STRUMENTI

ATTIVITÀ

al metodo sperimentale.

Tra le metodologie didattiche innovative che si intende applicare rientrano le seguenti:

- Learning by doing
- Role playing
- Brain Storming
- Problem Solving
- E-Learning

Il progetto è destinato alle classi dell'indirizzo di Scienze Applicate

- Ambienti per la didattica digitale integrata

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

L'attività si prefigge di fornire ai docenti di entrambi i plessi le competenze necessarie ad un uso consapevole e completo di piattaforme digitali come WeSchool, myZanichelli, ecc. per la creazione di classi virtuali, preparazione di lezioni, uso della flipped classroom, costruzione e gestione delle verifiche on line, anche con

FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

Socratiche.

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

I destinatari sono gli "stakeholders" dell'istituto. Un strumento gratuito che Google mette a disposizione delle scuole offrendo un'ampia selezione di applicazioni, lesson plan, attività, strumenti per gestire la classe, comunicare, condividere e implementare la didattica inclusiva.

Può diventare uno spazio virtuale con una capacità di "storage" illimitata.

L'uso appropriato degli strumenti permetterà a tutti di acquisire competenze digitali avanzate e di ottimizzare il lavoro.

ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche
Il progetto si prefigge di creare uno spazio virtuale (cloud) dove i docenti di entrambi i plessi possono condividere i materiali prodotti per attività originali anche in collaborazione con gli alunni.

L'obiettivo principale sarà, quindi, la condivisione

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

dei materiali che potranno essere riutilizzati e modificati per adattarli ai bisogni delle singole classi. Pertanto, il cloud avrà la funzione di una vera e propria banca dati da utilizzare negli anni come risorsa al fine di non disperdere il tempo e la fatica impiegati per la costruzione, con il supporto delle nuove tecnologie, dei materiali didattici. In tal modo viene valorizzato e potenziato il co-working e i docenti diventeranno produttori e consumatori.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

LICEO SCIENTIFICO "LUIGI FAILLA TEDALDI" - PAPS007017

I.P.A.A. "LUIGI FAILLA TEDALDI" - PARA00701R

I.P.A.A. SERALE "LUIGI FAILLA TEDALDI" - PARA007516

Criteri di valutazione comuni:

In allegato i criteri generali di valutazione comuni a tutti gli indirizzi di studio.

ALLEGATI: CRITERI VALUTAZIONE APPRENDIMENTI 2021-22.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Il voto di comportamento viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini in base alla tabella di seguito allegata.

ALLEGATI: tabella criteri di valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Il Consiglio di Classe delibera

nei casi di sufficienza in tutte le materie, la promozione alla classe successiva;

nei casi di insufficienza in una o più materie, stabiliti i seguenti valori:

- 2 per ciascuna insufficienza grave (voto 4 o minore);

- 1 per ciascuna insufficienza lieve (voto 5), dopo opportuna analisi da effettuarsi caso per caso, la sospensione del giudizio (in non più di tre discipline) qualora la somma dei valori parametrici sopra indicati, riferiti alle relative valutazioni negative, non superi il valore numerico di 6;
 - la non ammissione alla classe successiva, qualora la somma dei valori parametrici sopra indicati, riferiti alle relative valutazioni negative, superi il valore numerico di 6.
- La non ammissione alla classe successiva viene deliberata anche se non sussistono insufficienze ma la valutazione del comportamento è inferiore a 6.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Gli allievi che hanno frequentato validamente l'anno scolastico vengono ammessi all'esame di stato se riportano una valutazione non inferiore alla sufficienza in tutte le discipline, compreso il comportamento. Agli alunni ammessi viene attribuito il credito scolastico, in base alla media e le esperienze valutabili secondo la tabella ministeriale. Nel caso di ammissione a maggioranza l'alunno/a può conseguire il credito più basso della fascia in cui ricade la media riportata.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico:

La Tabella relativa all'attribuzione del credito scolastico è in allegato.

ALLEGATI: Tabella credito scolastico per candidati interni.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

CONOSCENZA SUI TEMI PROPOSTI:

- Individuare gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse Discipline;
- Conoscere i principi su cui si fonda la Convivenza:Regola, Norma, Condivisione, Diritto, Doveri.
- Conoscere gli articoli della Costituzione e i Principi Generali delle Leggi o delle Carte Internazionali proposte durante il lavoro;
- Conoscere le Organizzazioni e i Sistemi Sociali, Amministrativi politici studiati;

ABILITA':

- Applicare nelle condotte quotidiane, i Principi di Sicurezza, Sostenibilità, Buona Tecnica, Salute, apprese nelle Discipline;
- Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i Diritti e i Doveri delle persone;

COMPORAMENTI E ATTEGGIAMENTI:

- Adottare comportamenti coerenti con i Doveri previsti dai propri ruoli e compiti;
- Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della Scuola e della Comunità;
- Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere.

Criteri per l'Integrazione del Credito Scolastico:

La Scuola riconosce un credito alle attività svolte al suo interno e con il suo patrocinio, secondo la descrizione e i pesi evidenziati nella tabella qui allegata.

ALLEGATI: Criteri per l'integrazione del credito scolastico.pdf

Credito Formativo:

I crediti formativi, perché siano valutati dai Consigli di Classe, devono consistere in qualificate, serie e continuative esperienze, debitamente documentate, coerenti con gli obiettivi educativi e formativi del corso di studi. Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti devono essere effettuate al di fuori della scuola in ambiti e settori della società legati alla formazione della persona, alla crescita umana, civile e culturale, alla formazione professionale, al lavoro, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione e allo sport. Iniziative complementari e integrative non danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi.

La documentazione che dà luogo all'attribuzione dei crediti formativi deve essere costituita da un'attestazione rilasciata da enti, associazioni, istituzioni presso cui l'allievo ha realizzato l'esperienza e contenere una sintetica descrizione della stessa, deve essere consegnata entro il 15 maggio al coordinatore di classe e deve fare riferimento a esperienze maturate dal giugno dell'anno precedente. È consentita l'autocertificazione purché sottoscritta dal genitore e riportante sempre l'indicazione dell'istituzione e la sintetica descrizione dell'esperienza. Il credito formativo può essere attribuito dalle commissioni esaminatrici anche ai candidati esterni, secondo i criteri e le modalità sopra stabiliti e seguendo la tabella allegata.

ALLEGATI: Credito formativo.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

All'interno di entrambi i plessi sono presenti alunni diversamente abili, alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), alunni che vivono situazioni reali di svantaggio socio-culturale e alunni stranieri.

La scuola fa parte di una rete per l'inclusione che, negli anni passati, ha realizzato corsi di formazione a cui hanno partecipato diversi docenti curricolari, il cui fine è stato non solo la conoscenza delle problematiche inerenti l'inclusione scolastica, ma anche l'elaborazione di modelli di PEI e PDP da utilizzare nella programmazione dei diversi consigli di classe.

Nell'ottica del lifelong learning programme e al fine di migliorare l'inclusione e il benessere di tutti gli alunni, alcuni docenti hanno partecipato a corsi di formazione online organizzati da Enti accreditati dal MIUR conseguendo i relativi attestati.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Coordinatore della classe con alunno
diversamente abile
Referente gruppo H
Docente Funzione strumentale Area 3
Rappresentante docenti curricolari classi
con alunni BES
Educatori comunali o di cooperativa

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il Piano Educativo Individualizzato è lo "strumento fondamentale" che contraddistingue ciascuna Istituzione scolastica che vuole essere veramente inclusiva e il cui obiettivo fondamentale è quello di favorire il successo formativo degli alunni, ciascuno secondo i propri punti di forza e debolezza, secondo i propri tempi e stili d'apprendimento. Il P.E.I. ha l'obiettivo di rispondere ai bisogni educativi speciali, che si riferiscono non solo agli alunni con disabilità certificata, ma anche a quelli che presentano disturbi specifici d'apprendimento, difficoltà psicologiche, comportamentali, emotive, svantaggio sociale, differenze linguistiche e culturali. Il piano educativo individualizzato è regolamentato

dalla legge n. 104 /92, nella quale si sottolinea che esso deve essere calibrato sui bisogni educativi del singolo alunno, tenendo conto della diagnosi funzionale e del profilo dinamico funzionale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

L'articolo 5 comma 2 del DPR del 24 febbraio 1994 prevede che il PEI venga redatto congiuntamente dagli operatori sanitari individuati dalla USL e/o USSL, dal personale insegnante curriculare e di sostegno della scuola e, ove presente, con la partecipazione dell'insegnante operatore psico-pedagogico, in collaborazione con i genitori o gli esercenti la potestà parentale dell'alunno

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La famiglia partecipa, come da normativa, alla stesura del Piano educativo individualizzato affinché si realizzi la piena condivisione del documento. Durante l'intero anno scolastico la famiglia è coinvolta nella realizzazione del progetto di vita stilato per il singolo alunno. Qualora si ritenesse opportuno, ogni componente coinvolto nella redazione del PEI, può chiederne la rimodulazione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione per gli alunni diversamente abili deve aver luogo in considerazione del suo valore formativo ed educativo e per l'azione di stimolo che esercita nei confronti degli stessi. Quindi in sede di valutazione il consiglio di classe esamina gli elementi di giudizio forniti da ciascun docente sui livelli di apprendimento raggiunti, anche attraverso l'attività di integrazione e di sostegno e verifica che il livello di preparazione sia conforme agli obiettivi didattici previsti dai programmi ministeriali (percorso A - ministeriale), o che i risultati raggiunti rispettino gli obiettivi prefissati dal P.E.I. (percorso B) che assicura allo studente solo un attestato di frequenza e partecipazione all'attività didattica, senza valore legale.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Gli alunni diversamente abili, durante le diverse fasi dell'orientamento e nell'Open Day vengono coinvolti nelle varie attività pratiche e laboratoriali. Nel passaggio dalla Scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado, gli alunni con disabilità scelgono principalmente l'Istituto professionale. Si evidenzia, dal punto di vista burocratico, che non sempre il passaggio di documentazione ed informazioni al Dirigente della scuola di destinazione avviene con completezza. Per quanto riguarda l'orientamento in uscita, gli alunni diversamente abili, vengono coinvolti in tutte le attività di orientamento organizzate dalla scuola.

❖ **APPROFONDIMENTO**

IL Piano Annuale per l'Inclusività dell' I.I.S. "Luigi Failla Tedaldi" di Castelbuono si presenta a pieno titolo come elemento che contribuisce a rafforzare e precisare l'identità di un Istituto che da sempre ha fatto della centralità dell'alunno uno dei punti di forza della propria azione educativa e didattica.

La sua predisposizione da parte dei docenti esperti e la sua condivisione ed approvazione da parte del Collegio docenti, con l'inserimento nel POF dell'Istituto, rappresentano in modo tangibile la volontà di tutti i docenti di sentirsi impegnati e corresponsabili del progetto formativo di tutti i loro alunni, in particolare di quelli che possono trovarsi in maggiore difficoltà.

Questa documentazione ha dunque lo scopo di ricondurre l'attenzione e la cura educativa che quotidianamente tutti i singoli esercitano nei confronti degli alunni con difficoltà di apprendimento in una logica di sistema, che uniformi in modo ottimale comportamenti e procedure.

Il fine non può essere che quello di perseguire, come scuola, l'obiettivo di fornire a tutti i nostri studenti uguali opportunità formative, secondo la logica di rimozione di qualsiasi ostacolo al pieno sviluppo delle potenzialità di ciascuno.

Nel piano annuale per l'inclusività sono riassunti i principali dati inerenti la presenza di alunni per i quali si rende necessario attivare percorsi didattici personalizzati.

L'inclusione si manifesta nella scuola come un processo che, in quanto tale, presenta punti di criticità e punti di forza.



Usufruire di un P.A.I. significa poter contare su un quadro completo e chiaro ricavato da una attenta lettura dei bisogni e delle risorse della scuola; sulla sintesi delle criticità e dei punti di forza emersa dal confronto tra dati quantitativi e qualitativi; sulla identificazione di figure all'interno e fuori della scuola coinvolte nel processo inclusivo; sulla conoscenza dell'organizzazione e della gestione dell'inclusività dell'Istituto.

ALLEGATI:

PAI-2021 -2022.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

In allegato il Regolamento per la didattica digitale integrata per l'anno scolastico 2020/2021. Il presente regolamento viene confermato per l'anno scolastico 2021-2022.

ALLEGATI:

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA APPROVATO DAL
CONSIGLIO DI ISTITUTO CON DELIBERA N° 35 DEL 10 SETTEMBRE 2020.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

<p>Coordinatore dell'educazione civica</p>	<p>LICEO: 1A - 2A - 1D - 3D - 4D - 5D - AGOSTARA DOMENCO; 3A - FRANCAVIGLIA ANTONIETTA; 4A -3B - TORICIVIA CLAUDIA; 5A - LI DESTRI ROSALIA; 1B - 2C - OCCORSO ROSSELLA; 2B - CARUSO MARIA; 4B - PATTI GIUSEPPE; 5B - LEONARDA ROSARIA; 1C - CICERO PATRIZIA; 3C -LO PORTO DAVIDE; 4C - DI GARBO VINCENZA; 5C - POLISI ANNA; 2D - da nominare IPSASR: 1A - AGOSTARA DOMENCO; 2A - 2B - da nominare 3A - 4B - 5B - CERNIGLIA LAURA; 4A - VIGNIERI ARCANGELA; COMPITI: - Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica attraverso azioni di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; - Verificare che i contenuti proposti nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore Ed. Civica siano corrispondenti a quelli delineati nel Curricolo d'Istituto; - Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto con i Docenti classe collaborare con la Funzione Strumentale PTOF e con il Referente d'Istituto di Ed. Civica; - Verificare, per le</p>	<p>28</p>
--	--	-----------



	<p>classi affidate in quanto coordinatore, in occasione della valutazione intermedia e finale, che siano state registrate le attività svolte da ogni classe, le tematiche affrontate e le indicazioni valutative sulla partecipazione, l'impegno e il rendimento, in funzione della proposta di voto. 5A - MAZZOLA MICHELINA;</p>	
<p>Dirigente Scolastico</p>	<p>Dirigente Scolastico Prof. Celestri Alberto Il dirigente scolastico, nel rispetto delle competenze degli organi collegiali, fermi restando i livelli unitari e nazionali di fruizione del diritto allo studio, garantisce un'efficace ed efficiente gestione delle risorse umane, finanziarie, tecnologiche e materiali, nonché gli elementi comuni del sistema scolastico pubblico, assicurandone il buon andamento. A tale scopo, svolge compiti di direzione, gestione, organizzazione e coordinamento ed è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio, nonché della valorizzazione delle risorse umane.</p>	<p>1</p>
<p>Collaboratore del DS</p>	<p>Collaboratore Prof. Peri Giuseppe I compiti nello specifico sono: □ Sostituire il DS in caso di assenza o di impedimento su specifica delega, di volta in volta prodotta dal Ds, per il periodo di assenza; □ predisporre l'utilizzazione dei docenti per la sostituzione dei colleghi assenti; □ coordinare il raccordo dei docenti con la Dirigenza e gli uffici amministrativi; □ collaborare con il DS per il miglioramento dell'organizzazione; □ collaborare con gli</p>	<p>2</p>



Uffici amministrativi; □ curare i rapporti con Enti esterni su delega del DS.

Coordinare le attività della sede del Liceo curando: a) la gestione dei ritardi e delle uscite anticipate degli allievi nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento d'Istituto; b) la diffusione delle circolari e delle comunicazioni; c) la gestione del ricevimento dei genitori; d) le comunicazioni urgenti scuola-famiglia; e) il coordinamento delle uscite didattiche, delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione, d'intesa con la commissione all'uopo nominata e con gli uffici amministrativi; f) il corretto uso del fotocopiatore, del telefono e degli altri sussidi; g) la puntualità della presenza in servizio dei docenti e dei collaboratori scolastici; h) la raccolta delle adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di Classe; i) la raccolta delle esigenze relative a materiali, attrezzature, sussidi; j) la segnalazione di eventuali situazioni di rischio; k) il controllo delle scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc.; l) relazionare periodicamente al DS sul funzionamento dell'organizzazione; m) espletare eventuali altri compiti inerenti al supporto organizzativo e didattico

Collaboratore Prof.ssa Lucia Maggio I

compiti nello specifico sono: □ Sostituire il DS in caso di assenza o di impedimento su specifica delega, di volta in volta prodotta dal Ds, per il periodo di assenza; □ collaborare con il DS per il miglioramento dell'organizzazione; □ collaborare con il DS



	<p>nella gestione e nella documentazione dei progetti; □ collaborare con gli Uffici amministrativi; □ curare i rapporti con Enti esterni su delega del DS. Coordinare le attività della sede IPSASR curando: a) la gestione dei ritardi e delle uscite anticipate degli allievi nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento d'Istituto; b) la diffusione delle circolari e delle comunicazioni; c) la gestione del ricevimento dei genitori; d) le comunicazioni urgenti scuola-famiglia; e) il coordinamento delle uscite didattiche, delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione d'intesa con la commissione all'uopo nominata e con gli uffici amministrativi; f) il corretto uso del fotocopiatore, del telefono e degli altri sussidi; g) la puntualità della presenza in servizio dei docenti e dei collaboratori scolastici; h) la raccolta delle adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di Classe; i) la raccolta delle esigenze relative a materiali, attrezzature, sussidi; j) la segnalazione di eventuali situazioni di rischio; k) il controllo delle scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc.; l) relazionare periodicamente al DS sul funzionamento dell'organizzazione; m) espletare eventuali altri compiti inerenti al supporto organizzativo e didattico</p>	
<p>Responsabile di Plesso</p>	<p>Prof.ssa Arcangela Vignieri (I.P.S.A.S.R.) I compiti del Responsabile di plesso sono così definiti: Con i colleghi e con il personale in servizio: • essere punto di riferimento per le comunicazioni tra plessi e con gli Uffici di Segreteria • gestire le</p>	<p>1</p>



relazioni funzionali al servizio di qualità • riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dalla Direzione o da altri referenti • raccogliere e farsi portavoce di proposte, etc. • mediare, se necessario, i rapporti tra colleghi e altro personale della scuola • supportare la Segreteria (Uffici o personale) per le sostituzioni di colleghi assenti, la stesura/pubblicazione dell'orario ricevimento docenti, il controllo delle ore eccedenti e dei recuperi, delle presenze ecc.) Con gli alunni e i genitori: • raccogliere, vagliare adesioni ad iniziative generali anche mediante il raccordo con le famiglie previo confronto con il Dirigente Scolastico • disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni • essere punto di riferimento per gli studenti Con la segreteria e il personale ATA: • supportare il personale di segreteria per quel che concerne la predisposizione di avvisi, previo accordo con il Dirigente Scolastico o, in caso di assenza, con i suoi collaboratori; • supportare la segreteria e la Direzione nella raccolta dati utili all'organizzazione delle attività didattiche • collaborare con il personale ATA al fine di un'ottimale cura e/o manutenzione dei locali; • collaborare con il personale ATA nella predisposizione dei locali in occasione di eventi (open day, campus, convegni ecc.) e nelle ordinarie attività di inizio anno scolastico; • segnalare



	<p>al DS e al DSGA eventuali malfunzionamenti o necessità logistiche e/o materiali e/o legati alla sicurezza dell'edificio .</p>	
Funzione Strumentale	<p>AREA 1 - GESTIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA E QUALITA' Prof.ssa DI GARBO Vincenza Prof. GIGLIO Giuseppe Salvatore OBIETTIVI: Coordinare le attività del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 1.Rielaborazione del POF ed elaborazione del PTOF;2.monitoraggio in itinere e finale dei Progetti; 3.analisi dei bisogni dell'utenza e verifica del grado di soddisfazione; 4.collaborazione e confronto sia con il Dirigente Scolastico che con i Docenti FS e i Docenti coordinatori delle classi. AREA 2 - INVALSI, GESTIONE DEL RAV E DEL PdM, VALUTAZIONE D'ISTITUTO Prof.ssa CERNIGLIA Laura OBIETTIVI: Coordinamento delle attività di rilevazione degli apprendimenti secondo il modello INVALSI 1. Lettura e socializzazione dei dati relativi alla valutazione del sistema INVALSI; 2. approfondimento tematiche e iniziative relative al processo di Valutazione nella scuola; 3. coordinamento delle azioni del NIV per la realizzazione delle azioni RAV PDM RENDICONTAZIONE; 4. elaborazione del Rapporto di Autovalutazione e del Piano di Miglioramento; 5. rendicontazione sociale. AREA 3 - SERVIZI AGLI STUDENTI/ORIENTAMENTO/VIAGGI Prof. TUMMINELLO Daniele (Liceo), Prof. Rosario Mitra (I.P.S.A.S.R.) OBIETTIVI: Promuovere benessere e centralità degli studenti 1. Coordinamento e gestione delle attività di</p>	5



	<p>accoglienza; 2. coordinamento e gestione delle attività di orientamento; 3. progettazione e coordinamento organizzativo di iniziative di accoglienza, integrazione e supporto disabili, DSA, BES e stranieri. AREA 4 - PCTO Prof. VIGLIANTI Dino Prof. D'AGOSTARA Domenico OBIETTIVI: Implementazione della progettualità dei progetti PON e POR 1. Selezione e realizzazione di progetti in collaborazione con Enti esterni; 2. progettazione e cura delle fasi esecutive dei progetti PON e POR. AREA 5 - PROGETTAZIONE E GESTIONE PON/RAPPORTI ENTI ESTERNI Prof. FUSCO Calogero (IPSASR) Prof. LO PORTO Davide (LICEO)</p>	
<p>Capo Dipartimento</p>	<p>Prof.re Daniele Tumminello Responsabile Dipartimento Area Umanistica Liceo e IPSASR Prof.ssa Maria D'Anna Responsabile Dipartimento Area Scientifica Liceo e IPSASR Prof. re Domenico Raimondo Responsabile Dipartimento Area Professionalizzante IPSASR Prof.ssa Elisabetta Ferraro Dipartimento Diversabilità Liceo e IPSASR I Coordinatori di dipartimento, nell'ambito della rispettiva area di intervento, dovranno: 1. Presiedere le riunioni di "dipartimento", che hanno il potere di convocare, su delega del Capo di Istituto, anche in momenti diversi da quelli ordinari organizzandone l'attività integrando l'O. d. G. con gli argomenti necessari o fissandolo per le sedute convocate di loro iniziativa. 2. Sollecitare, in tale veste, il più ampio dibattito tra i</p>	<p>4</p>



Docenti impegnando tutto il gruppo alla ricerca di proposte, elaborazioni, soluzioni unitarie in ordine a: o Progettazione disciplinare di unità didattiche; o Iniziative di promozione dell'innovazione metodologico- didattica; o Individuazione degli obiettivi propri della disciplina per le varie classi e della loro interrelazione con gli obiettivi educativi generali; o Individuazione dei criteri e dei metodi di valutazione degli alunni per classi parallele; o Monitoraggio bimestrale delle programmazioni di classe in funzione della coerenza delle stesse con gli indirizzi dipartimentali; o Definizione degli standard di programma e di competenze disciplinari a cui ogni docente della materia si dovrà scrupolosamente attenere; o Individuazioni di soluzioni unitarie per l'adozione dei libri di testo. 3. Promuovere l'intesa fra i docenti della medesima disciplina per la stesura di prove comuni da sottoporre agli studenti e per la verifica incrociata dei risultati, nella prospettiva di appurare gli scostamenti eventuali nella preparazione delle varie classi e nello spirito di sviluppare al massimo le competenze degli alunni. 4. Promuovere fra i colleghi il più ampio scambio di informazioni e di riflessioni sulle iniziative di aggiornamento, sulle pubblicazioni recenti, sugli sviluppi della ricerca metodologico-didattica inerente le discipline impartite ed, eventualmente, della normativa relativa ad aspetti e contenuti delle discipline stesse. 5. Promuovere pratiche di innovazion



	<p>didattica; 6. Aver cura della verbalizzazione degli incontri; 7. Fra le particolari competenze scientifiche di cui deve essere in possesso il coordinatore di dipartimento vi è l'aggiornamento sulle innovazioni metodologiche- didattiche legate alla riforma in atto e la cura privilegiata della ricerca delle valenze formative della disciplina e del rapporto con le altre discipline, promuovendo fra i colleghi il più ampio dibattito e scambio di informazioni sull'argomento.</p>	
Coordinatore Consiglio di Classe	<p>LICEO 1A GIGLIO GIUSEPPE SALVATORE 2A SCIALABBA CARMELA 3A FRANCAVIGLIA ANTONIETTA 4A TORCIVIA CLAUDIA 5A LI DESTRI ROSALIA 1B MAZZOLA GIUSEPPINA 2B GUARCELLO ANTONIETTA 3B LEONARDA ROSARIA 4B PERRONE MARIA ANTONIETTA 5B TUMMINELLO DANIELE 1C MAZZOLA MICHELINA 2C OCCORSO ROSSELLA 3C LO PORTO DAVIDE 4C TUMMINELLO DANIELE 5C POLISI ANNA 1D AGOSTARA DOMENICO 2D COSTANZA CONCETTA 3D AGOSTARA DOMENICO 4D FRANCAVIGLIA ANTONIETTA 5D DI GARBO VINCENZA I.P.S.A.S.R. 1A RAIMONDO DOMENICO 2A VIGNIERI ARCANGELA 3A FUSCO CALOGERO 4A SFERRUZZA ANTONIO 5A MAGGIO LUCIA 2B SITTILE GIOVANNA 4B CERNIGLIA LAURA 5B DI PAOLA RITA</p> <p>Compiti del Coordinatore del Consiglio di classe:</p> <ul style="list-style-type: none">• presiedere il Consiglio di classe in assenza del dirigente scolastico;• coordinare l'attività del Consiglio di classe sulla base dell'ordine del giorno predisposto dal dirigente scolastico;• predisporre, insieme ai docenti titolari	28



	<p>nella classe, la programmazione generale della classe tenuto conto della situazione di partenza; • relazionare in merito all'andamento generale della classe; • informare le famiglie e gli allievi sulle attività deliberate dal Consiglio di classe; • presiedere le assemblee dei genitori in occasione del rinnovo degli organi collegiali; • richiedere la convocazione straordinaria del Consiglio per interventi di natura didattico – educativa o disciplinare; • valutare la situazione relativa ai debiti formativi e alle iniziative per il recupero; • raccogliere la documentazione riguardante l'attribuzione dei crediti alla fine dell'anno scolastico; • controllare la buona tenuta del registro di classe in particolare per quanto riguarda le assenze, i ritardi e le giustificazioni; • segnalare al dirigente scolastico o al collaboratore vicario le situazioni problematiche sia relative alla frequenza che al rendimento scolastico.</p>	
Segretario Consiglio di Classe	LICEO 1A CANCELLA VALENTINA 2A LO CASCIO ROSETTA 3A LA BARBERA MARIO 4A OCCORSO GIUSEPPE 5A GERVAZI RICCARDO 1B PERRINI VINCENZO 2B VENTIMIGLIA GIOVANNA 3B D'ANNA MARIA 4B SFERRUZZA ROSARIO 5B LEONARDA ROSARIA 1C CICERO PATRIZIA 2C PIRAINO ELISABETTA 3C TORCIVIA CLAUDIA 4C GLORIOSO NUNZIATINA 5C LO PORTO DAVIDE 1D ODDO FRANCESCO 2D CERNIGLIA LAURA 3D FRUSTRERI CHIACCHIERA VALENTINA 4D RUSSO ANNA ANTONIETTA 5D SFERRUZZA MARIA I.P.S.A.S.R. 1A DI VINCENZO GIUSEPPE 2A	28



	<p>CASSATA TOMMASO 3A GIGLIO GIUSEPPE 4A MITRA ROSARIO 5A VALDESI VERONICA 2B GUARCELLO SALVATORE 4B SCHIMIO DOMENICA 5B BONOMO LEOMARDO Compiti del Segretario del Consiglio di classe: • provvedere alla stesura dei verbali del Consiglio di classe; • provvedere alla regolare tenuta del registro dei verbali del Consiglio di classe.</p>	
Responsabile di Laboratorio	<p>Liceo: Prof.ssa Nunziatina Glorioso Laboratorio Scientifico Prof.ssa Concetta Costanza Laboratorio Linguistico Prof. Vincenzo Perrini Palestra Prof. Davide Lo Porto Laboratorio di Informatica IPSASR Prof. Domenico Raimondo Laboratorio Scientifico e di Chimica Agraria Prof. Davide Lo Porto Laboratorio di Informatica Funzioni dei responsabili dei laboratori: • inventariare materiali e attrezzature • indicare il fabbisogno di materiali di consumo • formulare un orario di utilizzo del laboratorio specificando criteri e priorità • controllare il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, segnalando eventuali guasti ed anomalie al DSGA</p>	6
Animatore Digitale	<p>Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) è il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale, con gli obiettivi di : •Fornire a tutte le scuole le condizioni per l'accesso alla società dell'informazione • Fare in modo che il</p>	1



“Diritto a Internet” diventi una realtà, a partire dalla scuola • Coprire l’intera filiera dell’accesso digitale della scuola, per abilitare la didattica digitale • Ogni scuola ha un “animatore digitale”, un docente che, insieme con il dirigente scolastico ed il direttore amministrativo, ha un ruolo strategico nella diffusione dell’innovazione a scuola, in riferimento ai contenuti del PNSD. La realizzazione delle politiche di attuazione del PNSD nella scuola è coerente con il Piano triennale per l’offerta formativa (legge 107/2015, art. 1, comma 57) e prevede la formazione e l’accompagnamento di differenti profili in grado di collaborare efficacemente all’interno e di relazionarsi all’esterno come team per l’innovazione. Prof. LO PORTO Davide L’animatore digitale ha i seguenti compiti: • Formazione interna nell’ambito del PNSD attraverso l’organizzazione di laboratori formativi favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica • Coinvolgimento della comunità scolastica attraverso la partecipazione degli studenti nell’organizzazione di workshop sui temi del PNSD, e di momenti formativi aperti alle famiglie per la realizzazione di una cultura digitale condivisa • Creazione di soluzioni innovative attraverso l’individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche (es. uso di particolari strumenti per la didattica e laboratori di coding per tutti gli studenti) coerenti con l’analisi dei fabbisogni della scuola.



Team Digitale	Prof.sse Maria Antonietta Perrone e Anna Polisi e Prof. Davide Lo Porto Il team digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica e l'attività dell'Animatore digitale	3
Referente CLIL	Referente CLIL: Prof.ssa Polisi Anna Il referente per il CLIL svolge i seguenti compiti: - Fornire supporto ai docenti interessati all'insegnamento delle DNL; - Prendere visione dei materiali divulgati afferenti al CLIL e/o ai corsi di formazione proposti; - Attivare modalità di lavoro collaborative, strategie di cooperazione tra docenti di lingua straniera e docenti di disciplina non linguistica; - Sensibilizzare e diffondere la metodologia CLIL tramite la progettazione e la sperimentazione di percorsi e/o moduli didattici CLIL (UDA Ed. Civica). Ampliamento dell'offerta formativa : moduli didattici CLIL- UDA Ed. Civica; Educazione alla Cittadinanza attraverso metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) per le classi quinte, soprattutto nei casi di totale assenza di docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche all'interno dell'organico dell'Istituzione scolastica. I traguardi attesi vedono lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, linguistiche e disciplinari , l'inclusione e differenziazione, la sensibilizzazione sugli obiettivi del CLIL tra tutti i docenti e gli studenti dell'istituto scolastico. L'obiettivo è quello di acquisire una cittadinanza globale: pensiero critico, consapevolezza, comunicazione	1



	<p>interpersonale, competenze linguistiche, legate alla capacità dell'individuo di essere parte attiva e responsabile del proprio processo educativo e sociale. Le competenze da sviluppare riguardano competenze linguistiche specifiche, disciplinari e trasversali che mirano al coinvolgimento degli studenti motivandone l'apprendimento e l'ampliamento delle abilità comunicative in inglese per l'acquisizione della nuova disciplina di riferimento come appunto l'Educazione Civica.</p>	
Referenti Gare	<p>Prof.ssa Maria Antonietta Perrone Inglese Prof.ssa Maria D'Anna Matematica e Fisica Prof. Vincenzo Perrini Giochi Sportivi Studenteschi Prof. Davide Lo Porto Informatica I compiti sono: • Relazionarsi con l'ente organizzatore • Iscrizioni alunni alle gare • Coordinare le attività di preparazione e svolgimento • Inviare le prove effettuate all'ente organizzatore • Accompagnare i concorrenti nei siti di svolgimento</p>	4
Commissioni	<p>Commissione Orientamento e Viaggi Liceo e IPSASR: Maria Caruso, Domenico Agostara, Di Paola Rita, Fusco Calogero, Valdesi Veronica. Commissione PTOF: Fina Mariantonietta, Perrone Maria Antonietta, Viglianti Dino. Commissione Elettorale: Valdesi Veronica (Docente), Mammano Antonio (Genitore), Silvio Fiasconaro (ATA), Cicero Valeria (Studente).</p>	5
Referente H	<p>Prof.ssa Valentina Frusteri Chiacchiera I compiti sono: 1. Convocare e presiedere le</p>	1



	<p>riunioni del gruppo H, nel caso di delega del Dirigente Scolastico; 2. collaborare con il dirigente scolastico e il GLH d'Istituto per l'assegnazione degli alunni alle classi di riferimento e delle relative ore di sostegno; 3. organizzare e programmare gli incontri tra ASP, scuola e famiglia; 4. partecipare agli incontri di verifica iniziale, intermedia e finale, con gli operatori sanitari; 5. fissare il calendario delle attività del gruppo H e di quelle di competenza dei Consigli di Classe che riguardano gli alunni in situazione di disabilità; 5. coordinare il gruppo degli insegnanti di sostegno, raccogliendo i documenti da loro prodotti nel corso dell'anno scolastico e le buone pratiche da essi sperimentate; 6. gestire i fascicoli personali degli alunni diversamente abili; 7. gestire il passaggio di informazioni relative agli alunni tra le scuole e all'interno dell'istituto al fine di perseguire la continuità educativo-didattica; 8. favorire i rapporti tra Enti Locali e Ambito territoriale; 9. richiedere, qualora ve ne sia la necessità, ausili e sussidi particolari; 10. promuovere le iniziative relative alla sensibilizzazione per l'integrazione/inclusione scolastica degli alunni, proposte dal dipartimento.</p>	
Addetti alla Sicurezza	Datore di Lavoro Dirigente Scolastico Prof. Celestri Alberto RSPP Barone Tommaso RLS Prof. Fusco Calogero Preposto Prof. Peri Giuseppe (Liceo) Prof.ssa Maggio Lucia (I.P.S.A.S.R.) Addetti al Primo/Pronto Soccorso: per il LICEO - Agostara Domenico, Barreca Maria Anna, Di Garbo Vincenza,	38



Ferraro Gina Elisabetta, Mazzola Domenica, Perrini Vincenzo, Russo Anna Antonietta, Naselli Domenico. per l'I.P.S.A.S.R -Di Paola Rita, Fina Mariantonietta, Manasseri Francesco, Mazzola Michelina, Raimondo Domenico, Sottile Giovanna, Valdesi Veronica, Viglianti Dino. Addetti Antincendio per il LICEO - Albanese Daniele, Barreca Maria Anna, D'Anna Maria, Di Garbo Vincenza, Fiasconaro Silvio, Naselli Domenico, Schicchi Giuseppe, Tumminello Daniele, Piraino Elisabetta, Pupillo Gioacchino. Per I.P.S.A.S.R - Anatra Anna Maria, Bonomo Antonio, Brucato Vincenzo, Fusco Calogero, Ippolito Giuseppe, Marannano Anna, Norata Mario, Trieste Maria (I.P.S.A.S.R.). Emanazione Ordine di evacuazione LICEO: Prof. Alberto Celestri (Dirigente), sostituto Prof.ssa Maggio Lucia. Diffusione ordine di evacuazione IPSASR: Anatra Anna Maria, Bonomo Antonio, Brucato Vincenzo, Fusco Calogero, Fusco Giuseppe, Ippolito Giuseppe, Marannano Anna, Norata Mario, Trieste Maria, PERSONALE ATA: Collaboratori scolastici. Sostituti: Personale in servizio. Emanazione Ordine di evacuazione LICEO: Prof. Alberto Celestri (Dirigente), sostituto Prof. Peri Giuseppe. Diffusione ordine di evacuazione LICEO: Fiasconaro Silvio, Mazzola Domenica, PERSONALE ATA: Collaboratori scolastici. Sostituti: Personale in servizio. Controllo di evacuazione=Addetti alla evacuazione per il LICEO: Barreca Maria Anna, Fiasconaro Silvio, Naselli Domenico, Schicchi Giuseppe. PERSONALE ATA:



	<p>Collaboratori scolastici. Controllo di evacuazione=Addetti alla evacuazione per IPSASR: Anatra Anna Maria, Marannano Anna. PERSONALE ATA: Collaboratori scolastici. Chiamata dei Soccorsi: Di Marco Concetta, Mazzola Domenica. Interruzione Erogazione (Acqua-Energia Elettrica-Liquidi/Gas combustibili): Barreca Maria Anna, Fiasconaro Silvio, PERSONALE ATA: Collaboratori scolastici. Controllo periodico e redazione Registro Controlli Antincendio: Fiasconaro Silvio, Schicchi Giuseppe. Controllo quotidiano della praticità delle porte e vie di esodo: Barreca Maria Anna, Fiasconaro Silvio, Naselli Domenico, Schicchi Giuseppe, Personale in servizio a piano.</p>	
<p>Responsabile del caseificio e Laboratorio di estrazione degli oli essenziali</p>	<p>I compiti del responsabile del Caseificio prof. BRUCATO VINCENZO sono i seguenti: o Seguire l'intero processo di produzione controllando la qualità della materia prima e degli ingredienti; o Controllare il buon funzionamento dei macchinari di produzione; o Vigilare sulla pulizia dei macchinari e de i locali e sul rispetto delle norme d'igiene dell'azienda. o Effettuare il controllo di qualità; o Raccordarsi nei compiti con il Dirigente scolastico, Direttore dell'azienda e DSGA</p>	1
<p>Responsabile Ufficio Tecnico</p>	<p>Prof.ssa FINA Mariantonietta Il responsabile dell'ufficio tecnico svolge un ruolo rilevante per il regolare funzionamento della didattica, con il compito di sostenere la migliore organizzazione e funzionalità dei laboratori</p>	1



	<p>a fini didattici e il loro adeguamento in relazione alle esigenze poste dall'innovazione tecnologica, nonché per la sicurezza delle persone e dell'ambiente. Potenzia il tradizionale compito di collaborazione con la Direzione dell'Istituto, è di raccordo con gli insegnanti nello svolgimento delle esercitazioni pratiche e con il personale A.T.A. per l'individuazione, lo sviluppo e il funzionamento ottimale delle attrezzature tecnologiche e delle strumentazioni necessarie a supporto della didattica. Estende il suo campo d'azione a tutte le aree disciplinari attraverso la predisposizione di un piano di attività per l'uso programmato degli spazi e delle attrezzature, la ricerca delle soluzioni logistiche e organizzative più funzionali alla didattica ed anche per la condivisione in rete delle risorse umane, professionali e tecnologiche disponibili. Collabora con il DSGA per la predisposizione del piano annuale degli acquisti e, inoltre, cura i rapporti con Istituzioni pubbliche, aziende ed enti esterni. Nell'a.s. 2021-2022 nel Collegio dei Docenti del 18 novembre 2021 è stato approvato il Nuovo Regolamento dell'Ufficio Tecnico.</p>	
Responsabile Azienda Agraria	<p>Prof. Sferruzza Antonio I compiti sono i seguenti: - Predisporre il piano delle attività, sulla base delle richieste formulate dagli utenti, corredato dalle proposte di utilizzo del personale e delle risorse tecniche e finanziarie; - Svolge funzioni di supporto al Dirigente Scolastico per la gestione dell'Azienda Agraria, compreso il</p>	1



	<p>periodo estivo; - È responsabile della tenuta della contabilità specifica; - È riferimento e supporto organizzativo e facilitatore per ognuna delle attività didattiche svolte nell'azienda agraria con i docenti delle materie professionali; - Ha la delega per la gestione dei collaboratori scolastici e degli assistenti tecnici addetti all'azienda agraria e di eventuali operai salariati; - Coordina i docenti insegnanti tecnico – pratici per ogni attività svolta in azienda o ad essa riferita; - Collabora con il DSGA per la stesura del rendiconto e degli altri documenti contabili relativi alla gestione economico – finanziaria dell'Azienda Agraria; - Organizza con gli assistenti tecnici, un sistema di applicazione e verifica puntuale delle condizioni di sicurezza in ogni attività relativa all'azienda agraria e, in caso di sua assenza, individua un suo sostituto che ne assume le funzioni.</p>	
<p>GOSP / Gruppo Operativo di Supporto Psico/Pedagogico)</p>	<p>Il D.S. costituisce il GOSP con delibera del C.D. del 18.11.2021 così composto: Dirigente Scolastico: Prof. Alberto Celestri; Collaboratori: Prof.ssa Lucia Maggio e Prof. Giuseppe Peri; Responsabile Bullismo: Prof.ssa Maria Antonietta Perrone e Prof.ssa Rosetta Lo Cascio. Compiti: Il gruppo di lavoro si interfaccia con le attività dell'Osservatorio di Bagheria, per la dispersione scolastica e il successo formativo degli alunni.</p>	<p>5</p>

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	<p>L'IIS Luigi failla Tedaldi ha avuto assegnato, nell'organico dell'autonomia , un docente di Disegno e Storia dell'Arte che , oltre a svolgere ore di potenziamento, svolge attività di insegnamento per un totale di 6 h. Per quanto riguarda le attività di potenziamento, il docente si occupa di sportelli didattici destinati al recupero di alunni con carenze e del progetto Autocad . Se necessario, supplisce i docenti assenti. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	<p>L'IIS Luigi failla Tedaldi ha avuto assegnato, nell'organico dell'autonomia , un docente di Filosofia e Scienze Umane che , oltre a svolgere ore di potenziamento, svolge attività di insegnamento per un totale di 7 h. Per quanto riguarda le attività di potenziamento, il docente si occupa di sportelli didattici destinati al recupero di alunni con carenze. Se necessario, supplisce i docenti assenti. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
A019 - FILOSOFIA E STORIA	<p>L'IIS Luigi failla Tedaldi ha avuto assegnato, nell'organico dell'autonomia , un docente di Filosofia e Storia che , oltre a svolgere</p>	1



	<p>ore di potenziamento, svolge attività di insegnamento per un totale di 6 h. Per quanto riguarda le attività di potenziamento, il docente si occupa di sportelli didattici destinati al recupero di alunni con carenze . Se necessario, supplisce i docenti assenti.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	
A026 - MATEMATICA	<p>L'IIS Luigi failla Tedaldi ha avuto assegnato, nell'organico dell'autonomia , un docente di matematica che , oltre a svolgere ore di potenziamento, svolge attività di insegnamento per un totale di 7 h. Per quanto riguarda le attività di potenziamento, il docente si occupa di sportelli didattici destinati al recupero di alunni con carenze sia al Liceo che all'IPSASR. Se necessario, supplisce i docenti assenti.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
A027 - MATEMATICA E FISICA	<p>L'IIS Luigi failla Tedaldi ha avuto assegnato, nell'organico dell'autonomia , un docente di matematica e fisica che , svolge attività di insegnamento per un totale di 18 h, perchè , come da normativa vigente le sue ore di potenziamento sono state utilizzate dai collaboratori del Dirigente Scolastico.</p> <p>Impiegato in attività di:</p>	1



	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Coordinamento	
A051 - SCIENZE, TECNOLOGIE E TECNICHE AGRARIE	<p>L'IIS Luigi failla Tedaldi ha avuto assegnato, nell'organico dell'autonomia , una cattedra di Scienze, Tecnologie e Tecniche Agrarie le cui 9 h sono state suddivise su più docenti che svolgono attività di potenziamento a completamento delle ore di insegnamento, le restanti 9 h sono utilizzate, come da normativa vigente, da uno dei collaboratore del DS. Per quanto riguarda le attività di potenziamento, i docenti si occupano di sportelli didattici destinati al recupero di alunni con carenze, e di attività laboratoriali. Se necessario, suppliscono i docenti assenti.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Coordinamento	1
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	<p>L'IIS Failla Tedaldi ha avuto assegnato 2 docenti di Lingua e cultura Inglese con 13 h al Liceo e 8 h all'IPSASR. Le docenti svolgono attività curriculari ed extra curriculari di recupero e potenziamento delle competenze linguistiche .</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Sostegno	1

**ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA****ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>Sig. Vincenzo Nuci Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. Vigilanza, coordinamento, organizzazione del personale ATA dell'Istituto nelle due sedi.</p> <p>Predisposizione del programma annuale e del Conto Consuntivo; tenuta dei registri contabili. Predisposizione liquidazione attività aggiuntive del personale scolastico. Assegnazione attività aggiuntive del personale ATA e rendicontazione.</p>
Ufficio protocollo	<p>La Signora Mazzola Concetta in qualità di responsabile dell'ufficio protocollo svolge le seguenti funzioni: - Tenuta e gestione del protocollo informatizzato - Stampa registro protocollo e Archivio - Informazione utenza interna ed esterna - Collaborazione docenti funzioni strumentali - Contratti con esterni - Alternanza Scuola-lavoro - Modello 770 - IRAP - DURC - GIG - Gestione sicurezza D.L.81/2008 - Coordinamento delle attività relative alle innovazioni tecnologiche ed al sistema informatico - Gestione amministrativa azienda agraria - Gestione pubblicazione atti al sito web</p>
Ufficio per la didattica	<p>Le Sig.re Domenica Mazzola e Maria Concetta Di Marco, in qualità di responsabili dell'ufficio per la didattica si occupano di: - Gestione pratiche alunni - Tenuta fascicoli</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>alunni - Tasse scolastiche - Richieste e trasmissioni documenti - Pratiche portatori di handicap - Gestione corrispondenza con le famiglie e invio sms - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni scrutini - Pubblicazione all'albo Istituto - Gestione e procedure per sussidi - Libri di testo - Borse di studio - Buono scuola - Una Tantum - Infortuni alunni - Informazione utenza interna ed esterna - Certificazioni varie - Controllo rilevatore elettronico presenze/lavoro straordinario personale ATA - Esami di Stato - Rinnovo OO.CC. RSU</p>
Ufficio per il personale A.T.D.	<p>La Sig.ra Maria Giuseppa Leta, in qualità di responsabile dell'ufficio per il personale, svolge le seguenti mansioni: - Tenuta fascicoli personale di ruolo e non di ruolo - Richiesta e trasmissione documenti - Emissione contratti di lavoro - C.O. al Ministero del lavoro - Compilazione graduatorie soprannumerari docenti ed ATA - Rilascio certificati di servizio - Visite fiscali - Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti, congedi ed aspettative - Gestione TFR - Rapporti di TEF - Pratiche pensioni, cause di servizio e decadenza - Autorizzazioni libere professioni - Preparazione documenti periodo di prova - Gestione contratti manutenzione ordinaria edifici scolastici, richieste intervento e affidamento lavori sotto la supervisione del DSGA - Preparazione ed emissione atti ferie non godute - Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione - Ricostruzione carriera - Preparazione prospetti per liquidazione competenze accessorie personale docente ed ATA - Nomine per attività accessorie (MOF)</p>
Magazzino - Area patrimonio e area personale II° settore	<p>La sig.ra Maria Concetta Di Marco, responsabile del settore, si occupa di: - Ricevimento e/o registrazione delle comunicazioni assenze personale e passaggio al protocollo</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

e ufficio personale - Tenuta dei registri inventari - Discarico beni - Passaggio consegne - Emissione contratti di lavoro - Anagrafe prestazioni del personale - Collaborazione diretta con il DSGA - Corsi di aggiornamento - Nomine relatori corsi di aggiornamento e docente di progetto - Attestati di partecipazione ai corsi - Registrazione corsi di aggiornamento - Gestione schede dei progetti previsti nel PTOF - Contratti con esterni - Verbali di collaudo - Comparazione offerte - Stesura incarichi (personale interno/esterno) - Tenuta registri prestatori d'opera e contratti con fornitori - Redazione contratti - Tenuta registro c/c postale - Predisposizione documentazione per viaggi d'istruzione - Gestione materiale di facile consumo - Tenuta dei registri di magazzino - Richiesta di materiale alla provincia - Emissione dei buoni d'ordine - Acquisizione richieste di offerte-carico e scarico materiale - Gestione sussidi didattici - Gestione e consegna materiale di pulizia - Rendicontazione e spesa relative a finanziamenti della città metropolitana di Palermo

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online [Argo scuola next](#)
Pagelle on line [Argo scuola next](#)
News letter www.iistedaldi.edu.it
Modulistica da sito scolastico
www.iistedaldi.edu.it

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

**❖ FONDAZIONE I.T.S. MADONIE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

❖ RETE SCOLASTICA DELLE MADONIE SNAI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali

**❖ RETE SCOLASTICA DELLE MADONIE SNAI**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE SNODI FORMATIVI TERRITORIALI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di formazione accreditati• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE CON CONSORZIO UNIVERSITARIO DELLA PROVINCIA DI PALERMO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
--	---



❖ CONVENZIONE CON CONSORZIO UNIVERSITARIO DELLA PROVINCIA DI PALERMO

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE CON FONDAZIONE FENICE ONLUS

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE CON AGRIMERA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali

**❖ CONVENZIONE CON AGRIMERA**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE CON VIVAIO COVA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE CON SOCIETÀ COOPERATIVA "IL SORRISO"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

**❖ CONVENZIONE CON SOCIETÀ COOPERATIVA "IL SORRISO"**

	ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE CON AZIENDA AGRICOLA DI GARBO DANIELA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONE "PURA VITA"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

**❖ CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONE "PURA VITA"**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
---	-----------------------

❖ CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONE PROMOZIONE SOCIALE "PORTO DI TERRA"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE CON AZIENDA AGRICOLA FUSCO GIULIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ CONVENZIONE CON CONSORZIO ARCA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ COMUNE DI CASTELBUONO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di formazione accreditati• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• ASL

❖ COMUNE DI CASTELBUONO

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo
--	------------------------

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE❖ INSEGNO IN DIGITALE

L'attività di formazione fa riferimento al PSND e si prefigge di fornire ai docenti le competenze necessarie ad un uso consapevole e completo di piattaforme digitali come WeSchool, myZanichelli, ecc. per la creazione di classi virtuali, preparazione di lezioni, uso della flipped classroom, costruzione e gestione delle verifiche on line, anche con Socrative. Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente - triennio a.s. 2021/24 VISTO l'art. 1 della Legge 13 luglio 2015 n.107, commi da 12 a 19: Piano Triennale dell'Offerta Formativa; commi da 56 a 62: Piano Nazionale Scuola Digitale; commi da 70 a 72: Reti tra Istituzioni Scolastiche; commi da 121 a 125: Carta elettronica per aggiornamento docenti di ruolo, in particolare il comma 124 - "la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale, nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente; "Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa"; VISTO che il Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente deve essere sviluppato in coerenza con il Piano di Miglioramento di cui al D.P.R. n.80 del 28 marzo 2013 - "Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione"; VISTO il Piano Nazionale di Formazione per la realizzazione di attività formative, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca comma 124, Legge 13 luglio 2015 n. 107; ESAMINATE le linee d'indirizzo contenute nella direttiva annuale del Ministero; TENUTO CONTO dei processi di riforma e innovazione in atto che stanno profondamente modificando lo scenario della scuola; CONSIDERATO che il Piano triennale di Formazione, rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto e di cui fa parte integrante, il RAV e il Piano di Miglioramento; VISTE le Linee guida del M.I. sulla Didattica Digitale Integrata; VISTO il Regolamento sulla Didattica Digitale Integrata d'Istituto ; VISTE le Linee Guida sull'Insegnamento dell'Educazione Civica ; PREMESSA Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta



Formativa Triennale. Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento. I nuovi bisogni formativi emersi dal RAV evidenziano la necessità di una formazione centrata sulle competenze: potenziamento, certificazione, valutazione autentica e suoi strumenti, e sulla conoscenza dei processi e delle metodologie necessarie a raggiungere i risultati di potenziamento; didattica laboratoriale e uso sistematico di pratiche innovative, anche basate sulle Nuove Tecnologie, e idonee a promuovere apprendimenti significativi. L'Istituto organizza, sia singolarmente che in Rete con altre scuole, corsi di formazione che concorrono alla formazione sulle tematiche sopra individuate. Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica. Si riconosce e si incentiva la libera iniziativa dei docenti, da "ricorrere comunque a una dimensione professionale utili ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento" Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale, la quale definisce la politica formativa di Istituto e di territorio, fondata sulla dimensione di rete di scuole, e incentrata sui seguenti temi strategici: COMPETENZA DI SISTEMA - Autonomia didattica e organizzativa - Valutazione e miglioramento - Didattica per competenze e innovazione metodologica; COMPETENZE PER IL XXI SECOLO Lingue straniere – COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA- Inclusione e disabilità - Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile ; prevenzione bullismo e cyberbullismo; DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE ; DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA DEMATERIALIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI; SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO FORMAZIONE COVID PERSONALE DOCENTE Le azioni di formazione che l'Istituto andrà a pianificare sono coerenti con il Piano dell'offerta formativa, con il Piano nazionale triennale, con gli esiti del Rav e con le rilevazioni dei bisogni formativi dei docenti dell'istituto. Nel corso del triennio di riferimento l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione di attività formative nelle seguenti aree individuate dalla rilevazione dei bisogni formativi dei docenti: Area della DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE Linee strategiche: promuovere la diffusione di strumenti idonei all'osservazione, documentazione programmazione e valutazione delle competenze, costruzione di prove di verifica e rubriche di valutazione su compiti di realtà. Didattiche attive, collaborative e costruttive; Compiti di realtà e apprendimento efficace; Metodologie innovative:, Area delle COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO- Didattica Digitale Integrata Linee strategiche: promuovere il legame tra didattica e metodologia e tecnologie digitali, rafforzare cultura e competenze digitali del personale scolastico, con particolare attenzione agli ambienti per la didattica digitale



integrata, alla cultura digitale e cultura dell'innovazione, alla visione del PNSD Area dell'INCLUSIONE E DISABILITA' Linee strategiche: potenziare l'offerta formativa, per tutti gli alunni con particolare attenzione alle tecnologie digitali per l'inclusione, alla differenziazione didattica, misure compensative e dispensative, alla scuola e classi inclusive: ambienti, relazioni, flessibilità. Alfabetizzazione per stranieri . Area della FORMAZIONE SULLA CULTURA DELLA VALUTAZIONE di sistema Linee strategiche: potenziare e approfondire la riflessione e le buone prassi sul tema della valutazione d'Istituto, piani di miglioramento, piano triennale offerta formativa; formazione per l'innovazione didattico- metodologica Area della FORMAZIONE CONNESSA A SPECIFICHE TEMATICHE CONTEMPLATE NELL'OFFERTA FORMATIVA – Educazione Civica Percorsi di formazione e aggiornamento nell'ambito dell'educazione alla legalità; prevenzione, negli alunni, di comportamenti a rischio (abuso di alcol o sostanze psicotrope, disordini alimentari, etc.); formazione specifica per i docenti neo-immessi in ruolo (ivi comprese attività di accompagnamento e tutoraggio nella didattica e negli aspetti organizzativi e di compilazione di documenti, di iscrizione e tutoraggio su piattaforme di formazione, Area della FORMAZIONE SULLA CULTURA DELLA SICUREZZA- Formazione COVID per il personale e i Referenti interventi formativi nell'ambito dell'aggiornamento sulla Sicurezza nelle scuole (obbligo di aggiornamento, attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sui luoghi di lavoro, con modalità ed organizzazione a cura di figura preposta);

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti interessati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Attività di simulazione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ USO DEL REGISTRO ELETTRONICO

Il progetto vuole fornire a tutti i docenti le competenze necessarie ad un uso consapevole e completo del registro elettronico. Gli obiettivi sono: • Gestione delle prove scritte • Condivisione documenti • Scaricare e caricare documenti • Chiedere permessi, malattie, ferie



ecc. • Effettuare richieste generiche on line • Altre funzioni del registro elettronico
 Competenze • Essere in grado di gestire il registro elettronico • Lifelong learning

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti interessati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Attività di simulazione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ GESTIONE E APPLICATIVI ARGO SOFTWARE

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Argo software



❖ **PIANO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE - ATA TRIENNIO A.S. 2021/24**

Descrizione dell'attività di formazione	Primo soccorso D.Lgs. 81/08; Addetto antincendio D.Lgs. 81/08; Formazione di base e specifica sulla sicurezza di cui all'Accordo Stato-Regioni D.Lgs. 81/08;
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito